

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Dalle donne sarde  
la richiesta di lavoro  
e di strutture civili**

A pag. 2

**Madre di dieci figli  
tenta di uccidersi  
disperata per la miseria**

A pag. 11

### Un primo bilancio

## Maggioranza alla segreteria nei congressi dc di molte regioni

**Nel Nord e nel Centro i successi maggiori  
Commenti sul voto in Lombardia - Molte incertezze - Silenzi e ambiguità sugli scandali**

La stagione dei congressi è praticamente cominciata. Nell'immediata vigilia del Congresso nazionale del Pci - che si aprirà domani pomeriggio a Roma con la relazione di De Martino -, la Democrazia cristiana ha svolto il grosso delle proprie assemblee regionali: si sono avute, così, le prime cifre sugli schieramenti interni, insieme a qualche parziale indicazione politica, in un quadro che però è ben lungi dall'essere definito.

La novità della campagna congressuale democristiana - che indubbiamente esistono - sono in gran parte il prodotto di quelle rilevanti novità determinatesi nella situazione politica da un anno a questa parte, con il 15 giugno e dopo tale data. La Dc è chiamata a fare i conti con la propria crisi, ma questa crisi è parte di una fase di trapasso: si è chiusa l'epoca del centro-sinistra, occorre aprirne un'altra. Il confronto interno alla Dc risente di tutto questo, come è evidente. Alla esigenza di adeguamento alla situazione nuova sostenuta da Zaccagnini, pur in modo non compiuto e spesso contraddittorio, vi era stata una prima reazione conservatrice del gruppo doroteo e di Fanfani. Poi il ministro Forlani, nel pieno ormai della discussione pre-congressuale, aveva cercato di rilanciare - con il discorso pronunciato a Fermo due settimane fa - la teoria della «centralità» cioè la pretesa del monopolio del potere.

Ecco, se un primo bilancio può essere tratto, esso riguarda i tentativi di contrapporsi a Zaccagnini, o di presentarsi dinanzi alla attuale segreteria in atteggiamento di contestazione o di pesante condizionamento (Forlani). Due dati emergono già dal confronto: la chiarezza dal panorama congressuale democristiano: i vecchi caposaldi dorotei o doroteo-fanfani, che finora erano stati i nuclei decisivi di ogni maggioranza, hanno subito un largo processo di sfaldamento (il grande frazionamento delle liste presentate è anche il frutto di questo fenomeno); la linea della «centralità» ha manifestato, d'altro canto, una debole capacità aggregante, poiché la sua arretratezza e il suo scarso realismo sono stati largamente avvertiti nella base e tra i quadri medi dello Scudo crociato. I consensi raccolti dalle liste che si richiamano, con accenti diversi, a Zaccagnini sono invece più larghi del previsto. E ciò accade soprattutto nelle regioni - cu-

### Da domani alPEUR il 40° Congresso del PSI

Domani, al Palazzo dei Congressi dell'Eur a Roma, prenderà l'avvio il quarantesimo Congresso del Partito Socialista italiano. Ai lavori parteciperanno 656 delegati eletti, in rappresentanza di circa 665 mila iscritti al Psi, e 230 delegati, espressi da istanze e organizzazioni collaterali che, pur non usufruendo del diritto di voto, avranno la possibilità di intervenire nel dibattito. Ai lavori congressuali saranno presenti delegazioni dei partiti italiani e di movimenti democratici che non sono rappresentati in Parlamento e delegazioni di partiti socialisti, comunisti e operai stranieri e dei movimenti di liberazione. I lavori avranno inizio alle ore 10. Nella prima giornata è prevista la relazione d'apertura che sarà svolta dal segretario del Psi, on. Francesco De Martino.

ALLE PAGG. 2 E 10 PANORAMA DEI CONGRESSI DC

### Sciopero generale di 4 ore se non si otterranno risultati

## Occupazione e contratti: proposta CGIL-CISL-CGIA

**I lavori del Direttivo della Federazione - La relazione di Rufino a nome della segreteria  
Il governo chiamato ad un immediato confronto - Sul problema degli investimenti superare la pregiudiziale padronale - La questione dello scaglionamento degli oneri contrattuali**

### Riaperti i cambi, la lira torna ai tassi più alti di svalutazione

Il mercato dei cambi è ripreso ieri con l'intervento della Banca d'Italia, sia pure «flessibile», registrando una situazione ancora pesantissima. La lira ha perduto ancora lo 0,60% sul complesso delle altre valute e lo 0,42% sul dollaro, sotto la pressione di una notevole massa di acquisti che non hanno trovato corrispondenza nelle vendite di valuta da parte degli operatori che le hanno accaparrate durante la crisi. Negli scambi ordinari il dollaro è stato pagato 771 lire, il franco svizzero e il marco tedesco 300-302 lire, il franco francese 171-173 lire ma nella tarda serata contrattazioni ulteriori hanno riportato il dollaro a 777-779 lire (a Londra anche 780 lire). Il deprezzamento della lira registrato in 40 giorni di contrattazioni private è risultato quindi consolidato al più alto livello, esclusi un paio di giorni di punta. Le misure del governo, sia valutarie che di politica economica, non sono tali da costringere la speculazione a smobilitare.

Il sindacato avanza una proposta complessiva per la occupazione e i contratti per fare uscire il paese dalla crisi ed avviare un processo di ripresa produttiva saldando sotto la lotta per gli investimenti a quella per i rinnovi contrattuali. Ancora una volta i lavoratori si fanno carico dei grandi problemi che travagliano la società italiana e sono pronti a scendere in sciopero generale (quattro ore entro la prima metà del mese) se il governo e il padronato, per le responsabilità che rispettivamente loro competono, non daranno risposte positive e certe in tempi rapidi: è questo il successo della relazione che Luciano Rufino ha presentato ieri pomeriggio a nome della segreteria al Direttivo della Federazione Cgil, Cisl, Uil.

Vediamo i termini sostanziali di questa proposta che rappresenta la piena riconferma della strategia del movimento sindacale per un nuovo sviluppo economico, senza l'assunzione di alcun atteggiamento morboso sulle grandi questioni economiche, sociali, morali della società italiana. Il punto di partenza è «la preminenza dei problemi dell'occupazione». Da questa scelta derivano i «comportamenti» e le «coerenze», autonomamente decisi, del sindacato.

**IL GOVERNO** - La crisi ha messo a nudo la assoluta incapacità dei pubblici pote-

### Rientrato ieri sera a Roma il segretario del Pci

## Incontro a Mosca tra Breznev e Berlinguer

**Sottolineato il valore della lotta per la distensione e la coesistenza pacifica - Riconfermata «la volontà comune di estendere ulteriormente la cooperazione internazionalistica dei due partiti sulla base dell'amicizia fraterna e nel rispetto della reciproca autonomia» - La delegazione del Pci a colloquio col presidente somalo Siad Barre**



Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Pci, accompagnato da Sergio Segre, responsabile della sezione Esteri del partito, è rientrato questa sera a Roma. Nella capitale sovietica si trattengono, per seguire gli ulteriori lavori del XXV Congresso del PCUS, i compagni Gianni Cervetti della segreteria, Tullio Vecchietti della Direzione e Alfonso Rinaldi, del CC del Pci. Il compagno Berlinguer assisterà nei prossimi giorni al congresso del Partito socialista italiano. Nella mattinata il segretario generale del Pci aveva avuto al Cremlino un incontro con il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev. **MOSCA, 1.**

### Ipotizzato dal magistrato il reato di corruzione in rapporto allo scandalo Lockheed

## COMUNICAZIONE GIUDIZIARIA AL GEN. FANALI

**Il provvedimento notificato all'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica venerdì scorso ma solo ieri se ne è avuta notizia - L'alto ufficiale era stato messo a confronto con il segretario dell'ex presidente della Finmeccanica Crociani - Le indagini nelle banche portano nuovi elementi all'inchiesta sulle tangenti per gli Hercules**

**Treno senza guida per cinquantacinque chilometri**  
Il convoglio è stato lanciato nel tragitto tra Benevento e Napoli. La corsa si è conclusa con un violento scontro in una stazione. E' stato un atto di sabotaggio? **A PAGINA 5**

**Arrestato Jalongo, uomo di Frank Coppola**  
Ha tentato di «comprare» i favori di alcuni funzionari della Prefettura e della Camera di commercio di Roma. E' accusato di corruzione. **A PAGINA 5**

**Traffiche per applicare gli accordi all'Innocenti**  
Riprendono domani a Roma gli incontri tra sindacati e industriali. Il lavoro dovrebbe riprendere entro la fine di marzo. L'assemblea dei lavoratori ha preso atto dei traguardi raggiunti dopo sette mesi di lotta. **A PAG. 6**

**Operaio morto e otto feriti sulla «direttissima»**  
La sciagura è avvenuta sulla nuova linea ferroviaria in costruzione tra Roma e Firenze, all'altezza di Magliano, nei pressi della capitale. **A PAGINA 10**

**Ancora accuse a Teng Hsiao-ping a Pechino**  
Manifesti affissi nelle vie della capitale cinese esortano a «andare in campagna per contrattare il vento di destra» e accusano il vice primo ministro di ostacolare la «riduzione». **IN ULTIMA**



Il gen. Dutilio Fanali, ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica

Comunicazione giudiziaria per l'ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica generale Dutilio Fanali. Nel documento firmato dal sostituto procuratore romano Ilario Martella, cui indaga sulle bustarelle che Lockheed, si parla di corruzione. La notizia di questo clamoroso provvedimento che da poco è stata resa pubblica ha ormai acquistato l'indagine istruttoria, si è diffusa ieri sera a tarda notte tra gli ambienti giudiziari e ha trovato indirette conferme anche se nessuna dichiarazione ufficiale è stata finora accolta in proposito. Il riserbo più assoluto circonda questa fase delicatissima della inchiesta.

Le stesse fonti dalle quali proviene la notizia hanno messo in relazione il provvedimento del magistrato nei confronti dell'ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica con alcune dichiarazioni rese dal segretario di Camillo Crociani, Sergio Salteri. Come si ricorda, Fanali e Salteri erano anche stati messi a confronto nella stanza del dottor Martella al termine di una serie di accertamenti tendenti a fare luce sui rapporti intercorsi tra gli intermediari corrotti della Lockheed (e tra questi un effetto al ministero dell'Aeronautica, e tra questi anche il presidente della Finmeccanica Crociani) e alcuni clan ministeriali.

Questi accertamenti devono aver convinto il sostituto procuratore ad attribuire a Fanali una serie diversa da quella di testimone. Domenica scorsa, parlando del contenuto di una lettera allegata al rapporto che ha fatto pervenire al ministero dell'Aeronautica, l'ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica ha detto: «Io ho visto la concorrenza francese e tedesca, sottolineavamo come tale minaccia smentiva in pieno il carattere positivo del contratto». Oggetto prevalente del colloquio di questi giorni (come si ricorderà la serie era stata

chiesta a Mammì dai giornalisti, al termine dell'incontro. «Significa - ha risposto l'esperto repubblicano - che ci siamo trovati d'accordo sia sullo scopo da perseguire, sia sulle strade da percorrere». Anche il compagno Di Giulio ha sottolineato il carattere positivo dell'incontro, rilevando che «l'orientamento è in sostanza comune».

Oggetto prevalente del colloquio di questi giorni (come si ricorderà la serie era stata chiesta a Mammì dai giornalisti, al termine dell'incontro. «Significa - ha risposto l'esperto repubblicano - che ci siamo trovati d'accordo sia sullo scopo da perseguire, sia sulle strade da percorrere».

**OGGI una nuova corrente**  
NONOSTANTE la nostra più coscienza e ostinata applicazione, è riuscito impossibile capire ieri se e perché abbia veramente vinto l'on. Zaccagnini nei congressi regionali democristiani che si sono svolti domenica 21 e 22 in tutta Italia. Abbiamo visto come si è svolta la discussione, complessa e forse luttuosa, segretario dc ha avuto la meglio, ma in misura molto ristretta. Tutto sommato, se vogliamo redere un po' chiaro, non ci resta che guardare al «Corriere della Sera» di sabato scorso, dove Luigi Bianchi, preannunciando la celebrazione dei congressi, ha scritto queste parole conclusive: «I dorotei stanno cercando di metterlo in difficoltà (Zaccagnini) proponendo come temi del congresso la questione dei rapporti con i comunisti; il dibattito ha detto Peci - e questo può darci una idea del punto a cui è giunto il maggiore partito italiano. Noi siamo cresciuti nella ricerca dei grandi moiti popolari storici: «Liberale, egualità, fraternità» e Dio e Popolo» e per noi più rigoroso d'ogni altro è imperativo «Lavoratori di tutto il mondo unitevi», ma non imma-

### Mentre prosegue il dibattito in aula a Montecitorio

## Nuovi incontri tra i partiti per una soluzione sull'aborto

**A colloquio le delegazioni dei gruppi Pci e Pri - Confermata la «comune volontà» di giungere rapidamente a una definizione legislativa - Oggi nella discussione alla Camera interviene la compagna Adriana Seroni**

La questione dell'aborto e la travagliata ricerca di una soluzione legislativa continuano a dominare il dibattito alla Camera tanto in aula (dove ieri sono intervenuti nella discussione generale altri quattro deputati, democristiani e missini) quanto negli incontri politici che hanno confermato la comune volontà di giungere rapidamente ad una soluzione legislativa. La nota aggiunta che «il positivo scambio di idee sarà ulteriormente proseguito tenendo conto delle opinioni dei partiti politici».

Ieri sera si sono viste le delegazioni dei gruppi parlamentari del Pci e del Pri. I repubblicani erano rappresentati da Oronzo Reale e Oscar Mammì; i comunisti da Alessandro Natta, Ferdinando Di Giulio e Adriana Seroni; che oggi interverrà nel dibattito parlamentare. «I due gruppi - è detto in un breve comunicato diffuso al termine dell'incontro - hanno confermato la comune volontà di giungere rapidamente ad una soluzione legislativa». La nota aggiunge che «il positivo scambio di idee sarà ulteriormente proseguito tenendo conto delle opinioni dei partiti politici».

settimana, avrebbero dovuto trovarsi le tracce di certe operazioni di credito molto significative. E, stando a quanto appreso negli ambienti giudiziari romani, il magistrato avrebbe trovato in effetti quanto cercava. Si tratta ora di vedere se questa documentazione conforta le affermazioni (ma forse sarebbe il caso di chiamarle

«Pulizia»)  
Naturalmente è presto per poter fare previsioni quanto all'esito finale del congresso ormai ultimato, ma noi ci permettiamo di avanzare una proposta alla Dc. Come esiste una corrente dorotea con i dorotei, una corrente fanfaniana con i fanfaniani, una corrente forlaniana con i forlaniani, fondate da una corrente di massa della Netzezza urbana con i netzezziani e Zaccagnini, chiedo il permesso ai netzezziani veri, non prenda decisamente il comando: vedrà che successo.  
**Fortebraccio**

**(Segue in penultima)**

Nella foto in alto: Ponomarev, Breznev, Berlinguer e Suslov (da sinistra a destra).

SERVIZIO SUL CONGRESSO DEL PCUS A PAG. 13

La V conferenza regionale dei comunisti

Una fase decisiva per la piena attuazione dell'ordinamento

In preparazione del XIII Congresso nazionale

Linee di sviluppo iniziative e dibattito del Pci in Toscana

La forza del consenso e della partecipazione popolare - Largo rinnovamento del comitato regionale La relazione di Pasquini - Le conclusioni di Natta

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 1. In Toscana, il Pci ha ottenuto un milione 170 mila 321 voti (46,5 per cento)...

Per due giorni i delegati (220 circa) alla V conferenza regionale, svoltasi alla Flog di Rifredi e conclusa dal compagno Natta al cinema "Eden", hanno discusso i problemi politici, economici, culturali che stanno davanti al paese ed alla società toscana...

La conferenza non è stata un fatto « interno », ma è arricchita del contributo autonomo e stimolante delle altre forze politiche (Psi, Pdup, Pri, Fdsi, Partito repubblicano)...

La crisi politica, economica e morale che il paese sta attraversando, è lo sfondo generale entro cui si sono svolti gli interventi dei compagni e dei rappresentanti delle altre forze politiche...

Per uscire da questa crisi, ha detto Pasquini nella sua relazione, occorre dare al paese una nuova direzione politica. È necessario costruire un'alternativa non esclusivamente di schieramento, ma di idee e di programmi.

Il dibattito ha posto l'accento sulla scelta di una linea politica, ancorata ai principi del pluralismo e di una democrazia di tipo nuovo.

« Il rimescolamento di carte », ha detto il segretario regionale - in atto nella Dc (e il tema è stato ripreso da Ventura, segretario di Firenze, Chiti di Pistoia, Marucci di Lucca e da molti altri) è più profondo di quanto i dati numerici indicano: non sono da sottovalutare la caduta della presa fanfaniana e il successo delle liste che si richiamano a Zaccagnini. Tuttavia, anche all'interno di queste novità, « appaiono ambiguità e debolezze che lasciano aperti tarchi a tentativi di rinvite e di trasformismi. »

to dei servizi, squilibri territoriali, richiede sostanziali correzioni. Il peso che in questa direzione spetta alla Regione ed ai suoi organi locali è stato sottolineato ampiamente dall'assemblea (Di Paco, Andriani, Montemagni, De Natta, Natta)...

La regione è stata un elemento dinamico, ha detto Natta - anche ai fini dello sviluppo del movimento di massa. Dalla conferenza è venuto un esplicito richiamo a dare impulso a questo movimento ed alle lotte delle forze sociali, a cominciare da quelle per una positiva conclusione della lotta per la casa, trattativa, che sono la condizione per una diversa politica economica e sociale.

Marcello Lazzarini

Alla Conferenza regionale per l'occupazione femminile

Dalle donne sarde la richiesta di lavoro e di strutture civili

L'iniziativa promossa dalla Regione e dalla Federazione sindacale unitaria - Straordinaria partecipazione da tutta l'isola e ampio confronto di opinioni - La drammatica realtà della disoccupazione

Dalla nostra redazione

Una straordinaria partecipazione di donne, provenienti da tutti i centri dell'isola, ha segnato il successo della Conferenza regionale per la occupazione femminile, dimostrando ancora una volta come siano cambiati i tempi e il modo di vivere.

26 Federazioni hanno superato gli iscritti dell'anno scorso. Gli iscritti al partito sono 1.616.650 (1975)...

Il fatto nuovo è rappresentato dal consenso così ampio attorno ad una iniziativa, promossa dalla Regione Sarda e dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, che ha visto insieme tutte le forze autonomiche, comuniste, socialiste e cattoliche.

I problemi, le contraddizioni, le proposte, le iniziative, ozi il dibattito sulla crisi del mondo cattolico sono stati al centro di un convegno tenuto a Cagliari dal Gruppo di Presenza culturale « Cattolici italiani », impegnato culturale e presenza politica in Sardegna.



Bologna: giovani in corteo per il lavoro

I giovani aderenti alla Pci, alla Pgsi e alla Gioventù socialista della zona industriale Santa Viola-Borso Panigale di Bologna hanno dato vita ad una significativa manifestazione unitaria per rivendicare concrete misure a sostegno dell'occupazione e per il rilancio delle basi produttive...

Una fase decisiva per la piena attuazione dell'ordinamento

A che punto è la legge sui poteri alle Regioni

Il 15 marzo prende il via la consultazione sugli schemi preparati dal governo - L'ampio ventaglio delle nuove competenze - Battere le resistenze conservatrici - Riunione di dirigenti regionali comunisti

Legge 22 luglio 1975 numero 382: a che punto siamo con la sua attuazione? Posta in questi termini, fredda e burocratica, la domanda suona astrusa e forse anche un po' ostile all'orecchio del più ben informato...

Dalla legge n. 382 il governo ha ricavato una delega ad emanare norme per il completamento dei poteri regionali, ampliando il ventaglio delle competenze in applicazione dell'articolo 117 della Costituzione...

Vi sono scadenze precise: entro il 15 febbraio la commissione di studio deve essere costituita (commissione Giannini) avrebbe dovuto presentare al governo gli elaborati di massima...

forma di schemi di decreto: dovranno poi essere le Regioni - e assieme ad esse i Comuni, le Province, le Comunità montane e gli organi rappresentativi delle autonomie, le forze politiche e sindacali, i cittadini - a sviluppare...

Certo non sono mancate, all'inizio della commissione, le più ancora non mancheranno da parte delle forze centralistiche e dei vertici burocratici e ministeriali, ma a marzo, le resistenze, gli impedimenti e perfino i tentativi di aperto sabotaggio...

La donna. Non riconoscere o mortificare la tensione unitaria che ha caratterizzato due giorni di dibattito...

Giustamente è stato riaffermato che la conferenza rappresenta un ampio ventaglio di posizioni...

Giuseppe Podda

Svolti domenica quasi tutti i congressi regionali della Dc

Per la prima volta in Toscana la corrente di Bulini perde la maggioranza - Incertezza politica dietro l'immobilità delle cifre - La ripartizione dei delegati nelle regioni

Congressi della Dc si sono svolti nella giornata di domenica in varie regioni d'Italia. Dai risultati che sono stati resi noti circa il voto e la ripartizione dei delegati al XIII congresso nazionale, emerge un sostanziale rafforzamento della linea...

Montecatini. I fanfaniani non sono più la componente maggioritaria della Dc toscana. Il 13 giugno scorso avevano avuto il loro congresso...

I congressi nelle altre regioni

Lombardia. Oltre il 66 per cento dei voti del congresso regionale lombardo è andato alla lista « Per Zaccagnini per un partito popolare »...

Liguria. Il congresso regionale è concluso con la designazione dei 20 delegati. Le liste di appoggio alla segreteria Zaccagnini sono state la « lista di base »...

Frivolezza Giuliana

Larga affermazione delle sinistre al congresso della Dc del Friuli-Venezia Giulia. Le sinistre hanno ottenuto il 60 per cento dei voti...

Veneto

Affermazione della « linea Zaccagnini » anche nel Veneto, dove si è svolto il congresso regionale. Spello non ha riservato grosse sorprese. Ha confermato anzi le anomalie che sussistono sul piano degli schieramenti...

Umbria

Il congresso della Dc svoltosi a Spello non ha riservato grosse sorprese. Ha confermato anzi le anomalie che sussistono sul piano degli schieramenti...

L'UDI chiede per l'8 marzo un incontro con il governo

La segreteria nazionale dell'Unione donne italiane ha chiesto, inviando una lettera al governo in occasione del 8 marzo per sollecitare concrete iniziative a favore delle donne perseguitate in tanti Paesi...

componenti della sinistra cui ha fatto seguito la crisi del comitato regionale fanfaniano. Sintomi più evidenti di questa crisi, per uscire dalla quale lo stesso Bulini non ha avuto un intervento non è stato in grado di indicare sbocchi positivi...

Carlo Degl'Innocenti

Conferenza degli emigrati comunisti in Svezia

Si è conclusa ieri sera la conferenza di organizzazione dei comunisti italiani emigrati in Svezia...

Sorto a Roma il comitato di « Medicina democratica »

Il comitato romano del movimento « medicina democratica », si è costituito ieri, al termine di un convegno - che ha avuto luogo a Milano - magna dell'ospedale Forlanini...

Sorto a Roma il comitato di « Medicina democratica »

Il comitato romano del movimento « medicina democratica », si è costituito ieri, al termine di un convegno - che ha avuto luogo a Milano - magna dell'ospedale Forlanini...

Sorto a Roma il comitato di « Medicina democratica »

Il comitato romano del movimento « medicina democratica », si è costituito ieri, al termine di un convegno - che ha avuto luogo a Milano - magna dell'ospedale Forlanini...

Sorto a Roma il comitato di « Medicina democratica »

Il comitato romano del movimento « medicina democratica », si è costituito ieri, al termine di un convegno - che ha avuto luogo a Milano - magna dell'ospedale Forlanini...

L'UDI chiede per l'8 marzo un incontro con il governo

Sorto a Roma il comitato di « Medicina democratica »

Conferenza degli emigrati comunisti in Svezia

Sorto a Roma il comitato di « Medicina democratica »

Sorto a Roma il comitato di « Medicina democratica »



Le imprese già sottoposte ad un'inchiesta fiscale

# Si indaga a Teramo su 4 società fantasma legate alla Com.El.

Nei fascicoli figurano gli stessi nomi di personaggi implicati nello scandalo Lockheed — Le ditte trasferite nel 1969 da Roma in Abruzzo per sfuggire al controllo delle tasse — Chi c'è dietro i prestanome?



Il sostituto procuratore della Repubblica Mario Mariella (a sinistra) ieri mattina davanti al palazzo di giustizia a Roma, accompagnato dal colonnello dei carabinieri Placidi e dall'avvocato Revel, difensore del latitante Camillo Crociani

Soci fantasma per società fantasma? Ora sembra che l'inchiesta sullo scandalo Lockheed si debba occupare anche di un caso del genere. Gli inquirenti stanno infatti componendo accertamenti presso il tribunale civile di Teramo, in Abruzzo dove nel 1969 sarebbero state trasferite, ma solo sulla carta, quattro società che prima avevano sede a Roma. Si tratta delle «Edilgita», «Cicchedil», «Simone» e «Vela». Le quattro imprese, i cui scopi sociali sarebbero assai nebulosi, sono già sottoposte ad un'inchiesta fiscale poiché sarebbero servite per frodare il fisco per una somma che ammonta a centocinquanta milioni di lire circa.

Ma l'interesse degli inquirenti impegnati nella vicenda Lockheed deriva da un altro fatto: i nomi che figurano nei fascicoli delle quattro società sarebbero in parte gli stessi che si trovano nel dossier della COM. EL., la società ombra che prendeva le bustarelle dalla Lockheed per ungere le ruote del ministero della difesa.

Il trasferimento delle quattro società da Roma a Teramo fu deliberato nel corso di una riunione presso il notaio romano Caparella. Le società, a quanto risulta dagli atti, si sarebbero trasferite in un edificio di via Crucoli 4 a Teramo. Ma in pratica sarebbe stato un trasferimento fittizio, inventato per sfuggire ai rigori fiscali. Tuttavia non sembra che la manovra sia servita a

I rapporti fra Difesa e industrie private

# ALL'AZIENDA DEL GENERALE assegnato l'appalto dei radar

L'ATI incaricata della manutenzione dei sistemi di atterraggio - Il presidente Remondino era ex capo di stato maggiore dell'aeronautica

Lo «scandalo Lockheed» ha permesso, fra le altre cose, di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su un fenomeno assai inusuale: i legami, non sempre ortodossi, fra gli stati maggiori e gli organismi della Difesa con le industrie che forniscono armi e mezzi alle nostre Forze Armate, ed il passaggio a queste stesse industrie, con funzioni di controllo, di molti atti ufficiali non appena essi sono stati collocati nella riserva.

che l'aeronautica non era in grado di sopprimerli da sola. Per dimostrare si sarebbe fatto ricorso ad un trucco: le ore di volo non sarebbero state «gonfiate». Se provata una cosa del genere si configurerebbe come una vera e propria truffa ai danni dello Stato.

Quando al costo, risulta che per il controllo dei sistemi di atterraggio si spendono un milione e mezzo di lire l'ora. Se si considera che in un anno sono necessarie 2.500.000 ore di volo, se ne deduce che la spesa per l'intera operazione è azzerata fra i 4 miliardi e 750 milioni e i 4 miliardi e mezzo circa. La spesa della coalizione governativa socialdemocratico-liberale.

Questa circostanza è stata ed è largamente conosciuta per ottenere commesse o servizi in appalto non sempre giustificati. Il caso della CISET, la società che fornisce apparecchiature elettroniche (fondata da Camillo Crociani e presieduta attualmente dal gen. Bruno Zaltieri, ex direttore generale delle Costruzioni armamenti aeronautici e spaziali, la Divisione del Ministero della Difesa che firmò i contratti per l'acquisto degli Hercules), alla quale sono stati dati in appalto i servizi di manutenzione di impianti radar dell'aeronautica, non è il solo. Siamo infatti venuti a conoscenza che parte delle attività di controllo dei sistemi di atterraggio è stata affidata in appalto all'ATI (Aerospazio Italiani), di cui, guarda caso, è presidente il gen. Aldo Remondino, ex capo di S.M. dell'Aeronautica.

Dell'«Editrice sindacale» Presentato a Roma «La donna e il diritto»

chi e nuovi della «questione femminile». Un contributo originale e attuale, che sottolinea l'impegno del sindacato, ha detto il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, in un'intervista pubblicata nel numero di febbraio della rivista «La donna e il diritto» pubblicata dall'Editrice Sindacale Italiana.

Per giustificare il trasferimento di atti di sottosegretario all'ATI, si è sostenuto

Sentenze e ammonimenti della magistratura mettono fine alle rivelazioni

# Bavaglio alla stampa nella RFT sullo scandalo Lockheed-Strauss

Riservatezza o paura nella cautela di Bonn? — La prospettiva delle elezioni — La tragedia degli 88 piloti morti in questi anni precipitando a bordo dei caccia «Starfighter - F 104»

Dal nostro corrispondente

BERLINO. 1. Franz Josef Strauss è investito dal ciclone Lockheed. Da mesi il potere ufficiale, il capo dell'ala bavarese della Dc, la più reazionaria (a parte i neonazisti) dello schieramento conservatore della Germania federale, è sotto tiro.

Incriminato, come si ricorderà, il suo vecchio amico Ernst Hauser, già ufficiale del servizio segreto americano e poi rappresentante della Lockheed a Coblenza. Le pagine del suo diario hanno fatto sensazione sulla stampa della Germania occidentale. Strauss e la Csu vi appaiono come i principali beneficiari delle tante tangenti pagate dalla società americana per dotare le forze armate tedesche con caccia «Starfighter».

L'affare era colossale: lo acquisto diretto dalla Lockheed di 900 aerei e produzione su licenza nelle fabbriche tedesche di altri 2 mila esemplari. Tradotto in moneta, l'affare rappresentava una spesa di circa 2500 miliardi di lire per il governo federale e, da parte della Lockheed, il pagamento di tangenti per 67 miliardi di lire.

Dopo il diario di Hauser venne l'indagine della Commissione d'inchiesta americana e il rapporto Church. Le denunce del diario di Hauser e della stampa vennero sostanzialmente confermate, ma i nomi dei beneficiari delle bustarelle rimasero confusi nell'intrigo dei numeri dei conti correnti di Hauser, ma i nomi dei beneficiari delle bustarelle rimasero confusi nell'intrigo dei numeri dei conti correnti di Hauser.

Italiati vittime degli F 104 in una analogia causa? «Ch ha venduto gli Starfighter e ha permesso loro di volare è responsabile di omicidio colposo».

Il quotidiano di Phoenix cita Ernst Hauser, ex dirigente della Lockheed, che ha recentemente testimoniato davanti alla sottocommissione senatoriale incaricata di compiere una inchiesta sulle pratiche illegali di certe compagnie americane all'estero, ed in cui sono menzionati alcuni colonnelli dell'aeronautica americana beneficiari di regolari «gratifiche», dai 10 mila al 20 mila dollari all'anno, versate dalla Lockheed e da altre società di costruzioni aeronautiche.

Il Pentagono era al corrente. Il senatore Hauser, secondo il giornale — ma chiudeva un occhio in quanto i colonnelli procuravano contratti a ditte americane e se riuscivano ad avere qualcosa per loro, era tanto meglio».

Hauser ha precisato che gli ufficiali che ricevevano, generalmente a Natale, le «gratifiche» della Lockheed, della Northrop e della Boeing, avevano appurato che il «gruppo» di consulenza ed assistenza militare (Mang) di stanza in paesi della Nato ed avevano l'incarico di tenerle al corrente del funzionamento e delle caratteristiche dei vari tipi di aerei. I pagamenti venivano fatti sempre in contanti e, sovente — a detta di Hauser — il denaro passava attraverso vari conti bancari prima di arrivare all'interessato. Hauser precisa che, in certe occasioni, le ditte fornivano agli ufficiali considerati particolarmente utili, «vini, donne ed altre distrazioni».

Il quotidiano di Phoenix cita Ernst Hauser, ex dirigente della Lockheed, che ha recentemente testimoniato davanti alla sottocommissione senatoriale incaricata di compiere una inchiesta sulle pratiche illegali di certe compagnie americane all'estero, ed in cui sono menzionati alcuni colonnelli dell'aeronautica americana beneficiari di regolari «gratifiche», dai 10 mila al 20 mila dollari all'anno, versate dalla Lockheed e da altre società di costruzioni aeronautiche.

Il Pentagono era al corrente. Il senatore Hauser, secondo il giornale — ma chiudeva un occhio in quanto i colonnelli procuravano contratti a ditte americane e se riuscivano ad avere qualcosa per loro, era tanto meglio».

La stampa tedesca ha messo il bavaglio alla stampa tedesca che, in un'inchiesta fiscale a Teramo, e gli amministratori delle quattro società sarebbero in parte gli stessi che si trovano nel dossier della COM. EL., la società ombra che prendeva le bustarelle dalla Lockheed per ungere le ruote del ministero della difesa.

Il trasferimento delle quattro società da Roma a Teramo fu deliberato nel corso di una riunione presso il notaio romano Caparella. Le società, a quanto risulta dagli atti, si sarebbero trasferite in un edificio di via Crucoli 4 a Teramo. Ma in pratica sarebbe stato un trasferimento fittizio, inventato per sfuggire ai rigori fiscali.

Il Pentagono era al corrente. Il senatore Hauser, secondo il giornale — ma chiudeva un occhio in quanto i colonnelli procuravano contratti a ditte americane e se riuscivano ad avere qualcosa per loro, era tanto meglio».

Il Pentagono era al corrente. Il senatore Hauser, secondo il giornale — ma chiudeva un occhio in quanto i colonnelli procuravano contratti a ditte americane e se riuscivano ad avere qualcosa per loro, era tanto meglio».

Il Pentagono era al corrente. Il senatore Hauser, secondo il giornale — ma chiudeva un occhio in quanto i colonnelli procuravano contratti a ditte americane e se riuscivano ad avere qualcosa per loro, era tanto meglio».

Un articolo del «New York Times» sulle origini della vicenda

# Coinvolti un generale giapponese e due spie

Il New York Times ha svelato la cronistoria dello «scandalo Lockheed» in Giappone.

Il New York Times ha svelato la cronistoria dello «scandalo Lockheed» in Giappone. L'articolo, secondo il giornale, risale al 1958 quando la ditta aeronautica americana assunse, come suo «agente segreto» in Giappone, Yoshio Kodama, ex capo di una rete di spionaggio che durante la seconda guerra mondiale operò per conto del suo paese in Cina, e amico dei principali dirigenti del partito di governo liberale democratico.

Secondo il quotidiano, Kodama, vera e propria eminenza grigia in Giappone, si sarebbe avvalso dello scopo di assicurare alla Lockheed i contratti di vendita di aerei, della collaborazione di quattro persone note per i loro trascorsi: il generale Minoru Genda, organizzatore dell'attacco giapponese su Pearl Harbor il 7 dicembre 1941; un parlamentare, Shoji Tanaka, che è stato in carcere per storno di fondi; Taro Fukuda, un nippo-americano che si era convertito al buddismo; e un altro giapponese, Toshiyoshi Onizawa, che era passato alla nazionalità USA per collaborazione con i giapponesi nell'ultima guerra.

Secondo il quotidiano, Kodama, vera e propria eminenza grigia in Giappone, si sarebbe avvalso dello scopo di assicurare alla Lockheed i contratti di vendita di aerei, della collaborazione di quattro persone note per i loro trascorsi: il generale Minoru Genda, organizzatore dell'attacco giapponese su Pearl Harbor il 7 dicembre 1941; un parlamentare, Shoji Tanaka, che è stato in carcere per storno di fondi; Taro Fukuda, un nippo-americano che si era convertito al buddismo; e un altro giapponese, Toshiyoshi Onizawa, che era passato alla nazionalità USA per collaborazione con i giapponesi nell'ultima guerra.

Secondo il quotidiano, Kodama, vera e propria eminenza grigia in Giappone, si sarebbe avvalso dello scopo di assicurare alla Lockheed i contratti di vendita di aerei, della collaborazione di quattro persone note per i loro trascorsi: il generale Minoru Genda, organizzatore dell'attacco giapponese su Pearl Harbor il 7 dicembre 1941; un parlamentare, Shoji Tanaka, che è stato in carcere per storno di fondi; Taro Fukuda, un nippo-americano che si era convertito al buddismo; e un altro giapponese, Toshiyoshi Onizawa, che era passato alla nazionalità USA per collaborazione con i giapponesi nell'ultima guerra.

Secondo il quotidiano, Kodama, vera e propria eminenza grigia in Giappone, si sarebbe avvalso dello scopo di assicurare alla Lockheed i contratti di vendita di aerei, della collaborazione di quattro persone note per i loro trascorsi: il generale Minoru Genda, organizzatore dell'attacco giapponese su Pearl Harbor il 7 dicembre 1941; un parlamentare, Shoji Tanaka, che è stato in carcere per storno di fondi; Taro Fukuda, un nippo-americano che si era convertito al buddismo; e un altro giapponese, Toshiyoshi Onizawa, che era passato alla nazionalità USA per collaborazione con i giapponesi nell'ultima guerra.

Dal nostro inviato

SAVONA. 1. Un milione e mezzo di abitanti, 500 mila emigrati, il dramma è in queste cifre: un sardo su quattro ha dovuto andarsene dall'isola. «Siamo la quinta provincia della Sardegna» ha detto un giovane savonese, parlando dei 250 mila emigrati: «Sono emigrati come iu nel triangolo industriale e nelle altre regioni italiane».

SAVONA. 1. Un milione e mezzo di abitanti, 500 mila emigrati, il dramma è in queste cifre: un sardo su quattro ha dovuto andarsene dall'isola. «Siamo la quinta provincia della Sardegna» ha detto un giovane savonese, parlando dei 250 mila emigrati: «Sono emigrati come iu nel triangolo industriale e nelle altre regioni italiane».

SAVONA. 1. Un milione e mezzo di abitanti, 500 mila emigrati, il dramma è in queste cifre: un sardo su quattro ha dovuto andarsene dall'isola. «Siamo la quinta provincia della Sardegna» ha detto un giovane savonese, parlando dei 250 mila emigrati: «Sono emigrati come iu nel triangolo industriale e nelle altre regioni italiane».

SAVONA. 1. Un milione e mezzo di abitanti, 500 mila emigrati, il dramma è in queste cifre: un sardo su quattro ha dovuto andarsene dall'isola. «Siamo la quinta provincia della Sardegna» ha detto un giovane savonese, parlando dei 250 mila emigrati: «Sono emigrati come iu nel triangolo industriale e nelle altre regioni italiane».

SAVONA. 1. Un milione e mezzo di abitanti, 500 mila emigrati, il dramma è in queste cifre: un sardo su quattro ha dovuto andarsene dall'isola. «Siamo la quinta provincia della Sardegna» ha detto un giovane savonese, parlando dei 250 mila emigrati: «Sono emigrati come iu nel triangolo industriale e nelle altre regioni italiane».

# Proposto dal PCI un convegno sui trasporti nelle grandi città

Da Torino, Milano, Roma e Napoli la proposta di una iniziativa unitaria per affrontare la questione dei trasporti nelle grandi aree metropolitane. Una iniziativa che emergerà nella riunione, tenutasi nei giorni scorsi presso la Federazione milanese del Pci, tra i comunisti impegnati a vari livelli di responsabilità (partiti, amministrazioni comunali e regionali) nel settore dei trasporti, con la partecipazione del segretario del Pci, Achille Occhetto, e del coordinatore nazionale trasporti del Pci, Ugo Basso.

Lavori, aperti da una relazione del compagno Virano, del gruppo di lavoro nazionale sui trasporti urbani ed extraurbani, hanno preso avvio dai problemi legati allo sviluppo dei trasporti statali per la realizzazione di sistemi di trasporto metropolitani in galleria o in sottopassaggio o parzialmente in superficie, purché in sede propria opportunamente protetta (legge 493 del 10.9.75) e (legge 494 del 10.9.75) e (legge 495 del 10.9.75) e (legge 496 del 10.9.75).

Il dibattito, che ha toccato tutti gli aspetti legati ai problemi della mobilità nei grandi centri, ha ribadito che i comunisti non hanno posizioni preconcette rispetto ad alcuna forma di trasporto metropolitano (compreso), ma ritengono che le scelte vadano fatte dalle comunità locali, nel quadro dei piani regionali, sulla base delle reali esigenze, dei concreti bisogni e delle specifiche condizioni: i punti fermi sono una visione integrale dei sistemi di trasporto e la massima utilizzazione delle risorse a partire dalla piena valorizzazione delle strutture esistenti (rete stradale, tranviaria, ferroviaria).

# Più cari i viaggi ferroviari per la Francia

Da ieri, recarsi in Francia, in treno, costa di più. E' entrata infatti in vigore, anche per il traffico in partenza dall'Italia, la maggiorazione dell'8 per cento applicata dalle ferrovie francesi alle tariffe uscite. Laumento che si riferisce alla sola rete francese, era stata introdotta in Francia con decorrenza 6 gennaio.

Per giustificare il trasferimento di atti di sottosegretario all'ATI, si è sostenuto

Per giustificare il trasferimento di atti di sottosegretario all'ATI, si è sostenuto

Per giustificare il trasferimento di atti di sottosegretario all'ATI, si è sostenuto

Per giustificare il trasferimento di atti di sottosegretario all'ATI, si è sostenuto

Un marittimo malese ai giudici di Genova

SI FA VIVO DOPO 2 ANNI: «SONO L'UNICO SCAMPATO AL NAUFRAGO SEAGULL»

Lo sbalorditivo racconto del giovane potrebbe avere grosse ripercussioni sul processo contro gli armatori-ombra - Per ore in balia delle onde - L'«Agena» sapeva?



GENOVA. 1 E' una vicenda al limite del romanzesco, come quasi tutte le storie di mare: ma se risulterà vera si trasformerà in un grosso capo d'accusa contro armatori senza scrupoli, responsabili di veri e propri «omicidi bianchi» del mare.

Il nome del marittimo di Singapore non risulta nell'elenco delle 30 persone che, secondo l'agenzia marittima raccomandataria, l'«Agena» di Genova, erano a bordo del-l'unità al momento del naufragio. E' un particolare che è creativo perché Supardi Binn Sipan ha precisato di essere stato «arruolato» a Tolone, proprio durante l'ultimo tragico viaggio, ed è quindi possibile che l'agenzia non fosse stata informata di questo fatto.

Ha tentato di «comprare» i favori di alcuni funzionari della prefettura

Arrestato per corruzione Jalongo il commercialista di Frank Coppola

Era riuscito a sistemare alla Regione Natale Rimi — Le infiltrazioni mafiose nella capitale — Una catena di grandi magazzini

Attentati contro caserme dei carabinieri a Roma, Pisa, Rho e Genova

E' stato arrestato Italo Jalongo, il «commercialista» romano noto per i suoi legami con il boss mafioso Frank Coppola e con Natale Rimi, protagonista del clamoroso scandalo delle infiltrazioni mafiose alla Regione Lazio.

Fra Benevento e Napoli: è un sabotaggio?

Lanciano senza guida un treno per 50 km.

Il violento scontro alla stazione di Canello — Poteva essere un disastro — Manomesse altre motrici

Lutto e commozione a Cagliari dopo la «disgrazia sul lavoro»

Finita in tragedia per i due agenti la bravata dei teppisti in spiaggia

Dalla nostra redazione CAGLIARI. 1 Doveva essere la «notte brava» di quattro ragazzi sbalorditi alla ricerca di una alternativa al bar-biliardo o al «club» equivoco, e invece lo appuntamento dominicale sulla spiaggia cagliaritanica è finito in tragedia.

La forsennata strage ieri a Campobasso

GUAPPO RESPINTO UCCIDE L'AMANTE, LA SORELLA E LA MADRE DELLE DUE

L'omicida, 29 anni, è un venditore ambulante, con precedenti di furti e violenze - Si è costituito - Le vittime avevano 22, 19, 50 anni



CAMPORBASSO — Franco Campitello viene condotto in carcere dopo l'arresto

Nostro servizio CAMPORBASSO. 1 E' stata una strage, compiuta con furore ma con metodo, forse con fredde premeditazioni. Franco Campitello, anni 29, venditore ambulante di frutta, precedenti penali per furti e violenze a pubblica ufficiale, ha ucciso, oggi a Campobasso, con la stessa arma una «Franchilliana» cal. 7,65.

Allucinante uxoricidio a Moncalieri

Ammazza la moglie davanti ai bambini e brucia la casa

Bernardo Bellomo, 35 anni, l'ha colpita con una coltellata alla gola nel corso di una lite - Il cadavere trovato carbonizzato - I due bambini, di otto e cinque anni, fuggiti presso un vicino



TORINO — Bernardo Bellomo subito dopo l'arresto e la moglie Maria Tropea in una recente foto

Dalla nostra redazione TORINO. 1 Drammatico fatto di sangue questa mattina. Un uomo di 35 anni, ha ucciso la moglie, sotto lo sguardo attonito ed impotente dei due figli, e ha bruciato la casa.

La casa di Canello. Allora ho cercato di intervenire, ma il babbo è riuscito lo stesso a colpirla alla gola.

Raccontano i sopravvissuti di S. Sabba

Dalla risiera molti deportati ad Auschwitz

La figura del delatore Grini che denunciava gli ebrei alle SS — L'omaggio della famiglia Cervi

Dalla nostra redazione TRIESTE. 1 Udienza breve stamane al processo per i crimini alla Risiera di San Sabba. Si sta esaurendo la sfilata dei testimoni, ma una vittima di estrema caratterizzazione da larghi voti, causati da decessi, malattie, trasferimenti, all'estero di numerose persone, è stato ascoltato.

I farmaci per i malati di epilessia

Ministro elusivo sulla scomparsa dei medicinali

Assicurazioni che non rassicurano - Il compagno Argiroffi: «Misure per stroncare le speculazioni»

Fabio Inwinkl

piccoli imprenditori alle prese con l'Iva

L'intricata foresta della legislazione per l'imposta sul valore aggiunto (IVA)...

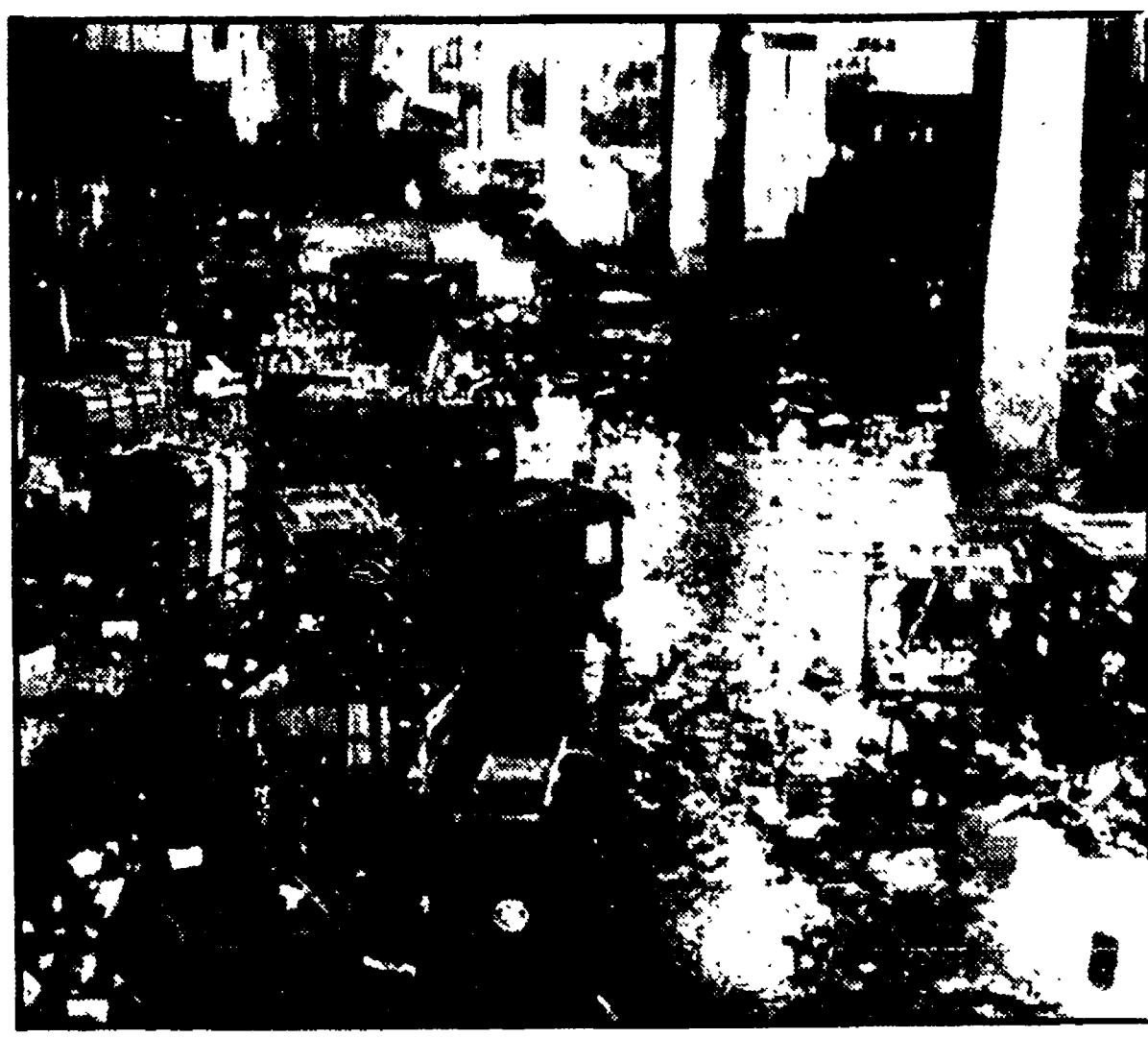
Domani a Roma gli incontri fra sindacati e industriali

TRATTATIVE PER APPLICARE GLI ACCORDI ALL'INNOCENTI

Il lavoro dovrebbe riprendere entro la fine di marzo - L'assemblea dei lavoratori ha preso atto dei traguardi raggiunti dopo sette mesi di lotta - In discussione l'anzianità e il trattamento economico-normativo

Vandalico episodio nella « guerra del vino »

PARIGI. Dieci milioni di litri di vino importati dalla Francia sono stati distrutti...



Aperto ieri il dibattito a Palazzo Madama

Confronto al Senato sui problemi delle fabbriche in difficoltà

Iniziata la discussione sugli interventi straordinari della GEPI - Andreotti elude la questione Benincasa - Il PCI denuncia le incertezze del governo per la ripresa produttiva

Il Senato ha cominciato l'esame del decreto governativo che stanza 10 miliardi per garantire...

Cos'è la GEPI

Con un capitale di 60 miliardi, sottoscritto per il 50 per cento dall'IMI e per il rimanente 30 per cento dall'ENI...

state rifiutate in considerazione del fatto che l'interessato aveva smentito tali rapporti...

L'osservazione critica più acuta è stata fatta dal compagno Bolchini...

La legge globale che prescriveva la chiusura delle fabbriche...

Con questo e con le altre iniziative del governo...

Contro la chiusura del reparto fertilizzanti

Oggi a Roma manifestazione di protesta dei lavoratori Montedison di Barletta

Tutti i lavoratori della Montedison di Barletta sono partiti ieri sera a tarda ora per la capitale...

La manifestazione di protesta dei lavoratori Montedison di Barletta...

La manifestazione di protesta dei lavoratori Montedison di Barletta...

Dalla nostra redazione

MILANO. Mercoledì a Roma riprendono gli incontri per la Leyland Innocenti...

Silvio Berlusconi, dopo l'ultimo incontro a Roma...

Il compagno Baricchi ha replicato affermando che...

Con questo e con le altre iniziative del governo...

La legge globale che prescriveva la chiusura delle fabbriche...

Contro la chiusura del reparto fertilizzanti

Tutti i lavoratori della Montedison di Barletta sono partiti ieri sera...

SICILIA Come un'intera regione si batte per il lavoro

La relazione di Parisi e le conclusioni di Di Giulio - Due giorni di dibattito a Siracusa - La necessità di una svolta politica per l'isola

Dalla nostra redazione

MILANO. Mercoledì a Roma riprendono gli incontri per la Leyland Innocenti...

Silvio Berlusconi, dopo l'ultimo incontro a Roma...

Il compagno Baricchi ha replicato affermando che...

Con questo e con le altre iniziative del governo...

La legge globale che prescriveva la chiusura delle fabbriche...

Contro la chiusura del reparto fertilizzanti

Tutti i lavoratori della Montedison di Barletta sono partiti ieri sera...

Dal nostro inviato

MILANO. Mercoledì a Roma riprendono gli incontri per la Leyland Innocenti...

Silvio Berlusconi, dopo l'ultimo incontro a Roma...

Il compagno Baricchi ha replicato affermando che...

Con questo e con le altre iniziative del governo...

La legge globale che prescriveva la chiusura delle fabbriche...

Contro la chiusura del reparto fertilizzanti

Tutti i lavoratori della Montedison di Barletta sono partiti ieri sera...

SIRACUSA. I

I problemi dell'occupazione, di un nuovo tipo di sviluppo economico e quelli della necessità di una svolta politica in Sicilia per cambiare in positivo il volto della regione...

Silvio Berlusconi, dopo l'ultimo incontro a Roma...

Il compagno Baricchi ha replicato affermando che...

Con questo e con le altre iniziative del governo...

La legge globale che prescriveva la chiusura delle fabbriche...

Contro la chiusura del reparto fertilizzanti

Tutti i lavoratori della Montedison di Barletta sono partiti ieri sera...

Minacce e ricatti del padronato in Campania

Con la minaccia o il ricatto di 240 parole, pubblicati domenica a pagamento...

Pomodori: l'industria vuole diminuire la produzione della metà

IN DISCUSSIONE decine di migliaia di posti di lavoro nelle fabbriche e nelle cantine...

Entro marzo il certificato dei contributi previdenziali

L'INPS rammerà che a norma dell'art. 38 della legge 30 aprile 1969...

Sabato a Milano 1° convegno degli industriali tessili

MILANO. Il sabato prossimo si svolgerà a Palazzo Congressi...

in breve

IRIPENDONO LE TRATTATIVE PER I CHIMICI. Lunedì prossimo, a marzo, riprenderanno le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei chimici privati...

OGGI SCIOPERO DEI VIGILI NOTTURNI

OGGI SCIOPERO DEI VIGILI NOTTURNI. Oggi, venerdì 26 febbraio, si svolgerà lo sciopero nazionale dei vigili notturni...

AUMENTATE PENSIONI FONDI SPECIALI

AUMENTATE PENSIONI FONDI SPECIALI. Le pensioni di fondi speciali per il personale di pubblica amministrazione...

Piero Mari

Pasquale Casella

Giuseppe F. Menella

Intervista con Sandro Petriccione Si possono evitare provvedimenti «ponte» per il Mezzogiorno



Da più parti si insiste per misure finanziarie di emergenza a favore della Cassa per il Mezzogiorno. Al professor Sandro Petriccione, che della Cassa è uno dei massimi dirigenti, chiediamo se è proprio necessario il provvedimento-ponte di cui ha parlato anche Moro.

Da più parti si insiste per misure finanziarie di emergenza a favore della Cassa per il Mezzogiorno. Al professor Sandro Petriccione, che della Cassa è uno dei massimi dirigenti, chiediamo se è proprio necessario il provvedimento-ponte di cui ha parlato anche Moro.

Mancano misure capaci di risanare il mercato valutario La speculazione mantiene sotto pressione la lira

Insieme agli effetti della svalutazione gli operatori subiscono la confusione per i tassi di cambio. Le rimesse degli emigrati restano all'estero - Continua l'esportazione dei capitali tramite i Fondi d'investimento - La Confindustria protesta per la «forbice» degli interessi bancari

Quaranta giorni di cosiddetto «mercato privato», che dovevano risanare la lira liberandola da una ipotetica sopra-svalutazione, non hanno risolto alcun problema e ne hanno creati di nuovi. Ieri, secondo stime ufficiose, sono stati fatti cambi per circa 100 milioni di dollari, più del doppio che nei giorni in cui non era intervenuto l'ufficio. Qualora la speculazione, contentandosi della svalutazione, avesse cominciato a smobilizzare passivo, la richiesta di valute avrebbe dovuto essere largamente soddisfatta dalla vendita. Non è stato così. Ufficiosamente la Banca d'Italia ammette che vi è un arretrato da smaltire - richieste di valuta che si presentano solo dopo la riapertura degli interventi ufficiali - e addirittura si fa ipotesi che lo smaltimento di questo arretrato venga fatto attraverso il mercato anche nei prossimi giorni.

Table titled 'La posizione della lira' showing exchange rates for Dollar USA, Sterlina, Franco fr., Franco sv., Marco RFT, Scellino austriaco, Pesetas spagnolo, Yen, and Valute CEE.

Del resto già ieri, appena chiuso il mercato ufficiale, le transazioni sono continuate, abbassando ancora di più il cambio della lira. La speculazione non ha fretta. Le posizioni speculative costituite prima e dopo il 20 gennaio restano in attesa, in gran parte, di decisioni di politica economica che non sono state prese. Risulta chiaro che la riduzione della liquidità e il forte aumento dei tassi d'interesse non bastano, da soli, a risanare una situazione pesantemente compromessa da una molteplicità di altri fattori.

Le adesioni alla nostra proposta possono essere indirizzate a: Anno Internazionale dei Bambini, Ciba dell'Amicizia Internazionale, Scuola media 8 - Via Krunauverstrasse, 9 - 35204, Kieff - 24 TORINO.

Indicazioni concrete per la riforma delle aziende pubbliche

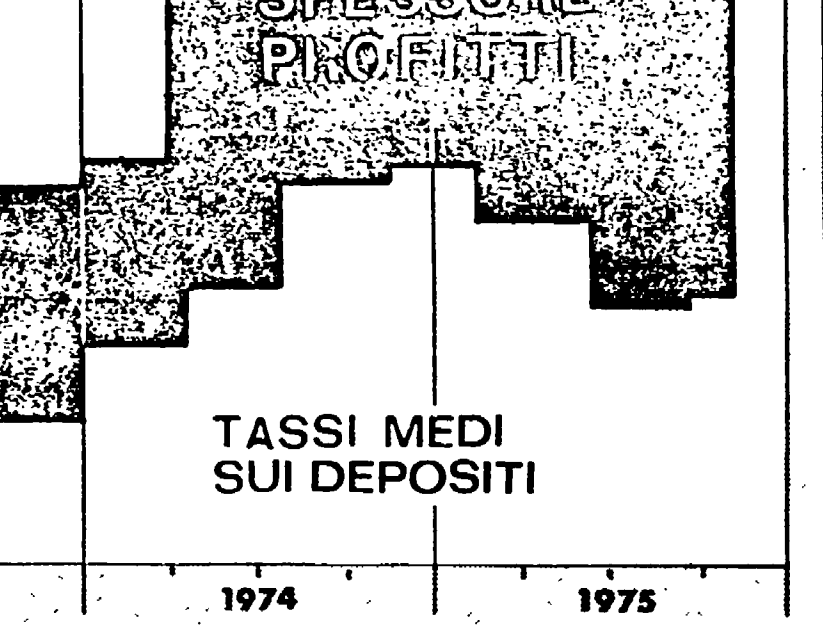
Le proposte per il riordino delle Partecipazioni statali

Nel documento finale della commissione ministeriale si chiede innanzitutto «una decisa volontà politica» - Venerdì conferenza stampa PCI

Quale sarà, ora, la reale incidenza delle proposte avanzate dalla commissione di studio per il riordino delle partecipazioni statali? Come era da prevedersi - dopo una seduta pressoché fittoria - ha varato un documento finale di 70 cartelle. Come era da prevedersi, l'attenzione maggiore si è fermata su quelle parti del documento che riguardano gli interventi di riordino, e in particolare la riforma delle partecipazioni statali. Le dichiarazioni rese dal presidente Moro alla Camera, le conclusioni della commissione dovrebbero effettivamente fornire indicazioni concrete al governo ed alle forze politiche per aprire la strada alla riforma delle partecipazioni statali, oggi più che mai urgente.

Prosegue, anzitutto, la confusione delle lingue. Una ridda di valutazioni si accavallano fornendo indicazioni contraddittorie sulla posizione della lira. La molteplicità dei cambi, tipica di un mercato in cui l'intervento ufficiale è soltanto un moderatore generico, alimenta non solo la circolazione di quotazioni differenti ma anche la confusione. Nel varietà dei cambi si muove agevolmente l'intermediario finanziario, l'impresa che si avvale di uno specialista, ma non il pubblico, il turista, l'emigrato, il piccolo imprenditore continuato ad essere vittime di piccoli e grandi abusi che costituiscono causa non ultima di disordine e di sfiducia.

Riferirsi alle quotazioni medie dell'Ufficio Cambi o al valore che risulta nel mercato di borsa (diving) ha importanza documentaria, non pratica. Anche a questo livello si oscilla fra l'indicazione del livello di svalutazione in termini di deprezzamento (il 12,13% nei quaranta giorni) e di indice di svalutazione (0,10%). Benché un punto percentuale di svalutazione in più o in meno abbia grande importanza per l'economia italiana, data la sua larga «apertura» all'interscambio, questo non è il solo aspetto importante. Il danno più grave risulta dall'aver fatto mancare un punto stabile di riferimento alla generalità degli operatori. La ripresa degli interventi ufficiali «da un punto qualsiasi» del pseudo mercato della settimana precedente, con una «elasticità» che può superare il 11% al giorno, appare del tutto insoddisfacente.



A guadagnarci sono state le banche

A guadagnarci di più in questi anni, nell'altaena dei tassi di interesse, sono state le banche. I margini, deducibili dalla differenza tra tassi d'interesse passivi (sul denaro depositato dai risparmiatori) e tassi d'interesse attivi (sul denaro dato a prestito), sono infatti costantemente cresciuti. Né la tendenza alla divaricazione decresce con gli ultimissimi aggiustamenti. Se poi, oltre all'aumento percentuale del margine, si tiene conto anche dell'enorme aumento del volume assoluto del denaro trattato, si comprende perché quello creditizio sia in Italia l'unico settore che ha continuato a prosperare a dispetto della crisi e della recessione.

in breve

- RIALZO PREZZI OCSE AL CONSUMO. Secondo le più recenti elaborazioni i prezzi al consumo nei paesi che fanno parte dell'OCSE sono aumentati del 0,5 per cento nel corso del mese di dicembre 1975. Nel complesso, nel corso del 1975 l'aumento dei prezzi al consumo nei paesi dell'OCSE considerati nel loro complesso è stato del 9,2 per cento in confronto al 10,6 per cento registrato nel 1974. Tale aumento è stato dell'11,7 per cento sia nei paesi europei che nella parte dell'organizzazione che nei paesi della Comunità europea. In confronto al 1974, il consumo ha registrato scarti notevolissimi tra i vari paesi che vanno dal 4,6 per cento dell'Islanda, al 24,9 per cento dell'Inghilterra, al 18,1 per cento della Finlandia e della Turchia, al 14,2 per cento della Grecia. Per l'Italia la variazione percentuale di aumento dei prezzi al consumo è stata dell'11,2 per cento.

Decisione concordata alla Camera

Per l'anagrafe tributaria si vara un nuovo progetto

Supera la proposta Alena - Prevista la costituzione di una commissione parlamentare

BISAGLIA ANNUNCIA: messo da parte il piano per l'alluminio

Il ministro delle Partecipazioni statali, Bisaglia, ha annunciato che gli investimenti dell'EFFIM nel settore dell'alluminio - a causa del più alto costo della energia in Italia - rispetto a quello degli altri paesi dell'area comunitaria (17 lire nella comunità, 10 lire a lev in Italia) - subirà un drastico ridimensionamento, con riflessi anche sulla occupazione. Questi investimenti, dal '76 al '79, dovevano essere pari a 528 miliardi di lire; ora, informa il ministro, sarà possibile raggiungere appena i 116,2 miliardi di lire. I riflessi sulla occupazione saranno altrettanto rilevanti: invece degli annunciati 470 nuovi posti di lavoro, se ne creeranno appena - se tutto va bene - 660.

Il lavoro politico in un paese chiuso tra le montagne

Caro compagno, siamo un gruppo di giovani che abbiamo aderito all'Associazione per la partecipazione politica (A.P.P.), un piccolo paese della Calabria, chiuso tra montagne. Siamo lontani da Cosenza e quindi dalla Federazione. Abbiamo bisogno di aiuto per iniziare questa nuova attività politica, che porteremo avanti nelle campagne, ma gli altri giovani e studenti del paese e della zona non esistono sezioni.

Problemi della PS

Proposta da Kiev per l'Anno dei Bambini

Chiedono libri

Un po' di giustizia ai licenziati

Ringraziamo questi lettori

GIUSEPPE MONTANELLI, Genova-Quinto; Gaetano ZAMBONI, Busso (Caltanissetta); CARLO CACCIALUPI, Verona; BARTOLOMEO, Trieste; CARLA BARONCINI, Pisa; AGOSTINO BERTI, Roma (in una lunghissima e documentata lettera riferisce un suo caso personale, che viene a dimostrare l'importanza delle informazioni critiche sui dirigenti).

Lettere all'Unità

UN GRUPPO DI APPUNTATI di PS (Roma): «Abbiamo fatto dai tre ai sette anni di «aggiunto» o «quell'altro», senza ottenere quello che ci compete. Non vorremmo che i signori della DC pensassero di muoversi solo in periodo di elezioni, perché noi abbiamo ormai raggiunto una certa maturità politica e non ci inseriamo sicuramente nel giro delle solite promesse elettorali».



Abitanti di Capizzi con il tradizionale scapolare. I giovani rimasti sono ben pochi

A Capizzi nei Nebrodi non arrivano più le rimesse degli emigrati

# Un intero paese bloccato dalla sciatica del postino

C'è stato anche uno sciopero generale - La degradazione di tutto il comprensorio è impressionante: la popolazione si è ridotta a metà - Gli abitanti di Mistretta sono addirittura scesi da 15 mila a 5 mila

Dal nostro inviato

**MONTI NEBRODI, marzo** In un paese isolato dal mondo - Capizzi, millecento metri d'altezza sull'imperiosa montagna dei Nebrodi, la zona più interna e isolata del messinese e di tutta la Sicilia - qualche giorno fa c'è stato uno sciopero generale. Il più forte e unitario da vent'anni: a questa parte, anche se fuori del confine se ne sono avuti altri. I destinatari del fonogramma trasmesso dal mare di Capizzi, e dell'accorato messaggio che il sindaco ha spedito in giro per la cosuccia delle ragioni della protesta. I braccianti poverissimi, e i piccoli artigiani, non lavorano e passano i loro giorni in attesa di un lavoro e di un salario. C'è l'attitudine di una recente legge regionale d'iniziativa comunista che prevede la rapida spesa di cento miliardi per la forestazione e la difesa del suolo. I giovani disoccupati e le donne che lavorano in sostituzione di una corsa d'autobus tra il paese e la costa tirrenica. Ma soprattutto, e tutti insieme, c'è un destino che ha creato questa situazione e che rende un dramma collettivo la sciatica di un impiegato delle poste. Paolo Folli, giovane responsabile di zona del partito comunista, che è un paese in cui si consuma una crisi di crisi prima ancora di una crisi. Che il destino di un paese sia praticamente nelle mani di un postino, questo è un dato che affiora la notizia. A Capizzi invece, e giustamente, si suppone che non faccia notizia tutto ciò che ha creato questa situazione e che rende un dramma collettivo la sciatica di un impiegato delle poste. Paolo Folli, giovane responsabile di zona del partito comunista, che è un paese in cui si consuma una crisi di crisi prima ancora di una crisi.



Un momento dello sciopero per la rinascita di Capizzi

Il destino di un paese è nelle mani di un postino. Paolo Folli, giovane responsabile di zona del partito comunista, che è un paese in cui si consuma una crisi di crisi prima ancora di una crisi. Che il destino di un paese sia praticamente nelle mani di un postino, questo è un dato che affiora la notizia. A Capizzi invece, e giustamente, si suppone che non faccia notizia tutto ciò che ha creato questa situazione e che rende un dramma collettivo la sciatica di un impiegato delle poste. Paolo Folli, giovane responsabile di zona del partito comunista, che è un paese in cui si consuma una crisi di crisi prima ancora di una crisi.

## Saranno tutti aboliti o migliorati Oltre cinquanta miliardi per i passaggi a livello

Una spesa complessiva di oltre 50 miliardi, di cui circa 10 miliardi per la sostituzione di circa 200 passaggi a livello, è stata stanziata dal ministero delle Ferrovie. Relativamente al centro-nord, quello di Milano e il comparto per il quale è stato toccato il tetto di 5 miliardi di spesa approvata. Le spese previste e approvate nel piano triennale di interventi vanno ad aggiungersi a 200 milioni del « piano ponte » di 400 miliardi, nonché a 7 miliardi e 972 milioni per i quali - sempre in materia di passaggi a livello - è stato dato il benestare, in relazione al terzo piano quinquennale F.S. di 700 miliardi, in totale, in circa 10 anni, il consiglio d'amministrazione delle F.S. ha espresso parere favorevole per una spesa pari a 58 miliardi e 172 milioni, di cui 23 miliardi e 128 milioni per gli impianti del centro-sud.

# SARDEGNA

Accese polemiche per un progetto costoso e inquinante

## Chi si nasconde dietro la porcopoli?

Una porcolai di dimensioni eccezionali (500 mila capi all'anno) dovrebbe sorgere a cavallo delle province di Sassari, Nuoro e Oristano - Si chiede un finanziamento di 160 miliardi - Allarme per le complicazioni di carattere sanitario ed ecologico - Nell'ombra i protagonisti dell'affare

Dalla nostra redazione

**CAGLIARI, marzo** Nell'economia familiare della Sardegna, soprattutto nelle zone interne, il maiale rappresenta un elemento di sostanziale importanza nella lotta per la sopravvivenza. Lo si ingrassa con quanto avanza dai pasti, senza duto, mangimi e fuchi d'india; si segue con cura la sua crescita. C'è indubbiamente in tutto questo la tradizione che permane per il persistere di una necessità reale: il maiale allevato e ingrassato in casa costa sia di più che di meno rispetto a quello acquistato nei negozi. Per questo, e per le esigenze igienico-sanitarie, ma tutto sommato il suo mantenimento è in qualche modo agevole per tante famiglie che dispongono di cortile e orti.

Il maiale in casa dà una certa sicurezza ed anche qualche protezione di benessere. Chi ce l'ha avverte la certezza di possedere un sicuro punto di appoggio per il presente e l'avvenire. E' un'abitudine che affonda le radici nel tempo, quando l'intera economia sarda era di pura sussistenza. Però, ancora oggi, in tante zone interne, si continua a pensare che la produzione di maiale, e in particolare quella di prosciutto, di salicotto e di altri prodotti, sia una attività redditizia, e che il suo mantenimento sia un'attività redditizia. Tradizione e necessità del presente si legano, senza che un'interazione forse sarebbe venuta meno quel vero e proprio mito che l'eccessione del maiale con la confezione e la vendita in casa, e che si è venuta affermando con forza. E' un'abitudine che affonda le radici nel tempo, quando l'intera economia sarda era di pura sussistenza. Però, ancora oggi, in tante zone interne, si continua a pensare che la produzione di maiale, e in particolare quella di prosciutto, di salicotto e di altri prodotti, sia una attività redditizia, e che il suo mantenimento sia un'attività redditizia.

**Di fronte al fatto compiuto** La genesi di questo progetto è un esempio significativo di come i poteri locali vengano usati per far passare i fatti compiuti che vanno in avanti, tentativi di programmazione. Il parere di conformità fu presentato dalla R.A.S.S. - R.N. - alla giunta regionale nel gennaio del 1974. In tutta la fase istruttoria la giunta regionale ha dato il suo parere favorevole, e in particolare ha consentito la difesa dell'ambiente. La decisione è stata favorevole del CIPE e del 29 giugno 1975. Il successivo 29 giugno la giunta senza aver convocato il Comitato regionale costitutivo con l'incarico, comunicava la mancanza di problemi ecologici, e che si disponeva a dare il suo parere favorevole, e del CIPE e del 29 giugno 1975. Il successivo 29 giugno la giunta senza aver convocato il Comitato regionale costitutivo con l'incarico, comunicava la mancanza di problemi ecologici, e che si disponeva a dare il suo parere favorevole, e del CIPE e del 29 giugno 1975.

**Mobilizzazione strumentale** Non si capisce, dunque, quali interessi siano dietro alla mobilitazione di questa porcolai, e a quali fini si tenti la strumentale mobilitazione delle popolazioni. E' un'abitudine che affonda le radici nel tempo, quando l'intera economia sarda era di pura sussistenza. Però, ancora oggi, in tante zone interne, si continua a pensare che la produzione di maiale, e in particolare quella di prosciutto, di salicotto e di altri prodotti, sia una attività redditizia, e che il suo mantenimento sia un'attività redditizia.

**Giuseppe Podda** Il problema della criminalità economica è ancora lontano dall'essere risolto. Ma ha parlato in una recente intervista lo stesso presidente Prodi, annunciando per il prossimo futuro una serie di provvedimenti. Prodi ha parlato di questi reati: Si tratta di grossi nomi; di direttori; di fabbriche e di dirigenti del settore. Prodi ha parlato di questi reati: Si tratta di grossi nomi; di direttori; di fabbriche e di dirigenti del settore.

Dalla nostra redazione

**MILANO, marzo** Facciamo i conti in tasca ai lavoratori «privilegiati». Ma innanzitutto che cosa è un «privilegiato»? In genere è chi ha un lavoro, un lavoro sicuro, un lavoro che garantisce un certo reddito annuo. Vediamo come per voce: 500 mila lire al mese, 12 mesi fa 6 milioni e 200 mila lire in tutto. Vediamo come per voce: 500 mila lire al mese, 12 mesi fa 6 milioni e 200 mila lire in tutto. Vediamo come per voce: 500 mila lire al mese, 12 mesi fa 6 milioni e 200 mila lire in tutto.

**Nella media** Ed ecco quindi, a parare con il precedente di banca e di credito, il conto della vita media. E' un'abitudine che affonda le radici nel tempo, quando l'intera economia sarda era di pura sussistenza. Però, ancora oggi, in tante zone interne, si continua a pensare che la produzione di maiale, e in particolare quella di prosciutto, di salicotto e di altri prodotti, sia una attività redditizia, e che il suo mantenimento sia un'attività redditizia.

**Il netto** Proviamo a fare la somma del tutto. In tutto 123 milioni e 200 mila lire. E' un'abitudine che affonda le radici nel tempo, quando l'intera economia sarda era di pura sussistenza. Però, ancora oggi, in tante zone interne, si continua a pensare che la produzione di maiale, e in particolare quella di prosciutto, di salicotto e di altri prodotti, sia una attività redditizia, e che il suo mantenimento sia un'attività redditizia.

**Bruno Enriotti** SASSI Fiemme venditori appartamenti. Canale Pozzo di Milano - Pinerolo - Cavalese - Dogliani tel. 0422 - 64051 Pozzo.

## Gli USA negano l'estradizione del boia Artukovic

SFUGGE ALLA GIUSTIZIA IL CAPO DEGLI USTASCIA - IL CASO DI UN «DELINQUENTE COMUNISTA» CROATO FUGGITO IN AMERICA CON 15 MILIONI DI DOLLARI.

Dal nostro corrispondente

**BELGRADO, marzo** La Jugoslavia è riuscita finora ad ottenere la estradizione di 11 criminali che al tempo furono nella Germania nazista. Uno di questi è stato in Francia. Il numero è considerevole, ma è ancora basso se si pensa che soltanto nel 1942 ad oggi, Belgrado ha circa 600 cittadini di etnia croata. La consegna di 208 cittadini jugoslavi, ricercati per crimini commessi in Europa, è stata ottenuta. Quasi la metà dei ricercati sono persone evase dalla giustizia, oppure fuggite dopo essere stati condannati. La lista di questi 208 cittadini è stata pubblicata. La Jugoslavia è riuscita finora ad ottenere la estradizione di 11 criminali che al tempo furono nella Germania nazista. Uno di questi è stato in Francia. Il numero è considerevole, ma è ancora basso se si pensa che soltanto nel 1942 ad oggi, Belgrado ha circa 600 cittadini di etnia croata. La consegna di 208 cittadini jugoslavi, ricercati per crimini commessi in Europa, è stata ottenuta. Quasi la metà dei ricercati sono persone evase dalla giustizia, oppure fuggite dopo essere stati condannati. La lista di questi 208 cittadini è stata pubblicata.

## I conti in tasca alla gente / 3: il bancario

# COME VIVONO I «PRIVILEGIATI» QUANDO LAVORANO ANCHE LA DONNA

I due coniugi portano a casa in totale quasi 10 milioni all'anno - Eppure, fatti i conti in dettaglio delle spese, risulta che mantengono un tenore di vita medio costa faticata

Dalla nostra redazione

**MILANO, marzo** Facciamo i conti in tasca ai lavoratori «privilegiati». Ma innanzitutto che cosa è un «privilegiato»? In genere è chi ha un lavoro, un lavoro sicuro, un lavoro che garantisce un certo reddito annuo. Vediamo come per voce: 500 mila lire al mese, 12 mesi fa 6 milioni e 200 mila lire in tutto. Vediamo come per voce: 500 mila lire al mese, 12 mesi fa 6 milioni e 200 mila lire in tutto.

**Nella media** Ed ecco quindi, a parare con il precedente di banca e di credito, il conto della vita media. E' un'abitudine che affonda le radici nel tempo, quando l'intera economia sarda era di pura sussistenza. Però, ancora oggi, in tante zone interne, si continua a pensare che la produzione di maiale, e in particolare quella di prosciutto, di salicotto e di altri prodotti, sia una attività redditizia, e che il suo mantenimento sia un'attività redditizia.

**Il netto** Proviamo a fare la somma del tutto. In tutto 123 milioni e 200 mila lire. E' un'abitudine che affonda le radici nel tempo, quando l'intera economia sarda era di pura sussistenza. Però, ancora oggi, in tante zone interne, si continua a pensare che la produzione di maiale, e in particolare quella di prosciutto, di salicotto e di altri prodotti, sia una attività redditizia, e che il suo mantenimento sia un'attività redditizia.

**Bruno Enriotti** SASSI Fiemme venditori appartamenti. Canale Pozzo di Milano - Pinerolo - Cavalese - Dogliani tel. 0422 - 64051 Pozzo.

ANNUNCI ECONOMICI 17) ACQUISTI E VENDITE APPART. - TERRENI



Risposta a un'intervista di Mario Gallo

Qual è la strada per cambiare davvero il cinema

Apprendiamo da una intervista rilasciata da Mario Gallo a un settimanale di spettacolo...

«Ceravamo tanto amati» vince a Chamrousse

Il film di Ettore Scola «Ceravamo tanto amati» interpretato da G. Alberti, da Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Stefano Satta Flores e Stefania Sandrelli...



Viaggi SOGGIORNI MANIFESTAZIONI

Viaggi e servizi per uomini d'affari - Premi alberghi - City drive - Week-end a Mosca...

prendono le mosse i livelli esteriori con l'intervista... Un comitato promotore per la difesa delle associazioni culturali...

La protesta di Eriprando Visconti per il sequestro della «Orca»

Il regista Eriprando Visconti ha espresso la sua protesta contro il sequestro del suo film «L'Orca»...

Domani assemblea generale dell'ANAC... E' convocata per domani, mercoledì 3 marzo...

«Il corsaro nero» di Salgari sullo schermo

Solo Salgari, si appresta a realizzare una nuova storia di Sandokan...

Ciccio Busacca al Folkstudio... Questa settimana, dal 22 per tutta la settimana...

Comitato di difesa delle associazioni culturali

Un comitato promotore per la difesa delle associazioni culturali è stato costituito a Roma...

La protesta di Eriprando Visconti per il sequestro della «Orca»

Il regista Eriprando Visconti ha espresso la sua protesta contro il sequestro del suo film «L'Orca»...

Domani assemblea generale dell'ANAC... E' convocata per domani, mercoledì 3 marzo...

«Il corsaro nero» di Salgari sullo schermo

Solo Salgari, si appresta a realizzare una nuova storia di Sandokan...

Ciccio Busacca al Folkstudio... Questa settimana, dal 22 per tutta la settimana...

CON L'ENIGMATICO KLEIN LOSEY NELL'INCUBO NAZISTA



le prime

Musica

Arianna a Nasso al Foro Italico... Un buon momento nella stagione autunnale pubblica della Radio di Roma...

Cinema

Adèle H. una storia d'amore... Adèle H. è la figlia secondogenita di Victor Hugo...

Il corsaro nero di Salgari sullo schermo

Solo Salgari, si appresta a realizzare una nuova storia di Sandokan...

Musica

Arianna a Nasso al Foro Italico... Un buon momento nella stagione autunnale pubblica della Radio di Roma...

Cinema

Adèle H. una storia d'amore... Adèle H. è la figlia secondogenita di Victor Hugo...

Il corsaro nero di Salgari sullo schermo

Solo Salgari, si appresta a realizzare una nuova storia di Sandokan...

Musica

Arianna a Nasso al Foro Italico... Un buon momento nella stagione autunnale pubblica della Radio di Roma...

Cinema

Adèle H. una storia d'amore... Adèle H. è la figlia secondogenita di Victor Hugo...

Il corsaro nero di Salgari sullo schermo

Solo Salgari, si appresta a realizzare una nuova storia di Sandokan...

Aperto il confronto tra il Covent Garden e la Scala

Dalla nostra redazione MILANO. 1. Mai vista una conferenza stampa così movimentata come quella dei dirigenti del Covent Garden alla Piccola Scala...

le prime

Musica

Arianna a Nasso al Foro Italico... Un buon momento nella stagione autunnale pubblica della Radio di Roma...

Cinema

Adèle H. una storia d'amore... Adèle H. è la figlia secondogenita di Victor Hugo...

Il corsaro nero di Salgari sullo schermo

Solo Salgari, si appresta a realizzare una nuova storia di Sandokan...

RAI controcanale

ROSSO DISFATTO - Il «rosso veneziano» come spiega Pier Maria Panerla nel romanzo dal quale è tratto lo sceneggiato omonimo...

le prime

Musica

Arianna a Nasso al Foro Italico... Un buon momento nella stagione autunnale pubblica della Radio di Roma...

Cinema

Adèle H. una storia d'amore... Adèle H. è la figlia secondogenita di Victor Hugo...

Il corsaro nero di Salgari sullo schermo

Solo Salgari, si appresta a realizzare una nuova storia di Sandokan...

oggi vedremo

I GRAN SIMPATICI (1°, ore 20.40) Spettacolo musical-mondano tipicamente statunitense...

CITTA' E CAMPAGNA (2°, ore 21) Il programma in onda di Vittorio Marchetti e Gianfranco...

programmi

Table with TV and Radio schedules for various channels and stations.

# Nulla di fatto nella seduta del consiglio di ieri Ancora un rinvio per la soluzione della crisi regionale

PSI, PSDI, PRI non hanno presentato una proposta politico-programmatica. Soltanto un'ipotesi per la discussione in assemblea - Irrisolto il nodo del rapporto con il PCI

Neppure dalla seduta del consiglio di ieri è venuta la conclusione della crisi regionale. L'assemblea ha discusso su un'ipotesi (non una proposta di legge) di un'ipotesi di proposta presentata in aula dal capogruppo del PSDI, Pulci, a nome del suo stesso partito e del PSI e del PRI. L'ipotesi era stata concordata in un incontro avvenuto poche ore prima della seduta e ricalca sostanzialmente la proposta emersa sabato sera dal comitato regionale socialista. Ecco i termini in cui Pulci l'ha prospettata al consiglio: «Nonostante i numerosi tentativi compiuti nel corso della crisi che ormai da quasi due mesi, non sono apparse praticabili organiche soluzioni di maggioranza né mantenimento delle strutture intese, peraltro tuttavate, nei termini realizzati nel settembre scorso, l'urgenza dei problemi da affrontare ed il segretario regionale indicano peraltro come necessario il ricorso ad una soluzione di emergenza, vale a dire assicurare la necessaria continuità di governo della regione nel tempo breve, ed inoltre mantenere un rapporto aperto con i partiti che hanno partecipato alla definizione del programma di settembre nell'ambito delle intese. In questo senso, i tre partiti ritengono di proporre la costituzione di una giunta, con un programma concordato di iniziative realizzabili tra quelle previste nell'accordo di settembre e con carattere di temporaneità, formata dai PSI».

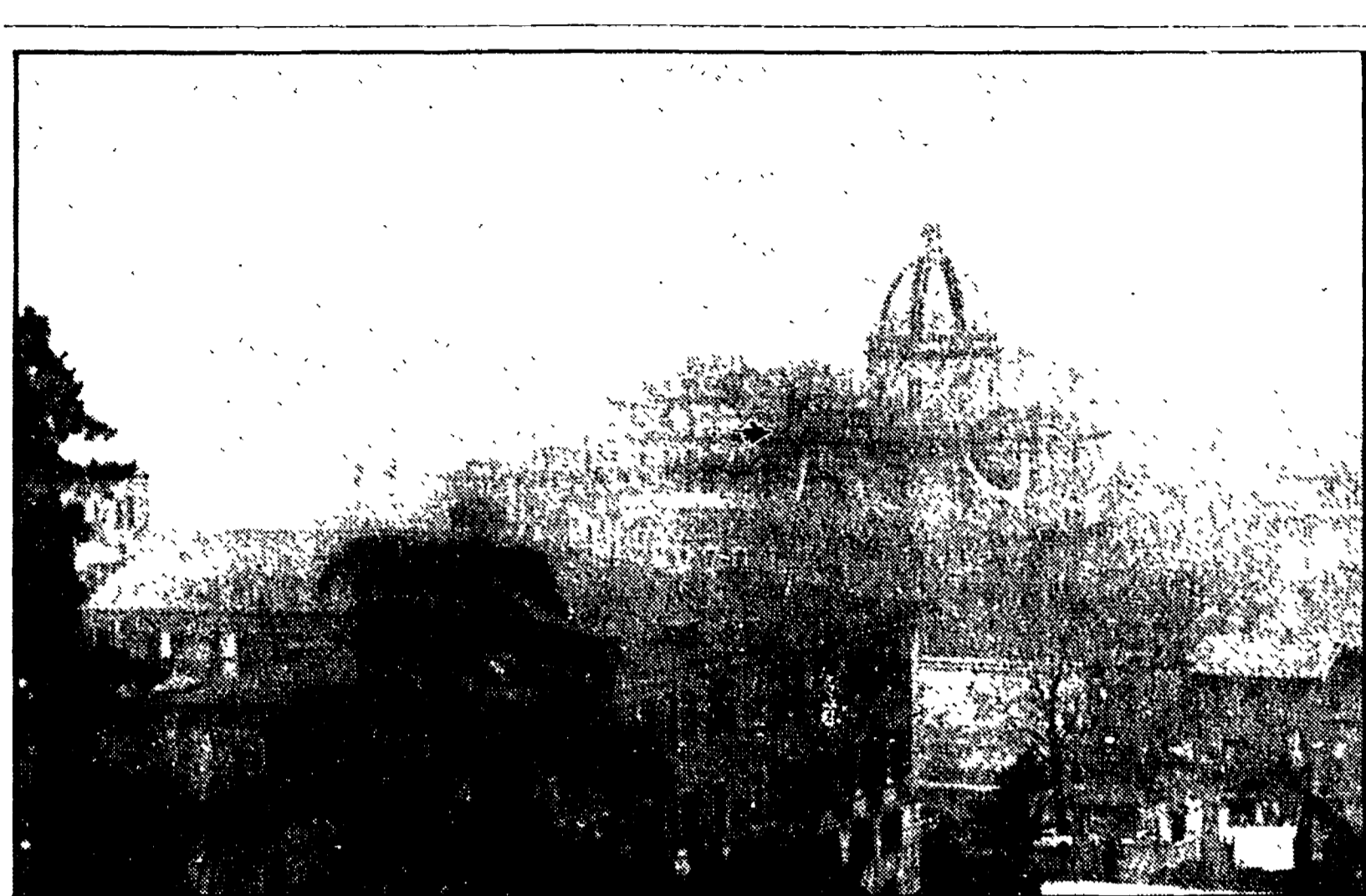
PSDI-PRI e che abbia il suo punto di partenza, per la quale chiedono l'apporto ed il voto al PCI e alla DC». Pulci è arrivato il «no» della DC. Il suo capogruppo, Fiori, ha rispolverato l'usuale ritornello della «non caratteristiche e i principi di ciascuno, tutte le forze democratiche che riconoscono l'esistenza dello stato di emergenza». L'opinione pubblica — ha affermato Fiori — è turbata e insoddisfatta per gli scandali venuti alla luce in questi ultimi giorni, che coinvolgono il personale politico che ha e ha avuto responsabilità di governo del Paese. La situazione politica e sociale diviene di giorno in giorno più grave, specie nel Lazio. Intanto, nella crisi assistiamo alla paralisi di settori responsabili dell'apparato regionale, mentre si avvicinano scadenze che rischiano di produrre adeguatamente un simile stato di emergenza, come per esempio quella dell'esercizio provvisorio del bilancio. Tutto ciò rischia di compromettere ancor più profondamente di quanto già questa lunga e complessa crisi non abbia fatto, la credibilità stessa dell'istituto regionale. E non si sfugge all'impressione che in questa situazione di crisi qualunque cosa si facesse, pur se fosse insormontabile alla soluzione della crisi. All'interno di alcune forze politiche — ha affermato Fiori — e particolarmente nella DC, vengono messi in atto con freddezza determinazioni intrighi e manovre per aggravare la situazione presente, per giocare la carta della ingovernabilità, per giungere alle prossime elezioni amministrative in una situazione di parità dell'apparato pubblico. «Noi — ha continuato Fiori — abbiamo fatto il nostro dovere: il nodo che emerge sempre più chiaro è quello del rapporto con il PCI. Se si può risolvere in modo particolare la DC non lo affrontano con una reale volontà di rinnovamento, si rendono responsabili del prolungamento del vuoto di potere, di manovre poco chiare e anche di sbocchi che possono essere inaspriti. Come partito di maggioranza relativa abbiamo avanzato delle proposte, sviluppando un'indirizzo coerente, ancora pochi giorni orsono, con la lettera inviata al comitato regionale socialista, abbiamo appoggiato l'avanzamento di un rapporto unitario e costruttivo con il PSI, per una comune assunzione di responsabilità e un dialogo serio tra le masse e in assemblea per trovare uno sbocco positivo».

Non è questa crisi che ha convinto Fiori a dare il «no» alla proposta di Pulci. «L'ipotesi di Pulci — ha detto — è una proposta di emergenza, che non risolve il problema di fondo, ma che ci dà un tempo per pensare e per discutere. La soluzione di Pulci è una soluzione di emergenza, che non risolve il problema di fondo, ma che ci dà un tempo per pensare e per discutere. La soluzione di Pulci è una soluzione di emergenza, che non risolve il problema di fondo, ma che ci dà un tempo per pensare e per discutere».

# Tragica collisione tra due convogli in un cantiere della ferrovia in costruzione tra Roma e Firenze

# Un operaio morto, altri otto feriti in uno scontro sulla «drettissima»

La sciagura ieri mattina nei pressi di Magliano Sabino - Tutti di Terni o di Orvieto i lavoratori coinvolti - Un banco di nebbia avrebbe annullato la visibilità provocando l'impatto - Aperte due inchieste: una dalla magistratura, l'altra dall'ispettorato del lavoro



Per otto ore la città avvolta nella nebbia

All'alba di ieri si è lentamente diradata la fitta coltre di nebbia che, a partire da domenica sera, aveva avvolto Roma e i suoi dintorni. Queste otto ore di «oscuramento» vissute dalla città, del tutto disubinita ad affrontare adeguatamente un simile stato di emergenza, hanno provocato serie difficoltà nel traffico, e sono state all'origine anche di un grave incidente stradale in cui è rimasta coinvolta una persona. La nebbia ha sorpreso, domenica sera, le decine di migliaia

di cittadini al momento del grande «centro» di fine settimana. Numerosi incidenti, incidenti tamponamenti, a catena: in uno di questi, sul raccordo anulare, all'altezza dello svincolo della Prenestina, ha perduto la vita la signora Assunta Giovannelli di 35 anni, mentre torcava a casa in auto insieme al marito e ai figli.

Pesanti ritardi ha registrato il traffico aereo. Ai Terminali di Ciampino sono stati annullati, altri rinviati, altri ancora diramati sullo scalo di Ciampino, risparmiato dalla nebbia.

L'esperienza vissuta domenica dai romani ha avuto anche episodi singolari come quando una donna che abita in via del Corso, Adele Masci, ha telefonato ai vigili del fuoco perché convinta che in un edificio prospiciente al suo, stesse sviluppando un incendio. Ma i vigili, arrivati in gran numero sul posto, hanno constatato che la signora Masci aveva scambiato per fumo quello che in realtà non era altro che nebbia.

Un operaio è morto, altri otto sono rimasti feriti in uno scontro ferroviario avvenuto ieri mattina sulla «drettissima», l'arteria tuttora in costruzione che dovrà unire Roma a Firenze. Nei pressi di Magliano Sabino, a 55 chilometri da Roma, un carrello semovente che trasportava otto operai delle ferrovie e di alcune imprese appaltatrici si è schiantato frontalmente contro un convoglio addetto al trasporto di materiali da costruzione, che procedeva sullo stesso binario in senso opposto. L'uomo che manovrava la motrice del convoglio è morto sul colpo. Tutti gli otto occupanti del carrello sono stati schiacciati sulla massicciata della rotaia. Succorsi dai compagni di lavoro alcuni di essi sono stati ricoverati nell'ospedale di Magliano Sabino, altri in quello di Civita Castellana. Nessuno dei feriti versa in gravi condizioni.

Secondo i risultati del primo accertamento eseguito dalla segreteria statale di Roma, un fido bancario di nebbia che avrebbe impedito la vista ai due convogli, è stato il fattore scatenante della disgrazia. Sulla disgrazia, comunque, sono state aperte inchieste della magistratura e una dell'ispettorato del lavoro. Sembra accertato fin da ora che la scarsa visibilità di quel tratto della «drettissima» avrebbe dovuto essere segnalata ieri mattina l'uso della ferrovia per il trasporto di uomini e materiali.

# Sottratta alla speculazione l'area di via Popolonia

Successo della battaglia unitaria e della mobilitazione popolare a Latina. Metronio l'area di via Popolonia è stata sottratta alla speculazione edilizia e sarà costruita un asilo nido. E' stata firmata l'ordinanza della commissione comunale di via Popolonia per la sospensione dei lavori in corso sul terreno di proprietà dell'Ente nazionale per il lavoro ed il servizio. E' stata così sconfitta una speculazione edilizia che mirava a innalzare sull'area tre nuovi edifici di oltre 1000 metri quadrati, utilizzando una licenza scaduta e attraverso numerose irregolarità, puntualmente denunciate dai cittadini.

# Iniziativa unitaria di PCI, DC, PSI, PSDI, PRI, PLI

# Sollecitata alla Provincia la riforma dell'assistenza

Un ordine del giorno per sollecitare l'approvazione da parte del Parlamento della riforma della pubblica assistenza è stato presentato ieri al Consiglio provinciale. Il documento è stato sottoscritto dal PCI, DC, PSI, PSDI, PRI e PLI, prende spunto dalla costituzione a Roma di un comitato promotore riguardante le competenze regionali in materia di servizi sociali, e lo scioglimento degli enti inutili.

«L'iniziativa popolare è scritta nella nota — va valutata positivamente — e va valutata positivamente e va valutata positivamente e va valutata positivamente».

# Dopo l'aggressione squadristica di sabato scorso a due giovani veronesi

# Oggi manifestazione unitaria contro le violenze fasciste

Il concentramento fissato per le 17 al vicolo della Morcella, nei pressi di via dei Banchi Vecchi — In un esplicito di «avanguardia operaia» il nome di quattro picchiatori che avrebbero preso parte al ferimento di Cardini

Si sviluppa la mobilitazione antifascista nella città, in risposta alle violenze squadristiche con le quali sabato i fascisti hanno celebrato il centenario della nascita di Mussolini. Un'analoga iniziativa antifascista è in programma per venerdì 5 in piazza Cola Di Rienzo. Da queste iniziative si esprime già la risposta unitaria e democratica dei lavoratori e dei cittadini a tentativi di insediare il meccanismo della provocazione, alimentando la spirale della violenza, per creare nella città un clima torbido e di tensione. E' stato solo grazie al senso di responsabilità di tutti i lavoratori che, nella giornata di sabato si è evitato che gli incidenti provocati dai fascisti si estendessero. Lo stesso giorno interverranno esponenti dei partiti democratici, un rappresentante del movimento unitario degli studenti del «Virgilio». Per il PCI, parlerà il consigliere regionale Franco Raparelli, vice segretario provinciale dell'ANPI. Un'analoga iniziativa antifascista è in programma per venerdì 5 in piazza Cola Di Rienzo.

«L'iniziativa popolare è scritta nella nota — va valutata positivamente — e va valutata positivamente e va valutata positivamente».

«L'iniziativa popolare è scritta nella nota — va valutata positivamente — e va valutata positivamente e va valutata positivamente».

# Una dichiarazione del giudice Nanni

# «Più brevi i tempi per la custodia preventiva dei minori»

Si riaccendono le polemiche sugli istituti di rieducazione, dopo il tentativo di fuga da Casal del Marmo

Il tentativo di fuga di Giuseppe Mastini (detto «Johnny») da Casal del Marmo, è stato in atto da sabato scorso, e si è risolto solo a notte inoltrata, quando i quattro sono stati sgridati dal direttore dell'istituto, dove si erano nascosti.

«L'iniziativa popolare è scritta nella nota — va valutata positivamente — e va valutata positivamente e va valutata positivamente».

# E' MANCATO UN SERIO CONFRONTO CRITICO SULL'IDENTITA' E IL RUOLO DEL PARTITO

# DC: il congresso sancisce le divisioni

Andreottiani ancora primi ma i seguaci di Petrucci li tallonano da vicino - Le contraddizioni nelle tesi delle sinistre

Dei deludente, tranne rari casi, sul piano del dibattito e della riflessione, il congresso regionale della DC laziale si è risolto nella pura registrazione delle posizioni. In questa fase, dunque, una ripresa della centralità di Petrucci, che si rivela altrettanto superata, per la DC la questione è quella di trovare una strategia capace di sostenere il confronto con le altre forze e in primo luogo con il PCI. Il recupero del valore del rapporto con il PCI, il recupero del valore del rapporto con il PCI, il recupero del valore del rapporto con il PCI.

# Murata la porta dell'anno santo

E' stata murata in Vaticano la porta santa, i cui battenti di bronzo erano stati chiusi la notte di Natale, a conclusione della celebrazione del Concilio Vaticano II. Per compiere il lavoro sono stati impiegati milionesimo di mattoni, riprodotti in forma stilizzata lo stemma della fabbrica di San Pietro.

# Lievi scosse di terremoto a Palombara

Tre lievi scosse di terremoto sono state avvertite ieri sera alle 20 a Palombara Sabina.

«L'iniziativa popolare è scritta nella nota — va valutata positivamente — e va valutata positivamente e va valutata positivamente».

# La riforma dell'assistenza

«L'iniziativa popolare è scritta nella nota — va valutata positivamente — e va valutata positivamente e va valutata positivamente».

# La riforma dell'assistenza

«L'iniziativa popolare è scritta nella nota — va valutata positivamente — e va valutata positivamente e va valutata positivamente».

# La riforma dell'assistenza

«L'iniziativa popolare è scritta nella nota — va valutata positivamente — e va valutata positivamente e va valutata positivamente».

# La riforma dell'assistenza

«L'iniziativa popolare è scritta nella nota — va valutata positivamente — e va valutata positivamente e va valutata positivamente».





Il congresso del PCUS affronta i grandi temi dell'economia

KOSSIGHIN INDICA LE LINEE DI UNO SVILUPPO VENTENNIALE

Breznev ha concluso il dibattito politico tracciando un positivo bilancio

Dal nostro inviato

MOSCA, 1

Breznev ha concluso questa mattina, con un giorno di anticipo, il dibattito politico al 25. Congresso del PCUS. Il primo ministro Kossighin ha conseguito un bilancio...

tere costruttivo» del dibattito; la «seria analisi» dei successi, le «prospettive profonde e interessanti per il futuro»...

«Lo sforzo è collettivo»

Il segretario generale del PCUS ha infine espresso la sua «riconoscenza a tutti coloro che hanno appoggiato l'ufficio politico, il Comitato centrale e particolarmente la mia persona»...

Occorre dire che si deve in buona parte a questo atteggiamento di Kossighin i buoni rapporti economici che si sono creati...

Un accento particolare Kossighin ha posto sui problemi della integrazione e della collaborazione internazionale del lavoro...

Una tappa importante

Kossighin ha insistito nel sottolineare che si tratta di una nuova tappa importante nella creazione della «base materiale e tecnica del comunismo»...

Breznev, come dicevamo all'inizio, aveva concluso in mattinata il dibattito generale, si era dichiarato soddisfatto per tre motivi. In primo luogo perché tutti i delegati unanimemente hanno approvato la linea politica e l'attività del CC...

Franco Fabiani



L'IRA COMMEMORA STAGG Una folla di Irlandesi e di americani di origine Irlandese ha parucato domenica a una messa e a un «funerale con bara vuota», dalla Carmelite Church alla Dag Hammarskjöld Plaza, New York, per commemorare il nazionalista Frank Stagg, morto d'inedia il 12 febbraio in una prigione inglese dopo 61 giorni di sciopero della fame...

Affinché partecipi alla resistenza unitaria

APPELLO ALLA DC GILENA dei giovani di Unità Popolare

Conferenza stampa a Roma - Il documento dei segretari delle sei organizzazioni giovanili cilene

Un appello alla gioventù democratico-cristiana e a tutti i giovani antifascisti cileni perché aderiscano alla lotta unitaria contro il regime militare e la giunta fascista...

La nostra storia capace di portare il paese sulla via dello sviluppo democratico e delle libertà, è sempre nell'arco di validità dei contratti alcuni benefici contrattuali...

«Non esiste - afferma il documento - una soluzione ai problemi del Cile nel quadro dell'attuale dittatura di un regime reazionario. Solo un governo nuovo, autenticamente democratico, pluralista, rivoluzionario, antifascista è in grado di affrontarli».

Hanoi condanna la provocazione americana in Cambogia

PHNOM PENH, 1. Diecimila operai e contadini cambogiani hanno partecipato ieri a Phnom Penh ad un grande raduno, il secondo in due giorni, per protestare contro il bombardamento compiuto il 25 febbraio su Siem Reap da parte di aerei americani...

Un'intervista apparsa ieri su «Stampa Sera»

Pajetta sui rapporti internazionali del PCI

Legami «non liturgici» ma reale comunicazione - Differenze di valutazione e rifiuto dell'antisovietismo. Il compagno Pajetta, in un'intervista pubblicata dalla Stampa Sera di ieri è tornato a chiarire i criteri cui il PCI si attiene nei rapporti col movimento comunista internazionale...

Sindacati

chi di spesa pubblica tal da sostituire i consumi privati già falciati dall'inflazione. Scelte concrete vengono sollecitate per il lavoro giovanile...

Una dichiarazione all'arrivo a Fiumicino

Il compagno Enrico Berlinguer, all'arrivo ieri sera a Fiumicino, ha rilasciato questa dichiarazione: «La partecipazione al XXV Congresso del PCUS ci ha offerto la possibilità di comprendere meglio i problemi e i compiti del Partito socialista in campo nazionale».

Un'intervista di Napolitano a Londra

LONDRA, 1. Il compagno Giorgio Napolitano, che si trova in questi giorni a Londra su invito del Royal Institute for Foreign Affairs, per una conferenza-dibattito, ha rilasciato a Sunday Times un'intervista sulla politica del PCI...

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Berlinguer

di informazioni e di opinioni sulle relazioni tra il PCI e l'Ufficio politico del Consiglio rivoluzionario somalo nonché sui rapporti tra l'Italia e la Somalia e sono stati presi in esame alcuni problemi internazionali. Particolare attenzione è stata dedicata ai problemi dell'azione per la distensione e la coesistenza...

paesi e paesi in via di sviluppo, nonché alla situazione in Africa e in Europa occidentale. Il presidente della Repubblica somala ha espresso un profondo interesse al Consiglio rivoluzionario a un intenso sviluppo delle relazioni con l'Italia...

Chi è Fanali

Capo di SM dell'Aeronautica dal 18 febbraio 1968 al 31 ottobre 1971 e in questo periodo che viene deciso l'acquisto di 14 Interceptor. Ha svolto importanti incarichi: vice comandante delle forze aeree del Sud Europa...

Aborto

La aperta da un incontro PCI-PSI è una questione di natura politica e non di natura etica. Secondo il testo dell'articolo 5 del presente elaborato dalla Commissione Cinque...

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

ri) ha parlato. Forse questo qualcuno ha violato il sacco ma certo ha fornito notizie importanti di prima mano. Ad esempio l'imputato testimone Vittorio Antonelli, uomo ombra dello stesso Crociani, di cose sulle società fasulle ne ha dette varie...

Una dichiarazione all'arrivo a Fiumicino

Il compagno Enrico Berlinguer, all'arrivo ieri sera a Fiumicino, ha rilasciato questa dichiarazione: «La partecipazione al XXV Congresso del PCUS ci ha offerto la possibilità di comprendere meglio i problemi e i compiti del Partito socialista in campo nazionale».

Un'intervista di Napolitano a Londra

LONDRA, 1. Il compagno Giorgio Napolitano, che si trova in questi giorni a Londra su invito del Royal Institute for Foreign Affairs, per una conferenza-dibattito, ha rilasciato a Sunday Times un'intervista sulla politica del PCI...

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

la vennero nessuno ne sapeva niente fino a ieri mattina. Mentre il dr. Martella compie questi accertamenti a Roma presso le banche e contabile, l'interrogatorio dei carabinieri su suo incarico stanno verificando altri dati in diverse città italiane. E intanto continua per le cronache di Lefebvre, Crociani, Maria Fava in 120 pagine straniere.

Chi è Fanali

Capo di SM dell'Aeronautica dal 18 febbraio 1968 al 31 ottobre 1971 e in questo periodo che viene deciso l'acquisto di 14 Interceptor. Ha svolto importanti incarichi: vice comandante delle forze aeree del Sud Europa...

Aborto

La aperta da un incontro PCI-PSI è una questione di natura politica e non di natura etica. Secondo il testo dell'articolo 5 del presente elaborato dalla Commissione Cinque...

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Lockheed

Le soluzioni che il sindacato prospetta e offrono la possibilità di punti di riferimento certi che presuppongono però comportamenti onesti e del governo altrettanto responsabili».

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for the Rome office and subscription rates for various editions.

Dichiarazioni del presidente Agostinho Neto a Brazzaville

L'Angola sosterrà la lotta dei movimenti di liberazione

«Aiuteremo i guerriglieri della Rhodesia e della Namibia» — Riserbo a Londra nella missione Greenhill — Nkomo ottimista — L'OUA neutrale sul problema della Repubblica sahariana

BRAZZAVILLE. Il presidente angolano Agostinho Neto ha dichiarato che il suo governo appoggerà i nazionalisti africani che lottano per l'indipendenza in Rhodesia e in Namibia (Africa di sud-ovest).

Manifesti per le vie del centro

In Cina esortazione ad «andare in campagna per contrattaccare il vento di destra»

Teng Hsiao-ping accusato di ostacolare la «riduzione» degli studenti da parte dei contadini

PECHINO. Sulla cancellata di un deposito di autobus al centro di Pechino è apparso oggi un grande striscione giallo che esorta al «contrattacco contro il vento deviazionista di destra di coloro che vogliono rovesciare i verdi già pronunciati». Un altro manifesto condanna «il sinistro programma di restaurare il capitalismo».

Sono i primi manifesti visti nel centro della capitale. La campagna dei «dazibao», nei quali si fa il nome del vice primo ministro Teng Hsiao-ping, come «il più grande nemico del partito», si riferisce evidentemente al fatto che questo giudizio è stato già attribuito a Lin Biao.

Gli slogan contro «il vento deviazionista di destra» che cominciano ad apparire per le strade della capitale sono numerosi nei cortili delle fabbriche e delle scuole.

Nel cortile della scuola elementare «Prateria profumata», frequentata anche da alcuni stranieri, vi sono cartelli con slogan contro i «dirigenti sulla strada capitalista» che persistono nella strada revisionista di Liu Xiaochi e Lin Biao.

Sotto il verso di una poesia di Mao, il mondo è in subbuglio? — è disegnato un ometto che va a gambe all'aria, trafitto da una penna. La poesia di Mao, nella quale si deride «il socialismo al quinsè», risale al 1965, ma è stata pubblicata la prima volta a cuodanno.

Sui giornali continuano gli articoli di carattere teorico nei quali si afferma che «l'attuale lotta è una lotta tra la borghesia e il proletariato», e secondo il principio del partito comunista cinese, «continuerà durante tutta l'epoca storica del socialismo». Dei «dirigenti che, benché nel partito, sono sulla strada capitalista», si continua a ripetere che essi sono «gli elementi più pericolosi». In alcuni articoli si parla specificamente, da qualche giorno, di un dirigente, al quale si allude con il nome del vice primo ministro Teng Hsiao-ping.

Questi «dazibao» — riferiscono gli studenti stranieri — venivano continuamente rinnovati. Nei confronti di Teng Hsiao-ping non sono usati termini ingiuriosi: egli è indicato come il principale rappresentante dei «dirigenti sulla via capitalista» con requisitorie che si fanno sempre più serrate e coprono tutto l'arco della sua attività politica. Gli autori dei «dazibao» si adoperano però a spiegare sovrattutto la differenza di «linea».

Rientro in sordina per l'ex presidente

Accuse di Ford a Nixon per il viaggio in Cina

Non parlerò più di distensione ma di «politica di pace mediante la forza» verso l'Urss e gli altri paesi

WASHINGTON. Richard Nixon è rientrato a casa in sordina dal clamoroso viaggio in Cina, che lo ha visto oggetto di onori e di attenzioni degni di un capo di Stato. Ora è nella sua villa di San Clemente, in California, e sembra del tutto improbabile che la Casa Bianca o il Dipartimento di Stato manifestino, almeno in questo momento, di essere interessati a conoscere quel che i dirigenti di Pechino, cominciando da Mao, gli hanno detto o confidato. Già si sa che Kissinger è in California per visitare la moglie malata, ma non andrà a San Clemente. È stato fatto sapere che Ford non ha intenzione di invitare Nixon a un colloquio.

Anzi lo stesso Ford ha apertamente accusato il suo predecessore di avergli arrecato danno nelle elezioni primarie del New Hampshire, cui martedì scorso Ford è riuscito a battere per un mi-

littoria ottenuta dal suo Movimento popolare per la liberazione dell'Angola, (MPLA) e il riconoscimento del suo governo da parte di molti paesi di tutti i continenti, compresa l'Italia, ha aggiunto: «Non ci limiteremo alla nostra indipendenza. Il nostro popolo, il primo in Africa che abbia combattuto con-

Smentito un complotto fascista in Grecia

ATENE. Il portavoce del governo greco ha definito del tutto «infondate» le notizie apparse oggi sulla stampa greca e relative a un complotto, scoperto in seno alle forze armate per ripristinare la dittatura fascista dei colonnelli.

Il giornale ateniese del pomeriggio Ta Nea ha scritto nella sua edizione pomeridiana che gruppi di elementi monarchici in seno all'esercito avevano di recente costituito una unità speciale con il compito di compiere sabotaggi, di preparare attentati e assassinii in modo da obbligare il governo parlamentare al potere a concedere un'ampia amnistia per decine di esponenti della giunta militare dei colonnelli, già condannati o in attesa di procedimenti giudiziari.

Proprio oggi i principali fautori del colpo di stato del 1967, Papadopoulos, Pattakos e Makarezos sono stati chiamati a deporre davanti ad una corte di cinque giudici per il reato di «responsabilità morale» nella morte di due greci, tra cui un minore, rimasti uccisi nella notte del colpo di stato, attuato nel 1969 dal regime degli ex colonnelli.

Londra, 1

Viene mantenuto un rigoroso riserbo sulla posizione britannica nei riguardi della Rhodesia, dopo che un portavoce del Foreign Office ha riferito circa un colloquio tra il ministro degli Esteri Callaghan e l'inviato del governo di Londra a Salisbury, Lord Greenhill.

Il colloquio tra Callaghan e questo diplomatico, che è stato per lungo tempo direttore generale degli affari politici al Foreign Office ed ha esperienza di affari rhodesiani, è stato definito «interlocutorio». Sebbene il ministro abbia avuto tempo nei giorni scorsi di studiare il rapporto che Lord Greenhill gli ha fatto avere al ritorno sabato, dalla missione in Rhodesia, egli si è preso tempo per rifletterci ancora.

La pausa di riflessione sembra essere destinata a durare alcuni giorni, interrotta da una puntata di Callaghan a Bruxelles, oggi pomeriggio, per affari comunitari ed una visita a Teheran tra giovedì e lunedì.

Vi è una possibilità, a quanto si è appreso al Foreign Office, che Callaghan faccia una dichiarazione ai Comuni domani o mercoledì, ma sarà molto riservata.

Salisbury, 1

Il «leader» nazionalista rhodesiano Joshua Nkomo ha dichiarato alla stampa, dopo due ore di colloqui svoltisi tra la sua delegazione e quella diretta dal primo ministro della Rhodesia Ian Smith, che «nuove e interessanti» proposte per il futuro del paese sono state discusse durante tale riunione.

Nkomo si è rifiutato tuttavia di precisare la natura di queste proposte e quelle delle due parti le abbia avanzate. Un comunicato congiunto diramato dopo l'incontro ha reso noto che le due parti esamineranno le proposte e torneranno a riunirsi, la settimana prossima.

Addis Abeba, 1

La conferenza ministeriale della «Organizzazione per l'unità africana» (OUA) ha concluso stamane i suoi lavori dopo una seduta notturna durata dodici ore senza adottare alcuna decisione circa il riconoscimento della Repubblica araba sahariana decisa dalla Conferenza di scorse dal Fronte Polisario. Il Marocco e la Mauritania si sono opposti al riconoscimento del Polisario e del suo governo. Si è intanto appreso che, dopo il Madagascar, anche il Burundi ha riconosciuto il nuovo Stato.

La conferenza ministeriale dell'OUA ha deciso di lasciare ai singoli Stati membri la decisione se riconoscere o meno la Repubblica sahariana. Il vice segretario dell'OUA, Peter Onu, ha detto che i delegati hanno concordato all'unanimità che ogni popolo ha diritto all'autodeterminazione e che il popolo del Sahara occidentale ha esercitato il suo diritto proclamando la propria indipendenza.

Nei tre giorni di dibattito sulla questione del Sahara occidentale, una ventina di delegati avevano espresso il proprio appoggio al Polisario. Le violente minacce da parte del Marocco e della Mauritania di ritirarsi dall'OUA hanno tuttavia impedito che si giungesse ad aperte dichiarazioni di sostegno.

Arroganti dichiarazioni a un giornale di Madrid

Il comandante NATO lancia minacciose «diffide» anticomuniste

Auspicala l'integrazione della Spagna nell'Alleanza atlantica - Rivelazioni di socialisti francesi consigliati dall'ambasciata americana a rompere con i comunisti

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 1. Il generale Haig, comandante in capo della NATO, si ripete: dopo aver parlato, una settimana fa a Bruxelles, del «pericolo mortale» che rappresenterebbe per l'Europa e l'Alleanza atlantica un eventuale arrivo al potere dei comunisti in Italia e in Francia, eccolo tornare alla carica sullo spagnolo «ABC» mentre lo scandalo suscitato in Francia dalle sue precedenti dichiarazioni tende oggi ad aggravarsi in seguito alle rivelazioni dei dirigenti socialisti Defferre e Pontillon, «invitati» da un alto funzionario dell'ambasciata americana a rompere l'alleanza col PCF.

In Spagna il ricatto americano ha un obiettivo evidente: frenare il processo di democratizzazione ricordando al governo e all'opinione pubblica spagnoli che gli Stati Uniti sono favorevoli a un ingresso della Spagna nella NATO («è un processo che io non tollero», egli ha detto, anche se c'è ancora «il problema del consenso di tutti gli stati membri») ma che non tollereranno che il comunismo si installi al governo di paesi dell'Europa occidentale.

Dal punto di vista militare — ha detto Haig — ci sono «gravi motivi di preoccupazione» per l'impatto che un evento del genere provocherebbe sulla struttura militare interna dell'Alleanza». In altre parole, afferma il generale Haig, aggravando nel tono e nei termini i veti di Kissinger e di Ford, «si» alla Spagna quale essa è oggi, cioè col partito comunista nell'illealtà, «no» al processo democratico che in Ita-

Il PS francese condanna le persecuzioni in RFT

PARIGI. 1. Il settimanale del partito socialista francese L'Unité ha dedicato un lungo articolo al «cruccio dei vecchi diavoli» nella Germania federale, cioè alle persecuzioni contro comunisti, socialdemocratici di sinistra ed altri democratici e antifascisti, in base alla famigerata legge «Berufsverbot».

Oggi, oltre il Reno — scrive il settimanale socialista — non solo è perseguitato l'attivismo di estrema sinistra, ma centinaia di socialisti e comunisti hanno comu-

nicamente subito i colpi di quello che bisogna chiaramente definire un nuovo maccartismo... Il governo Schmidt agisce secondo la consegna: fare una politica di destra per non essere accusato di essere troppo a sinistra... Stipese tuttora che il popolo tedesco non si ribelli contro questi metodi reazionari».

Nuovo impulso alla «ebraizzazione forzata»

MASSICCI ESPROPRI DI TERRE ARABE ALL'INTERNO DELLO STATO DI ISRAELE

Allon incontrerà Henry Kissinger

TEL AVIV, 1.

Il governo israeliano ha deciso nuove espropriazioni di vasta scala di terre arabe, all'interno delle vecchie linee armistiziali. Duemila ettari verranno requisiti immediatamente nella zona attorno alla città di Nazaret e in altri distretti della Galilea, dove vive la maggior parte dei quasi cinquecentomila arabi con cittadinanza israeliana. Altri espropri, di molto maggior portata, sono previsti nel sud, dove il governo di Tel Aviv conta di allontanare le tribù bedune da un'area di centocinquanta ettari.

L'annuncio, dato dal ministro per l'edilizia, Avraham Ofer, ha suscitato immediate reazioni tra le popolazioni arabe, che vedono nelle requisizioni un attacco diretto ai loro mezzi di vita e, al tempo stesso, un ulteriore sviluppo del piano di «ebraizzazione» forzata portato avanti fin dalla fondazione dello Stato.

Nella stessa riunione, il governo si è occupato anche del problema di un'eventuale trattativa con gli Stati arabi, impostata dal primo ministro Rabin nei termini di un limitato baratto: restituzione da parte israeliana di alcuni dei territori occupati con la guerra del giugno '67, in cambio di una cessazione dello «stato di guerra». Il dibattito è stato tempestoso. Il ministro di polizia, Shimon Hilel, il ministro per gli affari sociali, Zulum Hammer e altri hanno attaccato Rabin, accusandolo di fare ingiustizie «concessioni».

La questione sarà oggetto di consultazioni tra il ministro degli Esteri, Allon, e il segretario di Stato americano, Kissinger, la settimana prossima a Washington. Oggi, intanto, il ministro del tesoro americano, Simon, ha iniziato colloqui con Rabin sul problema degli aiuti.

BEIRUT, 1.

L'agenzia palestinese Wafa scrive oggi che «non vi è nulla di vero» nelle informazioni pubblicate sul Washington Post, secondo le quali il presidente dell'OLP, Yasser Arafat, avrebbe proposto al senatore americano Adlai Stevenson la creazione di «zone cuscinetto» in Cisgiordania e a Gaza, sotto l'occupazione israeliana dell'ONU e di Israele, nonché il riconoscimento di Israele da parte dell'OLP stesso.

Liberati altri due ufficiali portoghesi

LISBONA, 1. Il capitano Carlos Almeida Coutinho e il tenente Miguel Judice, due dei più noti ufficiali implicati nel fallito colpo di Stato dello scorso novembre sono stati liberati oggi dal carcere in attesa del processo.

Entrambi facevano parte del Consiglio della rivoluzione delle forze armate. Il Contreras comandava il servizio informazioni militari che era un organismo di estrema sinistra. Anche due ufficiali dell'aeronautica compromessi col tentativo sono stati scarcerati. Dei 200 militari circa arrestati ne rimangono in carcere 19 tra cui l'ex capo dei servizi di sicurezza Otelo Saraiva de Carvalho.

FA SEMPRE IL SUO DOVERE è una sferzata d'energia. Advertisement for VOV liqueur featuring several bottles and a large graphic of a hand holding a glass. Text at the bottom: dal 1840 il VOV è l'autentico «zabajone confortante» della Pezziol.

Le due categorie impegnate in una fase serrata di lotta

# Metalmeccanici ed edili domani fermi per contratti e sviluppo

L'azione a carattere provinciale - Un corteo attraverserà le vie cittadine e si concluderà al piazzale degli Uffizi - L'intervento di Giorgio Benvenuto - Le modalità delle astensioni e l'adesione degli altri lavoratori - Iniziano i dibattiti sulla riforma della RAI-TV nella sede di Firenze

Nel quadro delle decisioni nazionali di lotta stabilite per il rinnovo dei rispettivi contratti di lavoro, domani mercoledì si svolge uno sciopero provinciale dei lavoratori delle costruzioni (edili e tenderieri) calce, gesso, laterizi, marmo e pietre, manufatti in cemento) e dei lavoratori metalmeccanici (edili e tenderieri) delle aziende artigiane.

Per Firenze ed i comuni confinanti lo sciopero si svolgerà dalle 6 alle 12 del mattino (per gli edili il lavoro riprende alle ore 14) per il settore edile e per l'intera giornata per il settore metalmeccanico. Nel resto della provincia le strutture di zona stabiliranno modalità particolari in modo da rendere possibile la partecipazione dei lavoratori alla manifestazione.

## Nominati i rappresentanti della Provincia per la DD

La giunta provinciale, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica, Renato Dini, ha deliberato di nominare l'ingegnere capo della Provincia, ing. Luciano Sestini e l'architetto Roberto Maestri a rappresentare l'amministrazione provinciale nella commissione di esperti per l'esame degli aspetti tecnici connessi all'attuazione del territorio fiorentino da parte della direttissima.

## Nella tarda serata la requisitoria del PM

# ULTIME BATTUTE AL PROCESSO PER IL CHIANTI SOFISTICATO

Ascoltati numerosi testimoni - Uno di essi ha dichiarato di aver venduto più di 1300 quintali di zucchero a un imputato - La vendita non veniva registrata

## Conferenza stampa degli studenti del « Michelangelo »

# «La scuola non è una scatola vuota»

Si è riunito ieri sera il consiglio dei delegati del liceo classico «Michelangelo» per mettere a confronto la realtà delle varie classi in seguito al netto rifiuto da parte del consiglio d'istituto di concedere alcuni strumenti di partecipazione democratica agli studenti; come l'uso del ciclostilo, invitare esperti esterni e affiggere manifesti all'interno della scuola. A questo proposito è stata richiesta per giovedì la convocazione delle assemblee di classe.

## Si sono conclusi i lavori

# Congresso PSDI: Cariglia si differenzia da Tanassi

Tuttavia la proposta politica è senza sbocco - Dura polemica interna

Il congresso provinciale del PSDI si è concluso con il successo (prevedibile) della corrente che fa capo all'on. Cariglia. Ciò non significa, tuttavia, che questo partito, uscito fortemente ridimensionato alle elezioni del 15 giugno, sia venuto a capo della crisi che da tempo lo lacerava. Anzi, i due giorni di dibattito dei socialdemocratici fiorentini, hanno confermato, al contrario, il permanere di questa crisi che nasce dall'assoluta inadeguatezza della proposta politica di questa formazione, di fronte alla realtà prodotta nella società italiana e dal permanere di una linea di chiusura a sinistra.

La sinistra, che fa capo al consigliere comunale Abbondi, ha conservato il suo atteggiamento critico nei confronti della maggioranza (accusata di violazioni statutarie), non partecipando al dibattito (due suoi rappresentanti si erano dimessi dalla commissione elettorale in segno di protesta). Tuttavia, pur in questo quadro di arretratezza e confusione, si sono avvertite posizioni di differenza nell'ambito della stessa corrente.

## Dodicimila le firme dalla provincia contro gli enti inutili

Sono ben 12 mila le firme pervenute alla sede dell'Accademia Beifiore, da tutta la provincia, per l'abolizione degli enti inutili ed il passaggio di competenza in materia di assistenza alla regione. Si tratta della cifra più alta registrata in tutta Italia a tutt'oggi. Ricordiamo che la raccolta delle firme residue da comuni e da comitati periferici resta aperta fino a domani compreso.



## Una lapide per le barricate di Scandicci

Al ponte di Scandicci è stata scoperta una lapide a ricordo delle barricate del 21, con cui le popolazioni dei quartieri della città opposero resistenza ai fascisti e alle forze che li sostenevano. Una iniziativa che l'amministrazione comunale di Scandicci ha voluto organizzare per riconfermare il proprio impegno antifascista e per esprimere un doveroso omaggio al coraggio ed al sacrificio dei protagonisti di quella rivolta. Nella foto: un momento della cerimonia.

## Nella tarda serata la requisitoria del PM

# ULTIME BATTUTE AL PROCESSO PER IL CHIANTI SOFISTICATO

Ascoltati numerosi testimoni - Uno di essi ha dichiarato di aver venduto più di 1300 quintali di zucchero a un imputato - La vendita non veniva registrata

## Conferenza stampa degli studenti del « Michelangelo »

# «La scuola non è una scatola vuota»

Si è riunito ieri sera il consiglio dei delegati del liceo classico «Michelangelo» per mettere a confronto la realtà delle varie classi in seguito al netto rifiuto da parte del consiglio d'istituto di concedere alcuni strumenti di partecipazione democratica agli studenti; come l'uso del ciclostilo, invitare esperti esterni e affiggere manifesti all'interno della scuola. A questo proposito è stata richiesta per giovedì la convocazione delle assemblee di classe.

## Si sono conclusi i lavori

# I «balordi da quattro soldi» volevano rapire un commerciante di preziosi

In alcuni foglietti rinvenuti a casa del Di Silvestro i particolari del piano - Tracciato con cura il percorso che la vittima designata, faceva per raggiungere il garage - Trovata anche una piantina di una zona di Rifredi - Il «registra» della banda

I rapinatori della banda di Rifredi, che hanno rapito il commerciante di preziosi Di Silvestro, avevano progettato anche il sequestro di un noto commerciante di preziosi di Rifredi, Michele Di Silvestro. Silvestro, che non era a quanto sembra un nome di fantasia, ma era il vero nome del commerciante di preziosi di Rifredi, aveva dichiarato di non aver ancora depositato la sentenza di rinvio a giudizio per Mario Tuti e gli altri fascisti del Fronte nazionale rivoluzionario si è visto costretto a nominare un avvocato di ufficio.

## NOZZE

I compagni Cristina Marchi e Nino Restuccia, si sono uniti in matrimonio a Rifredi. L'uomo non ha nessun negozio. La sposa è una ragazza di Rifredi. Le nozze sono state celebrate in un ristorante di Rifredi.

## Ringraziamento

Un fraterno ringraziamento al compagno Remo Scapponi e alla sua compagnia Rina per il contributo di L. 20.000 che hanno versato al Partito.

## Tuti revoca il mandato al suo difensore

Mario Tuti continua a far parlare di sé. Dopo il fallito progetto di fuga da Volterra, il plurimelicida di Empoli ha fatto sapere di aver revocato il mandato al suo avvocato di fiducia Dante Ricci di Firenze. Di conseguenza il giudice istruttore di Arezzo dottor Chimenti che stamane avrebbe dovuto depositare la sentenza di rinvio a giudizio per Mario Tuti e gli altri fascisti del Fronte nazionale rivoluzionario si è visto costretto a nominare un avvocato di ufficio.

## Gli incendiari delle «Torri» non erano tanto sprovveduti come afferma «La Nazione»

# I «balordi da quattro soldi» volevano rapire un commerciante di preziosi

In alcuni foglietti rinvenuti a casa del Di Silvestro i particolari del piano - Tracciato con cura il percorso che la vittima designata, faceva per raggiungere il garage - Trovata anche una piantina di una zona di Rifredi - Il «registra» della banda

I rapinatori della banda di Rifredi, che hanno rapito il commerciante di preziosi Di Silvestro, avevano progettato anche il sequestro di un noto commerciante di preziosi di Rifredi, Michele Di Silvestro. Silvestro, che non era a quanto sembra un nome di fantasia, ma era il vero nome del commerciante di preziosi di Rifredi, aveva dichiarato di non aver ancora depositato la sentenza di rinvio a giudizio per Mario Tuti e gli altri fascisti del Fronte nazionale rivoluzionario si è visto costretto a nominare un avvocato di ufficio.

## NOZZE

I compagni Cristina Marchi e Nino Restuccia, si sono uniti in matrimonio a Rifredi. L'uomo non ha nessun negozio. La sposa è una ragazza di Rifredi. Le nozze sono state celebrate in un ristorante di Rifredi.

## Ringraziamento

Un fraterno ringraziamento al compagno Remo Scapponi e alla sua compagnia Rina per il contributo di L. 20.000 che hanno versato al Partito.

# Definito il programma di lavoro della commissione sulla refezione

Sarà avviato un censimento della popolazione, delle attrezzature e del personale nelle scuole pubbliche e private della città - Contatti con esperti a livello nazionale - Precise scadenze degli interventi

La commissione consiliare per la refezione ha ripreso ieri i lavori con una seduta dedicata all'analisi degli interventi che si rendono necessari per il rinnovo del servizio nel corso del prossimo anno scolastico. Questa commissione, nata con precise competenze di indagine e di studio sulla realtà esistente, si pone così compito di prospettare e di proporre lo stato d'attuazione dell'opportunità di costituire un'altra commissione a cui affidare il lavoro in relazione all'attuazione della legge delega regionale sul diritto allo studio e alla programmazione del tempo libero, vale a dire delle attività estive e dei corsi di aggiornamento degli insegnanti.

Sul tema della refezione, il dibattito tra i consiglieri ha fatto stabilire precise forme di strutturazione e di metodo. L'assessore Benvenuti, accogliendo il suggerimento del consigliere comunista Becchi, ha proposto di avviare, come intervento preliminare, un censimento della popolazione scolastica cittadina (piesso per piesso, senza trascurare le scuole private) delle attrezzature esistenti, del personale e della sua qualifica: una indagine conoscitiva da integrare attraverso l'esame di alcune significative esperienze condotte in altri comuni, come Bologna, Torino, Milano, Venezia.

L'assessore Benvenuti ha poi ricordato che sono in corso interessanti contatti con una serie di esperti del settore a livello nazionale, con la direzione generale per l'alimentazione del ministero della Sanità, l'Istituto per l'alimentazione di Perugia, la facoltà di medicina di Bologna.

Il censimento dell'esistente, compiuto anche attraverso la collaborazione del gruppo di tecnici e di funzionari del Comune, più il concorso a livello provinciale, sono le premesse di una riforma che si spera si realizzerà nel breve periodo della commissione di approntare proposte concrete da sottoporre all'amministrazione comunale, capaci di garantire una soluzione alla attuale situazione di difficoltà. La commissione si muove dunque su diversi piani, tenendo conto della necessità di accelerare i tempi.

Alla fine della discussione (a cui hanno contribuito anche i consiglieri Alagni del PSDI e Bausi della DC) l'assessore Benvenuti ha proposto un calendario di lavoro: entro il mese di marzo dovrebbe esaurirsi l'impegno di ricognizione della realtà cittadina e anche il giro di visite negli altri comuni, se ciò è possibile e significativo. Parallelamente saranno portati avanti con gli esperti esterni.

## Nel corso della seduta a Palazzo Vecchio

# Definito il programma di lavoro della commissione sulla refezione

Sarà avviato un censimento della popolazione, delle attrezzature e del personale nelle scuole pubbliche e private della città - Contatti con esperti a livello nazionale - Precise scadenze degli interventi

## In seguito all'appello del consiglio regionale

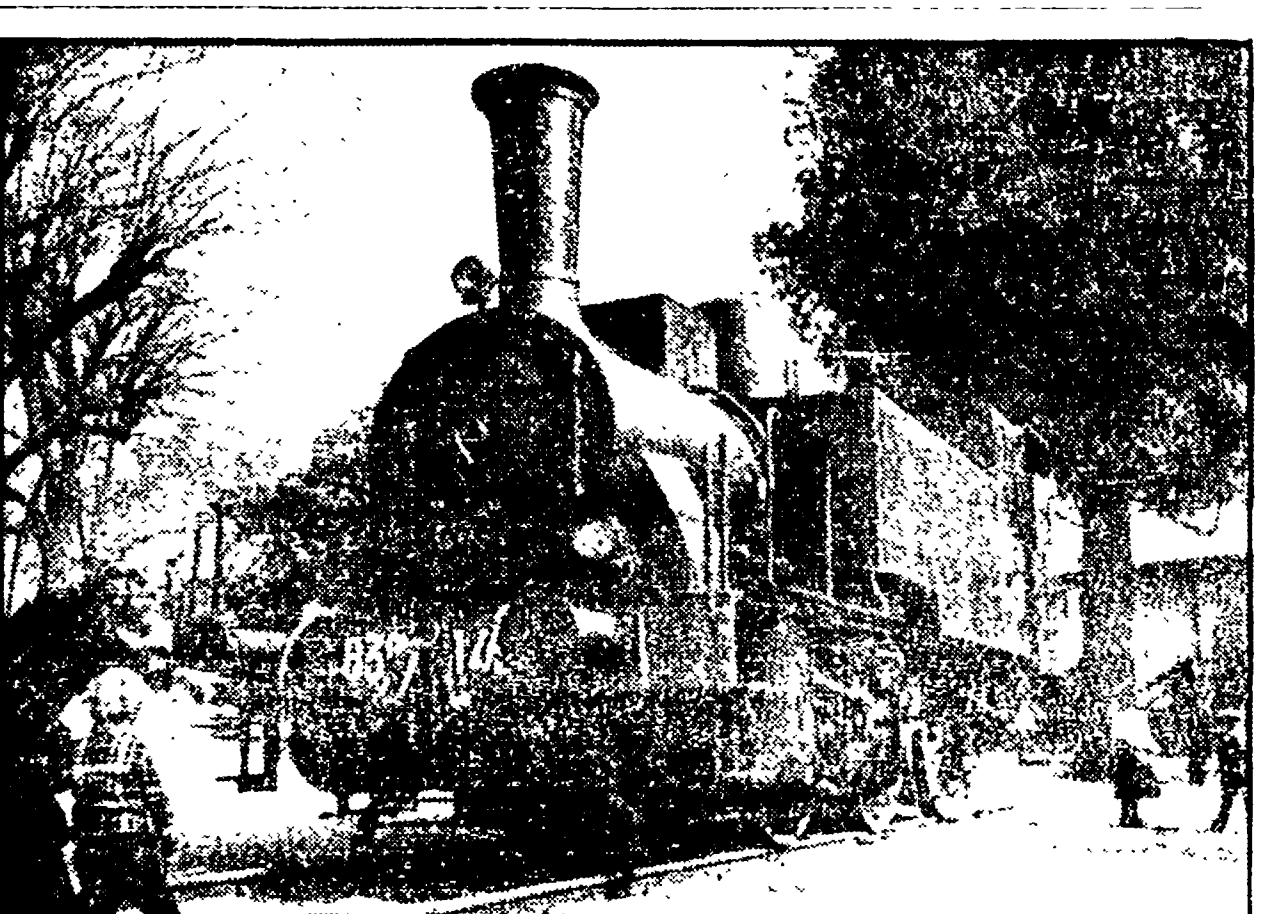
# IL 9 MARZO MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETÀ CON IL CILE

Nella sala delle Quattro stagioni di Palazzo Medici-Riccardi

Per il giorno 9 marzo è stata indetta una pubblica manifestazione, che si terrà nella sala delle Quattro stagioni di Palazzo Medici Riccardi alle ore 17 sul tema: «Fame e tortura in Cile».

L'iniziativa è a cura del Comitato toscano di solidarietà con il popolo cileno fondato dopo il lancio dell'appello da parte del presidente del consiglio regionale Loretta Pelliccioli per la costituzione di un fondo di solidarietà a favore delle donne e dei bambini cileni duramente colpiti dalla carestia che investe il Cile a seguito della grave crisi economica che quel paese attraversa. Il comitato che ha il compito di coordinare il lavoro di raccolta fondi è composto dall'ufficio di presidenza del consiglio regionale integrato dai capi-

gruppo dei partiti antifascisti. L'elenco sarà devoluto tramite le organizzazioni della chiesa cattolica cilena. Alla manifestazione interverranno: Claudio Huepe, deputato della Democrazia cristiana cilena, Luis Gustavo, deputato del Partito comunista cileno, Homero Julio, ambasciatore del governo cileno in Romagna e coordinatore internazionale di Cile democratico, José Alvarez, responsabile dell'ufficio del Mapu, Margarita De Ponce, consorte di Ezequiel Ponce, segretario del Partito socialista cileno all'estero, Carla Andrade, dirigente unionista, Loretta Pelliccioli assistente del Comitato di solidarietà con il popolo cileno, scollata, Atene per iniziativa del centro internazionale delle donne della pace, nel giorno 11 e 15 novembre. In quella sede l'appello della Toscana fu portato a conoscenza dei rappresentanti dei paesi antifascisti di tutto il mondo che salutarono con particolare calore quest'iniziativa.



## Una locomotiva tutta per i bambini

I bambini della città hanno un nuovo «giocattolo» da utilizzare: una vera locomotiva a vapore, che l'amministrazione comunale ha acquistato dal Ferrovia dello Stato e installata nei giardini pubblici del Pellegrino, in via Bolognese.

La locomotiva, costruita nel 1909 è un interessante cimelio dell'epoca pionieristica delle Ferrovie dello Stato: pesa 45 tonnellate e raggiungeva (ai suoi tempi) la velocità di circa 55 chilometri all'ora.

Ora, dopo una lunga sosta al deposito ha trovato una degna collocazione: i bambini sulle prime un po' intimoriti dalla massa del giocattolo, completo di comandi e miniera, ne hanno subito approfittato, arrampicandosi sulle scalette e sulla piattaforma.

## Gli incendiari delle «Torri» non erano tanto sprovveduti come afferma «La Nazione»

# I «balordi da quattro soldi» volevano rapire un commerciante di preziosi

In alcuni foglietti rinvenuti a casa del Di Silvestro i particolari del piano - Tracciato con cura il percorso che la vittima designata, faceva per raggiungere il garage - Trovata anche una piantina di una zona di Rifredi - Il «registra» della banda

I rapinatori della banda di Rifredi, che hanno rapito il commerciante di preziosi Di Silvestro, avevano progettato anche il sequestro di un noto commerciante di preziosi di Rifredi, Michele Di Silvestro. Silvestro, che non era a quanto sembra un nome di fantasia, ma era il vero nome del commerciante di preziosi di Rifredi, aveva dichiarato di non aver ancora depositato la sentenza di rinvio a giudizio per Mario Tuti e gli altri fascisti del Fronte nazionale rivoluzionario si è visto costretto a nominare un avvocato di ufficio.

Il censimento dell'esistente, compiuto anche attraverso la collaborazione del gruppo di tecnici e di funzionari del Comune, più il concorso a livello provinciale, sono le premesse di una riforma che si spera si realizzerà nel breve periodo della commissione di approntare proposte concrete da sottoporre all'amministrazione comunale, capaci di garantire una soluzione alla attuale situazione di difficoltà. La commissione si muove dunque su diversi piani, tenendo conto della necessità di accelerare i tempi.

Alla fine della discussione (a cui hanno contribuito anche i consiglieri Alagni del PSDI e Bausi della DC) l'assessore Benvenuti ha proposto un calendario di lavoro: entro il mese di marzo dovrebbe esaurirsi l'impegno di ricognizione della realtà cittadina e anche il giro di visite negli altri comuni, se ciò è possibile e significativo. Parallelamente saranno portati avanti con gli esperti esterni.

**MILIONI SUBITO**

Dot. TRICOLI

MUTUI IPOTECARI

anche 2° grado o su compromesso. Anticipi entro 3 giorni in tutta Italia.

FIRENZE: Viale Europa, 192  
Tel. 687.555 e 68.11.289

PRATO: Viale Montegrappa, 231 - Telefono (055) 687.555

Libreria Commissionaria Editrice «IL DAVID» distribuisce:

**IO E GLI ALTRI**

Ciclopedica in 10 volumi di concezione democratica per gli studenti di ogni ordine e grado.

PER LEGGERE PER FARE

Offerte alternative per i più giovani.

Per informazioni e consultazioni - vendite rateali - rivolgersi a L.C.E. «IL DAVID» - Via Baracca, 2 - FIRENZE - Tel. 357954 - 351538

CERCANSI COLLABORATORI

**STUDI DENTISTICI**

Dott. C. PAOLESCHI - Specialista

Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)  
Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)  
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

Prof. Ippolito Infrancesco (in sostituzione di prof. monsignor) Prof. etichetta in porcellana in ceramica  
Esami specializzati della pratica dentaria con nuove radiografie a colori e cura delle parodontiti (cerchi variabili).  
Interventi anche in anestesia generale (senza appioppamento specializzati).

Conclusi, con la manifestazione al cinema Odeon, i lavori della V conferenza regionale dei comunisti toscani

# Una presenza sempre più incisiva dei comunisti nella realtà toscana

### Al centro del dibattito il ruolo del partito nella regione e i rapporti con le altre forze democratiche - L'importanza dell'unità della sinistra - La crisi del municipalismo - I problemi dell'economia - I nuovi compiti della Regione - Gli stretti legami col movimento

Il dibattito della V conferenza dei comunisti toscani si è concluso, nella tarda serata di sabato, con l'elezione dei nuovi organismi dirigenti: il comitato regionale e la commissione regionale di controllo. La crescita del partito, la sua volontà di far politica affrontando anche temi nuovi e problematiche complesse si è riflessa in questi due giorni di discussione alla Flotz, nella quantità e nella qualità degli interventi, nella attenzione con cui gli oltre mille partecipanti hanno seguito ogni fase della conferenza. Anche l'ultima tornata di lavori - il pomeriggio di sabato - è stata impegnata da una fitta trama di interventi più direttamente correlati sul ruolo del partito nella società Toscana, sulla « regionalizzazione » della iniziativa politica, sui rapporti con le altre forze democratiche.

Dopo l'intervento della compagna Patrizia Dim, responsabile femminile della federazione di Pisa, di Caprilli, della nuova Pignone, di Giannotti di Arezzo, è intervenuto il compagno Maruccci, segretario della federazione di Lucca. Riferendosi all'ampio blocco moderato « che ancora oggi rappresenta la maggioranza del popolo lucchese, Maruccci ha richiamato le ragioni storiche e culturali e le caratteristiche attuali di questa particolare egemonia DC.

Anche in Lucchesia la DC, che ha identificato per lunghi anni il suo ruolo con i centri del potere locale, è investita da una crisi di prospettiva che si traduce in un impoverimento del dibattito interno, nella scarsa partecipazione, nella prevalenza di preoccupazioni elettorali. Il terreno unitario da ricercare - in Lucchesia come altrove - è dunque quello della lotta alle autonomie, in cui il partito può esprimere il suo essere forza di governo.

Forza di governo - ha concluso Maruccci - non solo nel senso della complessità della proposta politica, ma anche nella concretezza con la quale si individua lo spazio di altre forze e il loro ruolo nel processo di rinnovamento del Paese.

Il segretario della federazione di Firenze, Ventura ha avviato il suo intervento con una attenta riflessione sulla crisi e sulla disgregazione crescente delle classi dirigenti. All'interno di questa crisi, che può portare a sbocchi positivi, ma che contiene rischi non sottovalutabili, la iniziativa del PCI deve saper collocare al movimento e essere punto di riferimento per la costruzione di una alternativa politica.

Per questo progetto, assume importanza decisiva il modo di intendere e di guidare il sistema delle autonomie, dai comuni alla Regione. Alla direzione di questi organismi l'esigenza dell'unità a sinistra si afferma secondo Ventura - con un confronto pieno tra comunisti e socialisti. Non si tratta di pretendere assurdi chiarimenti su tutti gli aspetti dell'iniziativa politica, ma al contrario misurarsi sui problemi reali e partendo da questi costruire un progetto unitario, un disegno organico di società aperta e pluralista.

Oggi questo confronto tra noi e i compagni socialisti - ha detto Ventura - avviene nel fuoco di una crisi economica senza precedenti. Anche in Toscana la particolarità più volte affermata della situazione, non possono indurre a facili ottimismo.

C'è alla base - e la relazione del compagno Pasquini lo ha sottolineato - un grave restringimento delle basi produttive, e soprattutto c'è un sovraffame senza alcun piano riformatore che è elemento stesso di preoccupazione per l'evoluzione della crisi economica.

In questo campo l'obiettivo di lotta e di azione deve essere quello della qualificazione e riconversione produttiva che coinvolga tutti i settori economici e passa liberato le grandi energie intellettuali e materiali della regione. Ventura ha dedicato l'ultima parte del suo intervento al problema di Firenze. Come è noto il 15 giugno 1975 la città capoluogo è stata dichiarata città di ragione comunista dalla DC e il municipalismo sono entrati in crisi nel momento in cui le forze sociali più varie, sindacati privati compresi, si sono poste su una linea dinamica.

E' crollato in tal modo il « fantemismo » inteso dal punto di vista economico co-



Una veduta dei partecipanti alla conferenza del PCI e della presidenza

me parassitismo e dal punto di vista culturale come pura gestione dell'esistente, riferimento pedante al passato, incapacità di prevedere un futuro. La significativa convergenza di giudizi che si è realizzata intorno al progetto di bilancio della amministrazione di sinistra di Palazzo Vecchio indica la volontà di settori e di ceti di svolgere un ruolo nuovo e dinamico nella città. Occorre dunque innanzi alle istituzioni democratiche, Regione in primo luogo, un impegno con-

creto di risposta. Il tessuto economico della Toscana basato in gran parte sulla minore impresa ha retto finora ai colpi più distruggenti della crisi. Questa resistenza non potrà però durare a lungo se non si prevedono processi coraggiosi di riconversione produttiva. La Regione dovrà essere un saldo punto di riferimento in questa prospettiva: come sede per costruire una organica piattaforma di sviluppo, un piano di ordinato assetto del territorio, come strumen-

to di verifica dei livelli a cui i comuni possono condurre l'esercizio associato delle deleghe e l'organizzazione dei servizi sociali. Occorre rilanciare dunque - secondo Bartolini - l'iniziativa regionalista all'esterno, accompagnata all'interno da un accentuato impegno di coinvolgimento delle forze democratiche. A questo riguardo ci troviamo di fronte ad una situazione nuova e interessante caratterizzata dall'apertura di un rapporto unitario - sia pure di partecipazione critica - con le forze politiche, con le autonomie locali, con un vastissimo arco di strati sociali e di organizzazioni.

Questo rapporto si è misurato su una serie di problemi decisivi della vita e della attività della Regione: Bartolini ha ricordato la costituzione del bilancio '76, l'approccio di un programma di legislatura, il dibattito sulla costituzione dei comprensori, il completamento del processo di delega.

Secondo Bartolini il problema di una più accentuata coerenza nell'opera delle istituzioni e nella iniziativa del movimento di lotta, esige una accresciuta capacità della Regione nell'esercitare il suo ruolo di governo riproponendo una nuova serie di poteri, a complemento la fase costitutiva del piano regionale e di essere più presenti, come Regione, come sistema delle autonomie, come forze politiche e sociali, nella fase di attuazione della legge 382.

I lavori dell'assemblea si sono conclusi con l'intervento del compagno Silvano Andriani, della segreteria regionale. Anche in Toscana - ha esordito Andriani - emergono dalla crisi in atto tensioni profonde e nuove domande sociali. Protagonista non è più soltanto la classe operaia, ma anche ceti diversi e più in generale grandi masse di giovani e di donne. Come rispondere? Due sono gli elementi su cui occorre concentrare l'impegno: una conclusione positiva e senza cedimenti della stagione dei contratti, la battaglia per ottenere provvedimenti di riconversione industriale e per attuare il piano di preavvicinamento al lavoro delle nuove generazioni.

All'interno di questi obiettivi, esiste un ruolo specifico e decisivo dei comunisti: il partito deve saper collegare strettamente al movimento, per esercitare un controllo dalla base nei confronti dei processi di ristrutturazione, per orientarli senza equivoci nella direzione di una modifica profonda del meccanismo di sviluppo.

La presenza nel movimento deve avere valore di sintesi rispetto a tutti i problemi oggi sul tappeto. In altre parole, la regionalizzazione del partito deve saper stimolare nella società toscana la crescita di una coscienza regionale di massa. L'esperienza della prima legislatura regionale secondo Andriani è positiva sia per il lavoro svolto sia per il consolidamento della unità delle sinistre. Occorre oggi imboccare - e gli ultimi atti della Regione si muovono in questo senso - la via di una più accentuata attività di programmazione intesa non solo come indicazione di settori e di scelte prioritarie, ma anche come orientamento complessivo sull'uso delle risorse del territorio. In questo modo la programmazione regionale si lega all'impegno per una programmazione democratica a livello generale e diventa terreno di lotta e di conquista.

Il discorso con i compagni socialisti si fonda oggi su alcuni punti fermi e su una comune base di iniziativa politica. La scelta della Regione « aperta » verso un autonomo apporto delle minoranze democratiche e in particolare verso la DC, è un fatto ormai acquisito e di grande rilievo.

Certo la DC anche in Toscana - ha proseguito Andriani - è ancora in ritardo rispetto al maturare della situazione nella società. Non c'è dubbio però che le tensioni e le esigenze nuove della base richiedono uno sbocco i cui tempi appaiono ravvicinati. Lo stesso congresso regionale della DC che si svolge in questi giorni potrà forse portare ad un chiarimento all'interno di questo partito, ad una più coraggiosa assunzione di responsabilità, a scelte che appaiono non più eludibili.

Non c'è dubbio - ha concluso Andriani - che la de-

finizione di una precisa identità della DC passa attraverso un rapporto rinnovato con il movimento operaio e con le sinistre. Ecco dunque che il processo di regionalizzazione a cui è chiamato oggi il PCI non vale solo come obiettivo di crescita interna, ma anche come strumento per influire positivamente nel travaglio della stessa Democrazia cristiana.

L'assemblea ha mostrato un partito « in buona salute ». L'impegno che i comunisti toscani si assumono per la crescita dell'organizzazione, è giusto motivo di orgoglio per i militanti, ma anche un dovere nei confronti della società regionale.

## Eletti a conclusione dei lavori della conferenza

# I nuovi organismi dirigenti del Partito - Il compagno Pasquini rieletto segretario

Presidente della commissione regionale di controllo è il compagno Niccoli

A conclusione della V conferenza regionale del partito il compagno Alessio Pasquini è stato rieletto segretario regionale. A presidente della commissione elettorale si è preoccupato di fare in modo che il comitato regionale non sia, o sia il meno possibile un « organismo federativo » delle unità federazioni, ma corrisponda ad un livello politico e di direzione che gli consenta di assolvere pienamente le funzioni, e che stia in stretta relazione con le strutture del partito alla nuova realtà che si va delineando nel tessuto democratico e istituzionale della Toscana, e la necessità di formare un gruppo

dirigente regionale all'altezza di questa nuova realtà. Parlando di questa situazione politica di rappresentanza territoriale, la commissione elettorale si è preoccupata di fare in modo che il comitato regionale non sia, o sia il meno possibile un « organismo federativo » delle unità federazioni, ma corrisponda ad un livello politico e di direzione che gli consenta di assolvere pienamente le funzioni, e che stia in stretta relazione con le strutture del partito alla nuova realtà che si va delineando nel tessuto democratico e istituzionale della Toscana, e la necessità di formare un gruppo

che superando elementi di localismo e settorialismo ancora esistenti. Si impone quindi un adeguato rinnovamento nella composizione degli organi dirigenti e il rafforzamento dell'apparato regionale allo scopo di stabilire un più stretto legame fra il centro regionale e le federazioni. Sulla base di queste considerazioni, la commissione elettorale ha individuato i direttori fondamentali su cui richiamare l'attenzione dei comunisti: 1) un consistente insediamento di compagni, operai tecnici, direttamente impegnati nella produzione o comunque in attività produttive; 2) la necessità di impegnare un adeguato numero di intellettuali data la peculiarità della Toscana e per i compiti più generali che il partito si è posto nel campo culturale; 3) superare lo scarto esistente tra l'am-

piezza e la qualità del movimento femminile in Toscana, il contributo che le compagne hanno dato e danno alla crescita del partito e del movimento democratico e il loro peso negli organismi dirigenti nazionali; 4) in relazione al processo di decentramento con la ormai prossima istituzione dei comprensori e per la nuova realtà costituzionale dalle comunità montane si rende necessario la presenza di compagni impegnati nei comitati comunali e di zona e nelle comunità montane. Il compagno Cocchi ha concluso dicendo che le proposte della commissione elettorale corrispondono ai criteri e alle esigenze suddette. Diamo di seguito lo elenco dei compagni eletti nel comitato regionale e nel comitato regionale di controllo:

## Il comitato regionale

Alessio Pasquini, segretario regionale.  
Silvano Andriani, della segreteria uscente.  
Fabrizio Antonini, segretario della zona dell'Elba.  
Rinaldo Armani, responsabile problemi del lavoro fed. Pisa.  
Loriana Ballelli, operaia del lanificio Banci di Prato.  
Andrea Gallini, segretario regionale ARCI-UISP.  
Gianfranco Bartolini, vicepresidente della Regione Toscana.  
Erias Belardi, segretario del comitato cittadino Siena.  
Giorgio Bondi, segretario della federazione di Arezzo.  
Romano Borelli, responsabile enti locali della fed. di Prato.  
Mara Baronti, responsabile commissione femminile della federazione di Firenze.  
Fosco Bettarini, del comitato direttivo uscente.  
Antonio Bucarelli, assessore al comune di Firenze.  
Luciano Bussotti, segretario della fed. di Livorno.  
Emo Canestrini, segretario regionale dell'Alleanza Contadina.  
Paolo Cantelli, responsabile della commissione sviluppo economico della federazione di Firenze.  
Renzo Cassigoli, capo cronista dell'Unità.  
Roberto Caszallini, segretario del comitato di zona dei Chianti.  
Alberto Cecchi, consigliere regionale.  
Lorenzo Chelini, segretario della zona mineraria di Grosseto.  
Vannino Chiti, segretario della federazione di Pistoia.

Siro Cocchi, della segreteria regionale uscente.  
Luigi Colajanni, responsabile della commissione culturale della federazione di Firenze.  
Maria Cuccoli, operaia della fabbrica di Arezzo.  
Francesco De Prato, segretario della federazione di Viareggio.  
Sergio De Falco, segretario della federaz. di Pisa.  
Nello Di Pace, consigliere regionale.  
Riccardo Di Donato, responsabile della commissione culturale della federazione di Pisa.  
Sergio Dardini, della segreteria regionale uscente.  
Patrizia Dini, responsabile femminile della federazione di Pistoia.  
Giovanni Dolce, responsabile enti locali della federazione di Pistoia.  
Sergio Faschini, segretario della federazione comunista di M. Carrara.  
Orlando Fabbri, segretario della federazione di Prato.  
Monica Falli, responsabile femminile della federazione di Livorno.  
Lino Federigi, assessore regionale.  
Giovanni Finetti, sindaco di Grosseto.  
Rino Fioravanti, del comitato direttivo uscente.  
Catia Franci, segretaria della FGCI di Firenze.  
Elio Gabbuggiani, sindaco di Firenze.  
Corrado Gasparri, responsabile regionale delle cooperative agricole.  
Fiorenzo Gigli, responsabile della commissione agraria della fed. di Arezzo.

Meri Giglioli, responsabile della federazione di Siena.  
Angelo Iozzelli, operaio segretario della sezione ufficiale Breda di Pistoia.  
Lehengrin Landini, sindaco di Prato, presidente regionale ANCI.  
Cesare Luporini, docente universitario.  
Marino Lippi, segretario del comitato comunale di Massa.  
Luciano Lusvardi, della segreteria regionale uscente.  
Paolo Losi, segretario del comitato di zona del Valdarno.  
Enrico Menduni, della sezione scuola della direzione del PCI.  
Italo Manacchini, presidente della provincia di Arezzo.  
Vittorio Meoni, vice presidente regionale dell'AROT.  
Lorenzo Muti, operaio del cantiere di Rosignano.  
Marco Maruccci, segretario della federazione di Lucca.  
Riccardo Margheriti, segretario della feder. di Siena.  
Evaristo Sgheri, senatore segretario del comitato comunale del PCI di Poggibonsi.  
Claudio Martini, responsabile della commissione problemi del lavoro della federazione di Prato.  
Marco Montemagni, segretario del comitato comunale di Massarosa.  
Loretta Montemaggi, presidente del Consiglio regionale toscano.  
Walter Malvezzi, consigliere regionale.  
Mino Nelli, presidente della comunità montana della Valdiccina.

Sandro Mannini, borista universitario di Siena.  
Alfio Mannipieri, sindaco di Livorno.  
Paolo Pecile, assistente universitario.  
Leonardo Paggi, docente universitario.  
Ilaria Piccinini, responsabile femminile della federazione comunista di Lucca.  
Francesco Patroni, operaio della Piaggio di Pontedera.  
Enzo Polidori, segretario del comitato comunale del PCI di Piombino.  
Paolo Querci, del consiglio della CONFAPI regionale.  
Giancarlo Rossi, segretario della feder. di Grosseto.  
Marcello Ramaccioti, segretario di zona dell'Amiata.  
Marco Ricci, della segreteria della federazione di Massa Carrara.  
Mauro Ribelli, consigliere regionale.  
Remo Scappini, della presidenza regionale della Resistenza.  
Maurizio Schiavi, tecnico della Nuova Pignone.  
Evaristo Sgheri, senatore.  
Giacomo Svicher, coordinatore regionale della Confederazione.  
Silvano Taddaini, segretario regionale della associazione artigiani.  
Danilo Tani, deputato.  
Luigi Tassinari, assessore regionale.  
Francesco Toni, sindaco di Pistoia.  
Michele Ventura, segretario della federaz. di Firenze.  
Lucio Vianello, del comitato direttivo uscente.  
Grazia Zuffa, presidente dell'UDI di Firenze.

## La commissione regionale di controllo

Bruno Niccoli, deputato.  
Giuseppe Antonini, presidente dell'Azienda di Turismo della Versilia.  
Carlo Biondi, presidente della commissione di controllo della feder. di Livorno.  
Elio Biancolini, segretario della Confederazione di Siena.  
Giovanni Bocci, presidente della commissione di controllo della federazione di Grosseto.  
Gigliola Chiavacci, cassalinga di Pistoia.  
Natale Consorti, presidente della commissione di controllo della feder. di Prato.

Franco Del Pace, presidente della commissione di controllo della feder. di Arezzo.  
Carlo Di Pace, presidente della commissione di controllo della federazione di Pisa.  
Pasquale Filistò, avvocato della federazione di Grosseto.  
Paolo Filippi, segretario del comitato comunale di Poggio a Caiano.  
Bruno Gigli, presidente della commissione di controllo della federazione di Livorno.  
Pasquale Di Lena, dell'Alleanza regionale dei contadini.

Romana Mazzi, del comitato comunale di Grosseto.  
Egidio Magrini, operaio della Buioni di San Sulpizio.  
Sergio Michelacci, presidente della commissione di controllo della federazione di Pistoia.  
Guattiero Monti, segretario del comitato comunale di Empoli.  
Sergio Nardi, responsabile della commissione amministrazione della federazione di Massa Carrara.  
Emmeranio Palletti, presidente della commissione

di controllo della federazione di Grosseto.  
Enrico Pellini, presidente della commissione di controllo della feder. di Lucca.  
Silvano Peruzzi, presidente della commissione di controllo della feder. di Firenze.  
Milena Pieracci, segretaria di sezione di Piombino.  
Mila Pieralli, assessore alla provincia di Firenze.  
Mario Pirricchi, segretario regionale ANPI.  
Enzo Romani, presidente della commissione di controllo della federazione di Viareggio.



Nel corso della manifestazione conclusiva della conferenza regionale tenutasi al cinema Odeon con il compagno Natta, ha preso la parola il compagno Hans Huebner, della SED del distretto di Dresda, il quale ha riaffermato i comuni valori di pace e di distensione tra i popoli che sono alla base della battaglia politica e ideale dei due partiti. Il compagno Huebner ha quindi donato al comitato regionale un busto raffigurante il compagno Thaelmann. NELLA FOTO: il compagno Huebner con il segretario regionale Alessio Pasquini.



Un aspetto della sala mentre parla il compagno Alessandro Natta



Inchiesta sulla Regione Toscana nella seconda legislatura

L'agricoltura settore fondamentale di riequilibrio economico e sociale.

A colloquio con l'assessore regionale Anselmo Pucci - In dieci anni duecentomila unità lavorative in meno. Gli indirizzi generali - Le linee di sviluppo e di priorità di intervento - Tre provvedimenti qualificanti

L'attuale modello di sviluppo economico della Toscana nasce da una rottura drammatica...

Non si tratta tuttavia di attendere il concreto risultato di questo lavoro per affrontare i problemi urgenti all'ordine del giorno...

dei programmi di investimento in relazione al risultato dei prezzi. Sono stati approvati dal Consiglio regionale...



Un vigneto del Chianti. Anche nella seconda legislatura la Regione Toscana interverrà in materia di agricoltura con provvedimenti tesi a far diventare il settore elemento trainante di tutta l'economia.

Alcune proposte

Riguardo alla delega - in primo luogo - sono in discussione le proposte relative alla delega sulla gestione del demanio forestale...

La scelta e l'indirizzo concreto della Regione Toscana diviene così evidente: l'agricoltura è rovinata da una politica disorganica e approssimativa...

Flavio Fusi

Per i contratti, gli investimenti e l'occupazione

Oggi sciopero generale nella Valle del Cornia

In agitazione anche i dipendenti della Konz di Arezzo - Iniziative delle forze politiche locali per la ICIM di Montalcino

PIOMBINO. Uno sciopero generale di zona di tre ore si svolgerà questa mattina (martedì) dalle 9 alle 12 interessando tutte le categorie del comprensorio della Valle del Cornia...

AREZZO. I lavoratori della ditta Konz, proprietaria di una catena di negozi nel centro di Arezzo sono in sciopero da due giorni per impedire il piano di licenziamenti...

Domani a Pisa dibattito sul lavoro giovanile. La tavola rotonda sul lavoro giovanile si terrà mercoledì 3 marzo alle ore 16 nella sala dell'Amministrazione provinciale...

Convegno provinciale a Livorno sugli anziani

L'avvilente ghetto della «terza età»

Le condizioni di emarginazione e di miseria - La capacità di intervento degli enti locali. Nella provincia 80 mila pensionati - Necessario trasformare il ruolo delle case di riposo



L'interno di un ospizio

LIVORNO. Il primo convegno provinciale sulla condizione e per gli anziani, promosso dal sindaco unitario dei pensionati...

oltre 80 mila dove si ritrova accentuato il grande peso che il mondo degli anziani ha nella collettività...

Èbbene, con questa realtà delle case di riposo occorre fare i conti, trasformando profondamente ruolo e funzione...

Bomba rinvenuta a Pisa

Questa mattina nei locali del magazzino del comune, situato all'incrocio fra via San Cassiano e via del Cardinale...

Le scelte dell'Amministrazione di sinistra

Per dare un futuro a Radda in Chianti

La pesante eredità lasciata dalla maggioranza di centro sinistra - Le priorità di intervento - Si punta al potenziamento dei servizi sociali e civili

SIENA. Il proposito del sindaco Giorgio Banchi - è stato deciso di procedere in una ben definita direzione...

Per quanto riguarda la spesa di spesa della Comune di Radda in Chianti, l'amministrazione di sinistra...

Per ricordare la memoria del compagno Guido Rossi, Comandante del nostro paese, è un'occasione importante...

I piani adottati

Vediamo alcuni di questi provvedimenti: è già stato predisposto e approvato dal Consiglio regionale il piano di lotta contro gli incendi boschivi...

Chiedono una caserma più idonea

In agitazione i vigili del fuoco di Pistoia

PISTOIA. I vigili del fuoco del comando provinciale di Pistoia sono in agitazione per ottenere una sede idonea che permetta loro di effettuare il servizio senza dover continuare a subire una situazione che da trent'anni affligge negativamente i loro lavoratori...

A causa del pesante taglio al bilancio del Comune

Manliano: 30 dipendenti comunali senza stipendio

GROSSETO. Sulla gravità della situazione finanziaria della finanza locale, la drammatica situazione della finanza locale comincia a mettere le sue vittime. Il grido d'allarme viene dal Comune di Manliano...

Manliano: 30 dipendenti comunali senza stipendio

Sulla gravità della situazione finanziaria della finanza locale, la drammatica situazione della finanza locale comincia a mettere le sue vittime...

lo sport

Migliaia di pescasportivi per l'apertura della trota

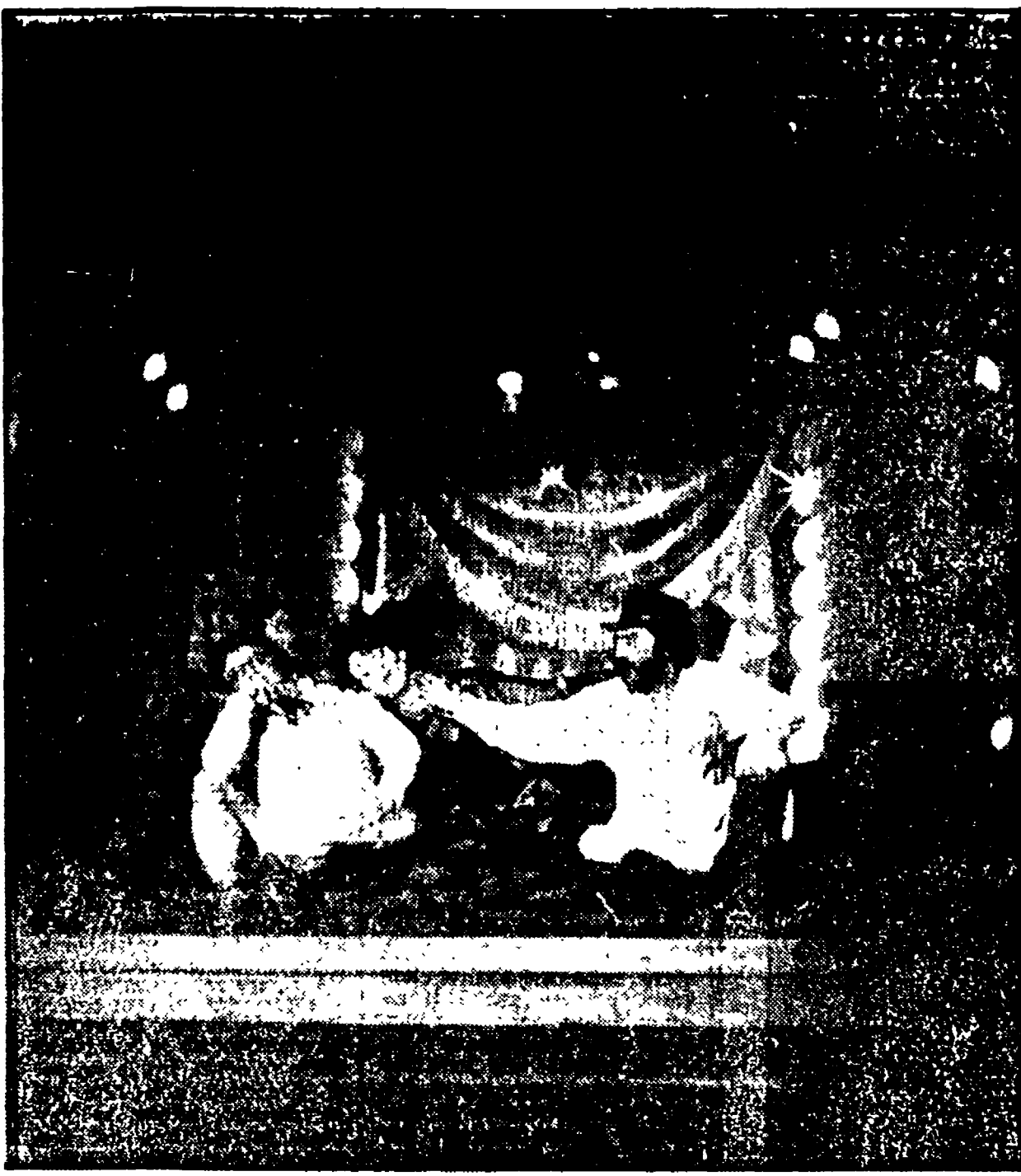
Le venticinquemila trote adatte seminate lungo i vari torrenti della provincia (20.000 per conto dell'amministrazione provinciale e 5.000 per conto della sezione FIPS fiorentina) in concomitanza sia della lunga astinenza...

Alla Pergola e al Teatro Comunale

Il « Quartetto italiano » e un concerto di Pesko

Entusiasmo per la splendida prova del « Quartetto » - Interesse per un brano di Ligeti

Ascoltare Schubert dal « Quartetto italiano » rimane al di là di ogni considerazione celebrativa, un'emozione tra le più profonde e indefinibili...



FRANCO PARENTI ALL' « AFFRATELLAMENTO » - Questa settimana, Franco Parenti sarà in scena presso il centro teatrale Arci (Teatro dell'Affratellamento) con « La congiura dei sentimenti » di A.K. Olesca...

teatro

La memoria e il rito di Perlini

« Locus solus », lo spettacolo che Memè Perlini ha presentato al Rondò di Bacco per « Spazio teatrale », allude nell'adozione del titolo dell'omonimo romanzo di Raymond Roussel...

SPACE ELECTRONICS DISCOTEQUE. QUESTA SERA ORE 21 GRANDE VEGLIONE di CARNEVALE con GLI SPETTRI. Via Palazzuolo, 37 - 293082

Poggetto. VEGLIONISSIMO di CARNEVALE. Ore 21,30 debutta VICTOR BACCHETTA e la sua orchestra. AMERICAN BAR - PIZZERIA - AMPIO PARCHEGGIO

OGGI prima all'ARISTON. Titanus. Un film prodotto da GIANNI HECHT LUCARI per la FLAG PRODUCTION. Lando Buzzanca. SAN PASQUALE BAYLONNE PROTETTORE DELLE DONNE. STELLA CARNACINA - GINA ROVERE GABRIELLA GIORGELLI - MEMMO CAROTENUTO ORCHIDEA DE SANTIS - FRANCESCO DE ROSA LORETTA PERSICHELLI - GUIDO CERNIGLIA con GIANNI CAVINA e con LIONEL STANDER

TEATRO DELLA PERGOLA. Via della Pergola. Ore 21,15 recitale di Roberto Carlos e la sua orchestra. TEATRO AFFRATELLAMENTO CENTRO TEATRALE ARCI. Ore 17: La Cooperativa Teatrale « Teatro Il Selaccio Teatro Sperimentale del Burattini » di Oreste Sarzi presenta: Delle teste di legno...

TEATRO COMUNALE. Corso Italia - Tel. 216.253. Sabato 6 marzo ore 21 (abbonamenti turno A) e domenica 7 marzo ore 17 (abbonamenti turno B)...

ARISTON. Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 L. 2000. Prima. Lando Buzzanca mago d'amore specializzato sesso femminile. S. Pasquale Balione protettore delle donne...

ALRECHINO. Via dei Bardi - Tel. 284.332 L. 2000. Finalmente anche a Firenze il più bel film dell'anno una storia d'amore bellissima e scintillante...

schermi e ribalte

MODERNISSIMO. Via Cavour - Tel. 275.951 L. 2000. Prima. L'ultimo capolavoro di Vilgot Sijman il regista svedese che affronta spregiudicatamente i più scottanti problemi sociali ed erotici...

ASTOR D'ESSAI. Via Romana 113 - Tel. 222.388 L. 800. Un film di Fritz Lang. Anche i boia muoiono. Colori. (us. 22,45).

ARISTON. Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 L. 2000. Prima. Lando Buzzanca mago d'amore specializzato sesso femminile. S. Pasquale Balione protettore delle donne...

ALRECHINO. Via dei Bardi - Tel. 284.332 L. 2000. Finalmente anche a Firenze il più bel film dell'anno una storia d'amore bellissima e scintillante...

I CINEMA IN TOSCANA

- COLLE V. D'ELSA: TEATRO DEL POPOLO. Fuc Story S. AGOSTINO: S'instaura contro Gonziac. PISCINA OLIMPIA: Ore 16. Desece con il 22,45. Ore 21. Due tinte d'una vita. Livorno: PRIME VISIONI GOLDONI: Comparsa e a... ARDENZA: Il grande scontro ARLECCHINO: Sesto contro King... COLUMBIA: Via Panza - Tel. 212.178 L. 1000. Un divertimento sexy-erotico con nome confrotti: Bruna, formose, superdotate con Femi Benussi, Erika Banc.



Dopo il provocatorio annuncio dell'ANICAV

IMMEDIATE LE REAZIONI AL DIKTAT DEI CONSERVIERI

Vogliono produrre la metà del '75 - Giovedì a Nocera manifestazione sindacale di protesta - Dichiarazione del presidente dell'Alleanza contadini di Salerno - La manovra sulle giacenze e le responsabilità delle partecipazioni statali

SALERNO. I conservieri è scattato — quest'anno — con largo anticipo. Mentre, infatti, ancora è in corso la trattativa iniziata il 28 dicembre presso la commissione appositamente costituita al ministero dell'Agricoltura, l'ANICAV e il gruppo conservieri di Salerno hanno diffuso in centinaia di copie in tutto il Salernitano il manifesto che riproduce, e curano anche la pubblicazione a pagamento sul «Mat-

no» e su altri giornali. Si tratta di 240 pagine una più minacciosa dell'altra, che vogliono significare l'intenzione degli industriali di dare un grave colpo alla trattativa in corso. La manovra è — infatti — assai chiara, invitando i contadini a seminare la metà del pomodoro del 1975 e annunciando di aver cumulato oltre 15 milioni di casse da 24 kg. di giacenze di magazzino, i conservieri tentano di far pressioni sul ministro dell'Agricoltura perché «trattasse un intervento del PEOGA — siano ritirate le giacenze, oppure si applicasse il regolamento di qualità del pomodoro, che dovrebbe andare in vigore dal prossimo settembre e che renderebbe praticamente inutilizzabili e invendibili i carichi attualmente in giacenza. In ogni caso si tratta di un atteggiamento fortemente unilaterale ed irresponsabile.

GIORNO PER GIORNO

Chi vuole la guerra del pomodoro

Sono apparsi in questi giorni manifesti per le strade e grossi annuntii a pagamento su alcuni quotidiani con i quali gli industriali conservieri invocano pesantemente a parte condizioni per la prossima campagna del pomodoro.

In sostanza essi affermano che, considerate le elevate quantità di prodotto rimasto invenduto nei depositi, quest'anno le scorte di pomodori potranno essere prodotte negli stabilimenti saranno meno della metà di quelle dell'anno scorso.

La conclusione è l'invito che rivolgono ai coltivatori a limitare le superficie da mettere a pomodoro quanto fra tre settimane sarà tempo di semina.

L'annuncio reca per titolo l'interrogativo retorico: «Ci sarà quest'anno la guerra del pomodoro?» ma è chiaro che questa è una guerra di posizione, non di movimento, come una dichiarazione di guerra. L'iniziativa è gravissima, infatti, perché rappresenta un atto unilaterale degli industriali che pretendono di decidere da soli le sorti di un intero settore.

Si può dire che con questa iniziativa si tenta di bloccare la portata di una vera e propria pressione nei confronti della trattativa, oltre a denunciare la volontà di creare un precedente dietro il quale giustificare qualche futura azione. Tra l'altro, pretendendo di programmare la produzione in esclusiva funzione dei propri interessi, gli industriali sanno bene che una così drastica riduzione delle quantità di pomodoro coltivate avrebbe effetti gravissimi sulla occupazione bracciantile, sul numero degli stagionali da impiegare e sulle ore lavorative, nonché riflessi negativi sui prezzi al consumo.

La questione che essi pongono è che non ammetterebbe discussioni e che ci sono grosse scorte di merce invenduta che devono essere smaltite, non si può più tollerare il rischio di un ulteriore aumento degli stock accantonati. Una spiegazione, tuttavia, al rallo delle vendite bisogna parlarla. E non sembra che essa sia dovuta ad una rinuncia dei consumatori messi di fronte al forte rincaro dei prezzi e ad un progressivo deterioramento della qualità.

Non si sa neanche — a questo punto — se la nuova commissione ministeriale, prevista per il prossimo 3 marzo, riuscirà a tenerci o andrà deserta per l'assenza degli industriali. L'idea dei conservieri — dice Elio Barba, presidente dell'Alleanza dei contadini di Salerno — si è fatto subito pesante. In primo luogo, non tutti hanno gli stessi problemi e quindi non si capisce perché tutti si comportino allo stesso modo, comprando le giacenze a partecipazione statale. In secondo luogo non comprendiamo perché a di là delle difficoltà di collocamento del prodotto — e comunque tutte da accertare — gli industriali abbiano evitato finora di indicare i prezzi che vorrebbero pagare. Si mantengono in un'ulteriore slittamento del regolamento di qualità — conclude Barba — hanno sbagliato i conti, perché siamo noi contadini a dover subire il peso, e non loro. E il secondo errore è quello di aver voluto essere produttori, ma senza poter vendere i prodotti.

Intanto giovedì 4 marzo, a Nocera Inferiore, si avrà la prima risposta di mobilità

CI SARÀ DI NUOVO QUESTA ESTATE LA "GUERRA DEL POMODORO"?

Questo il testo del provocatorio comunicato dell'ANICAV e del gruppo conservieri di Salerno

zione e di lotta dopo il diktat. Già giovedì 4 marzo scoppiammo per 9 ore alimmo la lotta, i braccianti ed edili e per 4 ore i metalmeccanici. Questo come momento unitificante della lotta e dei lavoratori. Il nostro centro è stato preparato per il 9 in piazza Ferruvia di Nocera Inferiore, avrà come obiettivi di imporre alle partecipazioni statali una trattativa che assicuri la piena valorizzazione del prodotto, un sicuro e giusto reddito ai produttori agricoli, l'assorbimento dei lavoratori stagionali nell'industria, richiesta al governo di effettuare il suo sostegno all'agricoltura nel quadro di un piano alimentare nazionale.

Insiediato a Capua il Consiglio di zona Nasce un progetto collettivo per uno sviluppo riqualificato del Basso Volturno

Un ricco contributo di proposte in oltre 15 interventi - Significativa presenza dei sindaci di Capua e di Castel Volturno - Larga partecipazione dei lavoratori

CASERTA. Nella sala comunale del municipio di Capua, con una assemblea dei delegati indetta dalla federazione CGIL, CISL, UIL, si è avuto l'insediamento del secondo consiglio di zona della nostra provincia, quello del Basso Volturno.

Sulla relazione introduttiva, tenuta dal compagno La Perla segretario della Camera del lavoro di Capua), si è svolto un ampio dibattito, che ha fatto registrare una cinquantesima di interventi dei lavoratori delle varie aziende della zona (dalla SIT-Siemens alla Pirelli, dalla Pozzi alla Balzana di Ciriò), di sindacalisti, di rappresentanti delle forze politiche democratiche e delle assemblee elettive (i sindaci di Capua e di Castel Volturno).

Dibattito UDI a Capodimonte sul lavoro femminile

Il tema del lavoro femminile è in particolare di quell'ordine di lavoro, è stato al centro di un dibattito organizzato dal circolo UDI del Col. d'Amici e che si è tenuto nel salotto di casa della signora Maria Teresa Tranchino della CGIL, ha invece affrontato e analizzato la grave realtà del lavoro a domicilio. La necessità di qualificare il lavoro, i salari, gli orari, il diritto di sciopero, l'assorbimento dei lavoratori stagionali nell'industria, richiesta al governo di effettuare il suo sostegno all'agricoltura nel quadro di un piano alimentare nazionale.

zione è stato rilevato che il Basso Volturno è una delle più importanti zone non solo della provincia di Caserta, ma della Campania, fondamentale per ogni ipotesi di intervento territoriale nella Regione. Qui vi è una forte presenza delle partecipazioni statali, sia nell'industria che nell'agricoltura, che però non ha impedito il fenomeno di sottosviluppo e di disgregazione sociale ed economica, di crescita del parassitismo, in quanto tali aziende hanno assorbito un carattere di intervento per la conquista del mercato e per la utilizzazione a minor costo della mano d'opera, invece di sfruttare le risorse produttive e sborci per la produzione.

Però, la scelta di fondo che viene presentata nella piattaforma è quella della riconversione produttiva fondata sull'allargamento dell'occupazione e sulla autonomia scientifica e tecnologica dell'apparato produttivo esistente che consenta di una parte di sviluppare e qualificare la nostra presenza sul mercato internazionale e dall'altro che realizzi specializzazioni produttive anche al fine dell'allargamento del mercato interno.

In questa logica viene avanzata la richiesta di una qualificazione tecnologica e produttiva della SIT-Siemens collettivamente alla creazione di un centro di ricerca in Campania, si chiede che la produzione dell'ex Pozzi sia legata all'agricoltura con lo sviluppo della produzione degli elementi per l'irrigazione, che la CMP produca anche prefabbricati abitativi e per uso sociale; si afferma che alla Pirelli venga riproposta la produzione di mangimi ed altri prodotti zootecnici; infine, che la Morteo Soprintendenza, indirizzando le strutture metalliche per serre in agricoltura e di opere in prefabbricati.

mento del consorzio di Mondragone nonché il ripristino delle produzioni alla Idee Foschi per la lavorazione e la trasformazione dei prodotti ortofruttili; ripristinare immediatamente l'attività della centrale di acque di Capua con gestione consorziale, potenziare le strutture tecniche ed il parco macchine della Concofer di Borgo Appone, fare in modo che il centro universitario di Cancellara sia al servizio dell'agricoltura anche per quanto concerne la ricerca scientifica. La validità di tali obiettivi è stata riaffermata nel dibattito che ha fatto emergere il grande significato positivo che l'insediamento del Consiglio di zona assume per la crescita del processo unitario e della democrazia partecipativa.

Dibattito a Salerno Regione: indispensabile una maggiore autonomia

Il ruolo delle regioni nell'attuale momento politico è il tema di un interessante dibattito che si è tenuto a Salerno nel salone dell'amministrazione provinciale. Hanno partecipato il dott. Stellato e i consiglieri regionali Russo (DC), Amarante (PCI) e Scattoni (PRI). Sono quindi intervenuti i deputati provinciali dello stesso PCI ha rivendicato una maggiore autonomia alla regione ed ha poi affermato che soltanto l'indispensabile contributo del PCI alla gestione della cosa pubblica potrà imprimere una svolta radicale all'andamento della regione principale dell'attuale situazione negativa della classe politica. Scattoni ha invece posto l'accento sul problema dell'autonomia finanziaria delle regioni, indispensabile per una razionale programmazione. Ha anche sottolineato l'esigenza di un intervento di tipo regionale nel campo del credito.

SALERNO - Nonostante gli impegni assunti

Braccio di ferro della Pennitalia contro l'accordo

Una dura nota della FILCE e del consiglio di fabbrica - In discussione i carichi di lavoro per i 340 che restano in fabbrica

SALERNO. Dopo l'accordo firmato il 4 febbraio, il ministero del Lavoro fra le organizzazioni sindacali e la direzione della Pennitalia sono insorte oggi alcune difficoltà di ordine pratico per la piena applicazione dei punti previsti dal documento sottoscritto a Roma.

Non distribuire il nuovo organico di 340 lavoratori elaborato sulla carta si sono determinate situazioni di eccessivo carico di lavoro e di ripartizione dei compiti addetti alla lavorazione (uomo e piano lavorazione). A questo punto il consiglio di fabbrica e le organizzazioni sindacali hanno diffuso un comunicato che fa il punto sulla nuova situazione.

Dibattito UDI a Capodimonte sul lavoro femminile

La responsabilità dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali — continua Aprelia — ha sua dimora in Roma che l'intento di ricercare una costante intesa con la direzione aziendale nel contesto del problema anche le forze politiche. Per noi, noi comunisti — conclude — continueremo l'opera di sostegno alle lotte dei lavoratori nell'intento di trovare una vasta unità politica per far ritornare la Pennitalia sui propri passi.

Al centro della vicenda anche il cardinale arcivescovo di Napoli

Portici: a giudizio due ex sindaci per licenze illegittime

Si tratta di due ex sindaci di Portici, Bruno Ferraro e Concesero sei licenze edilizie

Il giudice istruttore Giovanni D'Amore ha depositato l'ordinanza di rinvio a giudizio per un altro sciondo edilizio che vede al centro della vicenda oltre ai soliti personaggi del sottogoverno dc, anche il cardinale arcivescovo di Napoli Corrado D'Ursi.

Sono stati rinviati a giudizio due ex sindaci di Portici, Bruno Ferraro e Concesero, il primo concesso sei licenze edilizie per grossi edifici, due dei quali vennero poi costruiti addirittura su una vecchia strada comunale. Il Ferraro riasse la licenza di abitabilità per quegli edifici, nonostante essi fossero privi di servizi. Mancava la fogna e fu creato uno scolo a cielo aperto che faceva defluire i maledoranti rifiuti nel vicino mare. Le licenze vennero richieste inizialmente al sacerdote Pasquale Galdi, procuratore del cardinale D'Ursi. Questi, una volta ottenute le licenze, rivendicò subito e prescritta il notaio personaggio Aldo Crimi, uomo del sottogoverno dc, impunito in molti gravissimi processi.

In questa mostra, infatti, si può notare come l'artista abbia deliberatamente rinunciato al fascino dell'ambiguità, privilegiando un discorso chiaro ed esplicito. Il Ready-made, la Boutade, il Kitsch, la poesia dialettale, tutto contribuisce nella forma e nel contenuto ad una significativa denuncia estetica dell'assetto economico, politico e sociale, come causa di una grave e triste situazione. Soffriamo, sul valore artistico di pseudo-artistico di ogni singola opera è superfluo ed esorbita dalla caratteristica e dallo spirito della mostra. Ci sono, e c'è, un problema di natura collettiva, e d'altra parte gli artisti sono ben lontani dai volersi attribuire peculiarità, che almeno per il momento, hanno accantonate: c'è solo da rilevare che il contenuto delle opere non è determinato dal modo dell'operazione, ma da ciò che vi è rappresentato, l'opera, cioè, ha un suo valore di fatto, e non di forma. È una realtà nuova ed essenziale per dare risalto e speranza alla realtà sociale che l'ha determinata. vice

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI, CINEMA, PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI, ALTE VISIONI, CIRCOLO INCONTR-ARCI, PARCHI DIVERTIMENTI, CINEMA, PRIME VISIONI, ALTE VISIONI, PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI, ALTE VISIONI, CIRCOLO INCONTR-ARCI, PARCHI DIVERTIMENTI, CINEMA, PRIME VISIONI, ALTE VISIONI, PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI, ALTE VISIONI

NOTE D'ARTE

IL POMODORO A CITTA' CAMPAGNA. Con la mostra collettiva imperniata sul tema del pomodoro, il centro redazione di Città-campagna affronta ancora una volta un problema concreto con l'implicazione degli artisti al fine di evidenziare icasticamente e criticamente una realtà che ha risvolti drammatici, la vertenza sul pomodoro conclusasi la scorsa estate. Ma la realtà che interessa sottolineare in questa sede, è il nuovo e consapevole atteggiamento dell'artista, che non si misura più con i limiti e le altezze del suo specifico lavoro, ma si pone come individuo nella collettività, sottraendosi alla tendenza del mondo capitalista che lo vuole inchiodato nei canoni di una produzione artigianale e a basso remunerativa. Sarebbe dunque opportuno un atteggiamento più realistico che eviti il terreno pericoloso delle minacce e controbattute, invece, ad una rapida e positiva conclusione delle trattative in corso. Franco De Arcangelis

«SHOPPING?» S.R.L. CONFEZIONI UOMO - DONNA Via Ponte di Tappia, 70 - Telef. 406.363 CONTINUA LA VENDITA STRAORDINARIA ESEMPLI: la camicia per Lui a L. 4.500 la camicetta per Lei a L. 3.500 i jeans unisex a L. 4.000 i pantaloni per Lui e per Lei a L. 4.000 Ricordate: «SHOPPING?» S.R.L. Via Ponte di Tappia, 70 - NAPOLI

Organizzata dalla Federazione del PCI

Manifestazione popolare domani ad Ancona col compagno G.C. Pajetta

L'iniziativa nel quadro della mobilitazione per la moralizzazione della vita pubblica - Prese di posizione del consiglio provinciale del capoluogo marchigiano e di quello comunale di Castellidardo

ANCONA. Il tema scottante della moralizzazione della vita pubblica, così attuale dopo i gravi scandali che hanno coinvolto uomini politici e dirigenti ad alto livello...

L'incontro di Fano su associazionismo e cooperazione in agricoltura

Necessario espandere la produzione agricola nazionale

Il convegno, promosso dal PCI, ha visto la partecipazione di forze politiche e sindacali di categoria, di amministratori, organismi tecnici e rappresentanti delle associazioni produttori ortofrutticoli...

FANO. Il ventaglio di proposte contenute nella esposizione del compagno Giorgio Londei che ha parlato a nome della Federazione provinciale comunista...

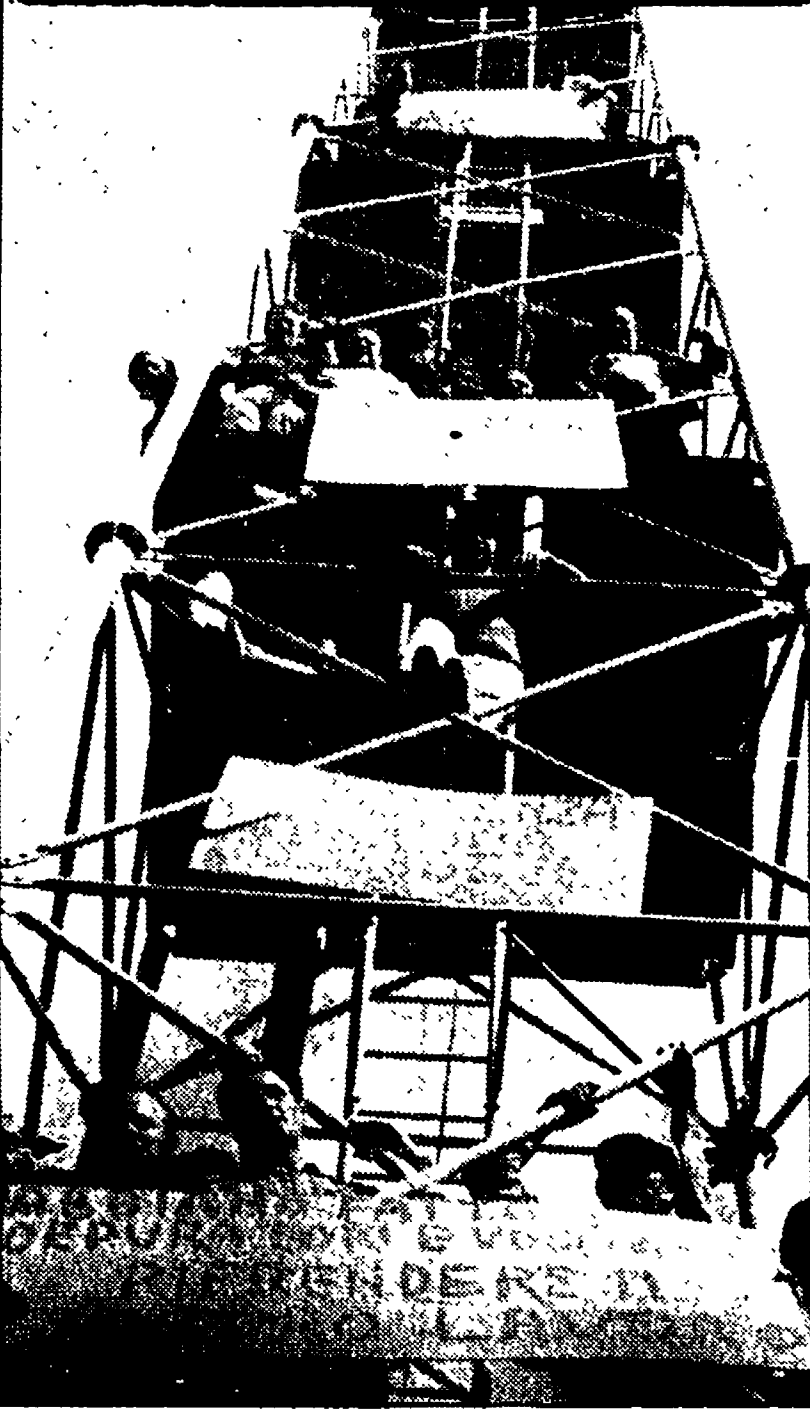
Superamento della mezzadria

Presenti e disegnati in ogni intervento i due presupposti dello sviluppo e irrobustimento delle strutture associative e cooperative...

nea: nel programma è accennato che vi saranno incontri con le Regioni per discutere i programmi pluriennali per il credito, l'irrigazione, la zootecnia, la forestazione, l'ortofruticoltura e le infrastrutture commerciali...

Orientamenti comunitari

Anellando gli orientamenti comunitari (CEE), la relazione ha posto in rilievo come primo obiettivo prioritario...



CHIESTO IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER L'IMPIANTO DEI MITILI

La competente commissione del Consiglio regionale, presieduta dal compagno on. Domenico Valori, ha avuto un incontro con una delegazione del Comune di Fano...

ANCONA: grave la situazione finanziaria

Come la Provincia intende realizzare i suoi programmi

La mancata riforma della finanza locale condiziona l'attività degli enti - A colloquio con l'assessore Lucarini

ANCONA. Nel bilancio di previsione 1976 della Provincia di Ancona, a fronte di una preannunciata entrata di circa 6,5 miliardi...

I centri ospedalieri non sono sufficienti

Dialisi a domicilio: sulla legge incontro tra Regione ed esperti

La riunione è stata fissata per giovedì - Si vogliono accertare una serie di dati per adeguare l'intervento regionale alle reali esigenze - Previsti 70 milioni annui

ANCONA. La proposta di legge ad iniziativa della Giunta regionale marchigiana si è svolta mercoledì scorso...

A Sforzacosta (Macerata)

Assemblea contro le provocazioni nel calzaturificio

MACERATA. Un inqualificabile episodio di arroganza padronale è avvenuto nei giorni scorsi in un calzaturificio di Sforzacosta...

La sentenza emessa ieri dal Tribunale di Ancona

Perdono giudiziale per la ragazza che simulò il rapimento

Si tratta di Patrizia Stefanini - Sergio Ferroni, condannato a 2 anni, ha beneficiato della condizionale

ANCONA. Il perdono giudiziale per Patrizia Stefanini, condannata a 10 anni...

L'angolo dello sport

Contano di più i goal o i commenti?

ANCONA. L'anno bisestile porta bene alla pallanuoto. La squadra marchigiana, che milita in serie D...

Telefonata anonima al CNR di Ancona: «C'è una bomba» ma non era vero

Telefonata anonima al CNR di Ancona: «C'è una bomba» ma non era vero

Una telefonata anonima, ricevuta questa mattina dal centralino del CNR di Ancona, ha annunciato la presenza di una bomba...

una ala volta

I terremotati ascolani, costretti da 4 anni in alloggi di fortuna, andranno nei prossimi giorni a Roma per chiedere al Governo di essere cancellati dalla lista dei «dimenticati»...

TERREMOTATI CLASSE 1943

ritiriamo fra le nostre preoccupazioni. Siamo dei lavoratori. E nessuno lo sa. Sempre nell'Ascolano - a cercare bene - si rintracciano ancora baracche di legno - abitate - installate «provvisoriamente» dopo il rovinoso terremoto del '53...

IV Conferenza agraria

Di fronte ai danni causati all'agricoltura da una errata politica trentennale, salta agli occhi di tutti la consapevolezza di quanto può fare questo settore...

CHIARAVALLE - Casa del Popolo

MARTEDI' 2 MARZO con l'orchestra «I MUSTANGS» BALLO LISCIO MODERNO FOLK ROCK DALLE ORE 15 ALLE 24 !!! Prenot. tavoli tel. 948.325

A conclusione dell'assise regionale di Spello

Tutto come prima (o quasi) al congresso dello scudo crociato

I delegati: 5 al « listone spitoliano », 3 ai fanfaniani, 2 alla sinistra, 2 micheliani. Posizione « aperta » di Paciuolo - I rapporti con il PCI al centro degli interventi

PERUGIA. E' successo tutto (o quasi) come nelle previsioni. Il congresso regionale della DC ha guardato soprattutto alla assise nazionale di Roma, in termini di contenuti che in termini di rapporti interni tra i diversi gruppi.

Un lungo riferimento al problema di Spello. Il segretario regionale ancora in carica ha introdotto nel suo intervento alcuni accenti nuovi, più aperti, nel quadro del dibattito regionale tra le forze politiche democratiche. E' su questi punti, questa volta, che si sono avvertiti i riferimenti esclusivi proiettati su ipotesi di schieramento, ma anche intorno a problemi concreti della società umbra ed al ruolo complessivo che la DC vuole giocare nella regione.

laborazione tra le forze politiche costituzionali che deve gestire e costruire le soluzioni politiche ed economiche per risolvere la situazione umbra.

Per iniziativa della locale sezione del PCI

Spoleto: dibattito sui problemi urbanistici e sui centri storici

Disponibili 44 mila vani di « già costruito » - Rilevata la necessità di una riqualificazione del territorio - L'intervento dell'assessore regionale Giustinelli

SPOLETO. Una partecipazione qualificata, ha caratterizzato l'iniziativa della locale sezione del PCI che ha posto in discussione democratica mattina il problema delle linee direttrici della politica urbanistica nel territorio di Spoleto con particolare riferimento ai centri storici. Rappresentanti dell'Amministrazione comunale, con il sindaco Laurelli, e degli altri enti locali di tutto il territorio, hanno partecipato, in qualità di democratiche, personalità della cultura e tecnici hanno seguito e preso parte alla discussione che è stata aperta dalle relazioni dei compagni Fagotti e Paluchchi, vice sindaco della città e conclusa dal compagno Giustinelli, assessore regionale all'urbanistica.

discussione, che ha toccato i temi più scottanti della gestione urbanistica e della tutela del territorio legati alle esigenze di sviluppo della economia e dei servizi. Sono intervenuti il presidente del Consiglio di quartiere S. Giovanni di Baiano, Secon, il compagno Toscano, il consigliere comunale de Ceccaroni, il prof. Bruno Toscani, gli architetti Macchia e De Luca ed il compagno Rosi, capo gruppo PCI al Consiglio comunale di Spoleto.

Si è svolta ieri a Terni

Forte partecipazione alla giornata di lotta dei chimici

TERNI. Con lo sciopero ordinario indetto dalla FULC, i lavoratori del settore chimico privato della nostra provincia hanno dato una prima risposta ai tentativi dilatori messi in atto in questi giorni dal padronato sul problema del rinnovo contrattuale.

va e, cosa ancor più grave, tende ad emarginare il confronto a livello di gruppo, giudicato essenziale dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori.

Incontro a Perugia sul ruolo dell'ESU

PERUGIA. La funzione e la riorganizzazione funzionale dell'Ente di Sviluppo sono state discusse oggi pomeriggio in un incontro presso la sede dell'ESU in via Ruggero D'Andro.

Enio Navonni

La storia delle « assistenze » promesse alla valle più povera della regione

DA TRENT'ANNI LA DC VEGLIA AL CAPEZZALE DELLA VALNERINA

Dal 1951 al 1973 ben 8500 persone hanno abbandonato la zona: 35 abitanti su 100! - A questi vanno aggiunte oltre 2000 persone residenti nel luogo ma di fatto domiciliate in altre località dove hanno trovato lavoro - Dalle 7000 unità del 1951 impiegate in agricoltura si è passati nel 1973 a solamente 2000 addetti - Invecchiamento della popolazione



Un'immagine della bella, quanto povera, Valnerina

Al capezzale della Valnerina, bella donna malata da 30 anni si tengono consulti. Vi hanno preso parte curatori più o meno interessati: uomini politici di secondo piano e personaggi investiti di supreme responsabilità.

lo qualche nome. « Le braccia, sono pazientissime genti della montagna » come le chiamava l'on. Micheli, erano sempre fiduciose e sempre in attesa. Partecipavano ai raduni, alle feste, alle sagre. Aspettavano di vedere, come era stato promesso, che sulle strade nuove o ammodernate, camminassero la civiltà, il benessere, la risoluzione dei tanti problemi di ordine economico e sociale.

In grave deficit l'Opera universitaria

Verranno chiuse le mense studentesche a Perugia?

L'insufficienza dei servizi forniti e le strutture ormai arcaiche impongono la soppressione dell'Istituto - Gravi responsabilità del ministero della P.I. che non ha adeguato i fondi alle necessità - A colloquio con il compagno Menichelli

PERUGIA. L'Opera Universitaria sarà costretta entro la fine del mese a chiudere le mense studentesche per mancanza di fondi. Una notizia grave che si ripete ormai da molto tempo con affermazioni analoghe da parte della direzione dell'Ente.

servizi (anche per un superamento della stessa Opera Universitaria) già iniziata nella Consulta Comunale sui problemi dei servizi universitari.

Della discussione di tali tematiche si sono già fatte carico le forze sociali, sindacali, studentesche e gli Enti locali. Va rilevato che anche la stessa Amministrazione dell'Università si è detta disponibile ad affrontare concretamente tali questioni nella sede della «Consulta Comunale per i problemi dei servizi universitari».

quantità tale da permettere la sopravvivenza dell'Opera, in secondo luogo nei confronti dell'Università di Perugia e della stessa Opera perché si possa giungere ad un quadro chiaro sia per quanto riguarda i programmi, sia per i criteri gestionali dei servizi.

Il vero segreto delle vittorie dei « grifoni »

Il Perugia corre di più

Anche la Fiorentina ha dovuto pagare il suo bravo pedaggio a Pian di Massiano. Esempio comportamento dei tifosi - La Ternana è sempre vicina ai primi posti

PERUGIA. Anche la Fiorentina ha pagato il pedaggio di Pian di Massiano. Il bilancio di Spello, ormai sta diventando un'abitudine per le squadre ospiti del Perugia, come lo sta diventando il fatto che la squadra di Spello, in un confronto la squadra dei grifoni tira fuori di media un punto a partita. Quattro sono i 19 punti conquistati per quest'anno non incontreranno più il Perugia ed a tutte è capitata la stessa sorte. Con il Milan due pareggi, con il Torino una vittoria ed una sconfitta ed identici risultati con Lazio e Fiorentina.

per non fare tutto a nessuno, dal presidente all'allenatore, da quest'ultimo al fanatismo pubblico perugino. A proposito di quest'ultimo, ieri erano convenuti al stadio di Perugia più di 40 mila spettatori. La vittoria sulla Fiorentina, i fatti dell'Olimpo hanno dato ancora una volta prova della grande maturità.

hanno un segreto che è quello di conoscere i propri limiti. Fare questo che è il segreto del successo. Corrono su tutti i palloni e non si danno mai per vinti anche quando vedono Napoli e Lazio perdendo per due reti a zero. Il segreto sta tutto nei grandi coraggi che sopprime alle carezze di corda e di stoffa.

propri sostenitori. Su 14 incontri la squadra del tecnico perugino ne ha perso uno solo, cioè il 2-0 con il Perugia che tra l'altro ancora brucia. Ora il capitolo sperando di essere la lotta per la promozione ha delle solide fondamenta.

I CINEMA IN UMBRIA

Table listing cinema programs in Umbria for various towns: PERUGIA, TERNI, CORCIANO, etc.

Si prepara a Corciano la nascita dei consigli di frazione

CORCIANO. Una serie di assemblee popolari è in pieno svolgimento nelle frazioni del Comune di Corciano per la costituzione dei consigli di frazione.

Detenuto rientra in anticipo in carcere

PERUGIA. Si è rappresentato al direttore del carcere di Perugia un detenuto con un giorno di anticipo del primo detenuto per semper. Non c'è dubbio, un esperimento riuscito quel che ha visto protagonisti il Bonini e i dirigenti del carcere perugino.

E' avvenuto al penitenziario di Perugia

PERUGIA. Si è rappresentato al direttore del carcere di Perugia un detenuto con un giorno di anticipo del primo detenuto per semper. Non c'è dubbio, un esperimento riuscito quel che ha visto protagonisti il Bonini e i dirigenti del carcere perugino.

Provocazioni fasciste a Passignano

PERUGIA. Scritte fasciste ed intimidatorie sono state affisse nei giorni scorsi sul muro della sezione del PCI e delle case di alcuni compagni di Passignano del lago.

Mario Segaricci

S. Terenziano: oggi sagra dello « strufolo »

PERUGIA. Domani a S. Terenziano si svolgerà la ormai tradizionale sagra dello « strufolo ». Cerchi e sagra, sfilata di bambini mascherati si alterneranno alle musiche e alle altre iniziative in programma.

Ezio Ottaviani

PERUGIA. Si è rappresentato al direttore del carcere di Perugia un detenuto con un giorno di anticipo del primo detenuto per semper. Non c'è dubbio, un esperimento riuscito quel che ha visto protagonisti il Bonini e i dirigenti del carcere perugino.

Guglielmo Mazzotti

PERUGIA. Si è rappresentato al direttore del carcere di Perugia un detenuto con un giorno di anticipo del primo detenuto per semper. Non c'è dubbio, un esperimento riuscito quel che ha visto protagonisti il Bonini e i dirigenti del carcere perugino.

Intervista con il compagno Romeo sulla crisi alla Regione

LA PUGLIA VOLTARE PAGINA

Un quadro politico profondamente mutato - Necessità di sbocchi positivi - E' ormai improcrastinabile la partecipazione dei comunisti al governo regionale

Dalla nostra redazione

Con la presa d'atto delle dimissioni della giunta di centro-sinistra da parte del Consiglio regionale si è avviato fra le forze politiche il dibattito sulla soluzione della crisi. Sulle prospettive che si aprono e sul punto di vista del PCI a proposito del futuro assetto politico della Regione abbiamo posto al compagno Romeo, segretario regionale del PCI, alcune domande.

Isola Capo Rizzuto

Iniziati i lavori per oltre cento alloggi popolari

Un investimento di circa tre miliardi reso possibile dalla giusta politica dell'amministrazione di sinistra

Il nostro servizio

ISOLA CAPO RIZZUTO. 1500 metri quadrati di suolo edificabile espropriati dall'amministrazione popolare di Isola Capo Rizzuto, un comune di 1000 abitanti a 15 chilometri da Crotone - hanno avuto inizio i lavori per la costruzione di 133 alloggi economici e popolari coi finanziamenti previsti dai decreti congiunturali dell'agosto scorso.

fondiarie e turistica, non pochi appalti. Ma è anche un centro dove il movimento popolare organizzato, liberatosi dall'ipoteca amministrativa degli agrari (il conte Gaetano è stato estromesso dal futuro consiglio municipale) ha saputo salvare con l'amministrazione di sinistra, il proprio territorio e le proprie aspirazioni.

Michele La Torre

Incidenti ad Avezzano nello sgombero di terreni da espropriare

Nuovi scontri fra i proprietari dei terreni da espropriare perché destinati all'edilizia economica e popolare. Carabinieri e agenti di polizia su richiesta del sindaco di Cataldi, sono intervenuti massicciamente contro questo pomeriggio ed hanno fatto il sgombero dei terreni insieme alle famiglie.

Avezzano, 1. Nuovi scontri fra i proprietari dei terreni da espropriare perché destinati all'edilizia economica e popolare.

Cariche della polizia

Liquichimica di Saline: interrogazione PCI per gli scarichi

REGGIO CALABRIA. 1. La notizia che la società di Saline è stata autorizzata, a titolo sperimentale, ad immettere in mare acque reflue dai cicli di lavorazione degli acidi grassi ha provocato allarme tra la popolazione che in quella zona, vivono di pesca e di turismo nella stagione estiva.

Una lunga serie di interventi

I nuovi compiti

E' una risposta questa, anche per chi crede che a Cagliari la diffusione della droga riguardi solo uno strato minoritario di figli di papà. Costoro sono sempre: prim, a salire agli onori dei cronaca, ma poi anche i piedi del fango. Chi poi troverà via di uscita, e può anche finire al cimitero come partorito è già successo in questa città, sono gli altri, i disperati per cui la droga non è un gioco, ma una fuga da una condizione brutale.

Cultura e volgarità

Il dito nell'occhio

Forze Nuove ha diffuso una faziosa e violenta nota contro il PCI la sua azione in Sardegna.

Per spiegare la banalità ed il tono inculcatori della nota, si può solo pensare alla scabbia ricorrente per la scabbia subito il 15 giugno e alla amara nostalgia per la perdita di una grande fiducia.

Simile linguaggio da parte di Forze Nuove non può meravigliarci, ma che conosciamo bene lo stile di questo gruppo e la sua abitudine a ricorrere ad attacchi personali e perfino a sgarbataggioni nei confronti degli avversari nel loro stesso partito. Forse per questo, ma perché?

La grande manifestazione regionale del PCI e della FGCI a Reggio Calabria

Le possibilità di lavoro ci sono i giovani lottano per realizzarle



Due momenti della manifestazione della FGCI e del PCI svoltasi domenica a Reggio Calabria



per il preavviamento al lavoro dei giovani

Nostro servizio REGGIO CALABRIA. I giovani calabresi intendono rispondere alla drammatica esigenza di occupazione con la mobilitazione di un vasto movimento di massa in grado di incidere sulle scelte economiche, politiche e sociali della Regione e del paese: questa, l'indicazione emersa dal convegno regionale, indetto dal PCI e dalla Federazione giovanile comunista italiana. Gli oltre mille delegati venuti a Reggio da ogni parte della Calabria hanno perorato non soltanto la carica di consapevolezza e di entusiasmo, ma, soprattutto, una testimonianza del vasto processo di aggregazione e di lotta unitaria che, oggi, interessano l'intera regione calabrese.

calabresi, chiamati a una grande battaglia che non solo valore economico, ma politico culturale: oggi la risoluzione della questione meridionale passa attraverso la risoluzione della questione giovanile.

potenziamento delle Omca; centinaia di giovani diplomati e laureati. Nelle relazioni introduttive dei compagni Speranza, Cappellini e nel discorso di Tortorella sono state analizzate le cause strutturali della disoccupazione giovanile, le distorsioni del processo di sviluppo capitalistico nel nostro paese, la mancata funzionalità della scuola.

ne il 7% della popolazione contro la media nazionale del 52% sono analfabeti a 500 mila, di cui 350.000 donne, sono semianalfabeti. Il piano di alfabetizzazione, quindi, pur presentando una soluzione, è una necessaria premessa per assicurare lavoro immediato alla disoccupazione intellettuale, è una necessità fondamentale di crescita culturale e civile.

Maria Franco

Gli aspetti scientifici e quelli sociali dell'inquietante fenomeno discussi in un congresso a Cagliari

Droga: dalla paura al confronto

Giovani contestatori, genitori preoccupati, insegnanti, amministratori, ufficiali della Guardia di finanza hanno parlato, prima con qualche timore, poi in modo aperto e responsabile delle cause e dei rimedi - Alla ricerca di deterrenti capaci di frenare il diffondersi dell'uso di stupefacenti

Dalla nostra redazione CAGLIARI. 1. Sembrava un concerto o una festa popolare, ma c'era anche molto esibizionismo e tanto folklore. I posti a sedere erano tutti occupati fin dal primo pomeriggio. Gruppi di giovani in jeans e sciarpe colorate stavano per terra, davanti alle tribune, nel corridoio. C'erano tanti genitori preoccupati - soprattutto madri - e anche insegnanti, per lo più delle scuole medie superiori.

Carenze pericolose E' intervenuto poi il professor Enzo Gori, direttore dell'Istituto di Farmacologia delle Scienze Biologiche dell'Università di Cagliari. Ha proposto una classifica delle droghe, che parte da una definizione di tossicomania caratterizzata o necessità di consumare e consumare il farmaco e ottenerlo con ogni mezzo: dalla tendenza ad aumentare la dose; dalla dipendenza psicologica e fisica agli effetti del farmaco: dalle febbri, dalla nausea, dalla sudorazione profusa; dal lesivo dell'individuo alla società», il prof. Gori ha classificato le droghe secondo tre diverse categorie di pericolosità: la prima «minddroghe», il caffè e gli eccitanti in genere; la seconda («mindroghe») è derivata dalla cannabis indica, ovvero hashish e marijuana, ma anche il fumo di sigarette e barbiturici; la terza è quella delle oppiacee, derivati dalla coca e di tutte le droghe cosiddette «alimenti».

biglio della cura? Esiste forse una legge per il raffreddore? Se il tossicomane non è più un tipo da galera, la legge non dovrebbe interessarsi al lui.

fruttare le indicazioni e i consigli in Sardegna ancora non esiste alcun centro di assistenza drogati, per quanto questo sia previsto dalla legge approvata da mesi.

Liquichimica di Saline: interrogazione PCI per gli scarichi

REGGIO CALABRIA. 1. La notizia che la società di Saline è stata autorizzata, a titolo sperimentale, ad immettere in mare acque reflue dai cicli di lavorazione degli acidi grassi ha provocato allarme tra la popolazione che in quella zona, vivono di pesca e di turismo nella stagione estiva.

Una lunga serie di interventi

I nuovi compiti

Cultura e volgarità

Il dito nell'occhio

Forze Nuove ha diffuso una faziosa e violenta nota contro il PCI la sua azione in Sardegna.

Per spiegare la banalità ed il tono inculcatori della nota, si può solo pensare alla scabbia ricorrente per la scabbia subito il 15 giugno e alla amara nostalgia per la perdita di una grande fiducia.

Simile linguaggio da parte di Forze Nuove non può meravigliarci, ma che conosciamo bene lo stile di questo gruppo e la sua abitudine a ricorrere ad attacchi personali e perfino a sgarbataggioni nei confronti degli avversari nel loro stesso partito. Forse per questo, ma perché?

Carenze pericolose E' intervenuto poi il professor Enzo Gori, direttore dell'Istituto di Farmacologia delle Scienze Biologiche dell'Università di Cagliari. Ha proposto una classifica delle droghe, che parte da una definizione di tossicomania caratterizzata o necessità di consumare e consumare il farmaco e ottenerlo con ogni mezzo: dalla tendenza ad aumentare la dose; dalla dipendenza psicologica e fisica agli effetti del farmaco: dalle febbri, dalla nausea, dalla sudorazione profusa; dal lesivo dell'individuo alla società», il prof. Gori ha classificato le droghe secondo tre diverse categorie di pericolosità: la prima «minddroghe», il caffè e gli eccitanti in genere; la seconda («mindroghe») è derivata dalla cannabis indica, ovvero hashish e marijuana, ma anche il fumo di sigarette e barbiturici; la terza è quella delle oppiacee, derivati dalla coca e di tutte le droghe cosiddette «alimenti».

Una lunga serie di interventi

I nuovi compiti

Cultura e volgarità

Il dito nell'occhio

Forze Nuove ha diffuso una faziosa e violenta nota contro il PCI la sua azione in Sardegna.

Per spiegare la banalità ed il tono inculcatori della nota, si può solo pensare alla scabbia ricorrente per la scabbia subito il 15 giugno e alla amara nostalgia per la perdita di una grande fiducia.

Simile linguaggio da parte di Forze Nuove non può meravigliarci, ma che conosciamo bene lo stile di questo gruppo e la sua abitudine a ricorrere ad attacchi personali e perfino a sgarbataggioni nei confronti degli avversari nel loro stesso partito. Forse per questo, ma perché?

Il congresso scientifico ha travalicato così i suoi confini: è diventato incontro con i medici e le altre professioni, mostrando l'attualità del problema e la necessità popolare di giungere ad una informazione scelta e probante. Del resto gli studenti non avevano oltre 20 minuti per fare domande?

Una lunga serie di interventi

I nuovi compiti

Cultura e volgarità

Il dito nell'occhio

Forze Nuove ha diffuso una faziosa e violenta nota contro il PCI la sua azione in Sardegna.

Per spiegare la banalità ed il tono inculcatori della nota, si può solo pensare alla scabbia ricorrente per la scabbia subito il 15 giugno e alla amara nostalgia per la perdita di una grande fiducia.

Simile linguaggio da parte di Forze Nuove non può meravigliarci, ma che conosciamo bene lo stile di questo gruppo e la sua abitudine a ricorrere ad attacchi personali e perfino a sgarbataggioni nei confronti degli avversari nel loro stesso partito. Forse per questo, ma perché?

Altre e più profonde le cause del nascere e dello svilupparsi del fenomeno. «La droga» ha concluso il professor Onnis - riesce a far vittime dove esiste un terreno preparato da troppe inadempienze che riguardano la famiglia, la scuola, le istituzioni. Non deve stupire che i tossicomani siano oggi soprattutto ragazzi provenienti dalle zone periferiche delle città e che pagano a caro prezzo il delitto compiuto sulle loro famiglie da una società basata sullo sfruttamento. Solo in mancanza di un terreno preparato da troppe inadempienze, dalla ignoranza, dalla emarginazione scolastica e dalla esclusione sociale, il problema della droga potrà trovare una sboccata positiva.»

Una lunga serie di interventi

I nuovi compiti

Cultura e volgarità

Il dito nell'occhio

Forze Nuove ha diffuso una faziosa e violenta nota contro il PCI la sua azione in Sardegna.

Per spiegare la banalità ed il tono inculcatori della nota, si può solo pensare alla scabbia ricorrente per la scabbia subito il 15 giugno e alla amara nostalgia per la perdita di una grande fiducia.

Simile linguaggio da parte di Forze Nuove non può meravigliarci, ma che conosciamo bene lo stile di questo gruppo e la sua abitudine a ricorrere ad attacchi personali e perfino a sgarbataggioni nei confronti degli avversari nel loro stesso partito. Forse per questo, ma perché?

Drammatica incertezza

Dichiarazione del prof. Gian Luigi Gessa, direttore dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Cagliari.

Il simposio su «La droga» è stato organizzato dalla Società fra i Cultori di Scienze, Medicina e Natura, in collaborazione con l'Associazione degli scienziati sardi, che ha fornito una informazione tecnica corretta sui principali problemi relativi al fenomeno della droga in Italia e in Sardegna in particolare.

La conoscenza esatta del fenomeno è essenziale, quando si voglia denunciare in modo non propagandistico e superare la fase di denuncia per cercare di affrontare costruttivamente una soluzione di un problema che, in un'epoca di crisi, è diventato sempre più urgente e complesso. La storia e i differenti ruoli nella società (farmacologia, psichiatria, giurisprudenza, economia, finanza) e con differenze - a volte opposte - di concezione politica del fenomeno, è da considerare un aspetto positivo del simposio.

Al di là delle intenzioni, degli organizzatori, il simposio è servito a mettere a nudo una inquietante verità: i tecnici non hanno saputo dare risposta a troppe domande e ne hanno date diverse e contraddittorie. Domande specifiche per la realtà sarda come la rilevanza statistica del fenomeno della droga nell'isola, quali strategie locali, quali sono le cause nel contesto sardo, o domande più vec-

chie e generali sulla pericolosità della marijuana, degli allucinogeni, sull'Indirizzo e sulla società, sulla collocazione nosografica dei tossicomani ecc., sono rimaste senza risposte convincenti.

Soprattutto preoccupante è sembrata la drammatica incertezza sul che fare: come si intenda affrontare il problema del trattamento e prevenzione del tossicomane in base alla nuova legge.

Poiché la Regione Sardegna si avvia a programmare una serie di interventi, occorre evitare che si creino dei nuovi centri di potere. Infatti, soltanto coloro che intendono trarre vantaggio dal problema della droga hanno la tendenza a frantumarsi in un proliferare di iniziative, con il rischio di una politica di prevenzione e trattamento delle tossicomanie.

Fra i risultati politici del simposio, è da considerarsi infine l'avvio sulla stampa locale di un dibattito di opinione aperto al contributo di tutti.

Sergio Atzeni

Per il lavoro e lo sviluppo

La Provincia di Potenza per la manifestazione nella capitale

Un appello unitario è stato lanciato nel corso della conferenza sull'occupazione - Ventimila giovani alla ricerca della prima occupazione

Dal nostro corrispondente POTENZA. 1. Un appello unitario per una grande manifestazione del popolo lucano a Roma per affermare la necessità di interventi governativi capaci di affrontare e avviare a soluzione i problemi della rinascita e dell'occupazione...

Già nei giorni precedenti in Consiglio regionale il gruppo comunista, con un intervento del segretario regionale Giacomo Schettini, aveva sottolineato l'assoluta necessità che la Regione promuova una iniziativa popolare nella capitale.

nifestazione dei giovani a Matera il primo febbraio, si sono avute grandi giornate di lotta a Pomarici, Irsina, in Val Basento il 3 febbraio; a Tito e Potenza il 19 febbraio con l'intervento della Comunità Montana e dei comuni del Mezzogiorno e la grossa partecipazione dei lavoratori della Chimica Meridionale.

Francesco Turro

A Cagliari il primo congresso regionale della Lega

In Sardegna 400 cooperative con oltre ventimila aderenti

Il compagno Pischedda ha illustrato le realizzazioni e le prospettive della cooperazione nell'isola - La casa questione centrale - Il problema degli espropri e dei piccoli proprietari nell'intervento del compagno Macis



Una manifestazione di lavoratori davanti alla sede della giunta regionale sarda per le case, il lavoro, la rinascita. I fondi regionali immediatamente spendibili (complessivamente 400 miliardi di lire) devono essere indirizzati per investimenti produttivi, l'agropastorizia, l'edilizia pubblica e scolastica e gli assetti civili. Gli enti locali - nella gestione dei fondi pubblici regionali e statali - devono avere un ruolo di primo piano.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. 1.

Si è svolto a Cagliari il primo congresso regionale della Lega delle cooperative e mutue. I lavori sono stati aperti da una relazione del responsabile regionale Roberto Pischedda seguita da un dibattito ricco ed interessante.

«Il movimento cooperativo di abitazione della lega - ha sostenuto il compagno Pischedda, riferendosi ai problemi della edilizia popolare - ha raccolto in questi anni in Sardegna la richiesta che proveniva dalle esigenze dei lavoratori di avere una casa propria...»

«Una prima risposta - ha osservato Pischedda - si è avuta con la legge 865 per l'edilizia popolare, nella quale sono stati individuati uno spazio importante...»

«Questo sviluppo - ha proseguito il relatore - è stato principalmente attraverso le cooperative a proprietà indivisa, a larghissima base sociale...»

«Durante il corso del lavoro è stato più volte affrontato il tema dei mutui espropri di Selargius e Monserrato, e delle somme dei piccoli proprietari delle frazioni cagliaritanche...»

Zeno Silea

AGRIGENTO - I dipendenti in agitazione per le gravi carenze amministrative

Il presidente fa il commissario: all'ospedale 4 giorni di sciopero

La protesta scaturita dall'assurdo atteggiamento del dott. Loggia: impedisce ai componenti del Consiglio di riunirsi e ha dichiarato nullo un incontro del vice presidente comunista Carcione con gli operatori ospedalieri

Dal nostro corrispondente

AGRIGENTO. 1.

Situazione drammatica all'ospedale civile di Agrigento. Il personale dipendente (medici, infermieri e portanti) ha proclamato 4 giorni di sciopero per protesta contro le gravi carenze amministrative...»

della sanità pubblica e ospedaliera della provincia di Agrigento e del San Giovanni di Dio in particolare...»

questo consiglio sono 5), impedisce al consiglio stesso di agire tempestivamente per uscire dall'attuale stato di precarietà in cui si trova...»

«Ci si fa notare che i sindacati si stanno trovando sempre più difficoltà nel far fronte al tema dei mutui espropri di Selargius e Monserrato...»

«Vasti consensi alla proposta sono stati formulati nel corso del dibattito. Fra gli altri hanno parlato: Fiore, presidente della Federazione CGIL-CISL-UIL, Altamura per il PCI, Bulfaro per l'Alleanza Contadini, Meola per la Coldiretti...»

In Basilicata - ecco la dura realtà - vi sono 50.000 disoccupati. Di questi, ben 20.000 sono giovani laureati e diplomati in cerca di prima occupazione...»

«La Basilicata intanto è in movimento e in lotta. Grandi manifestazioni di giovani, di lavoratori, di popolazioni intere si svolgono in numerosi Comuni e in tutte le zone della regione...»

BARI - La spirale del caro vita colpisce ormai i prodotti di prima necessità

Prezzi d'oro anche per le patate

La carne ha raggiunto costi tali che il consumo pare sia diminuito del 40% - Grave posizione degli industriali del latte che in un sol colpo realizzano un doppio furto: negano l'aumento ai produttori mentre rincarano i latticini

Dalla nostra redazione

BARI. 1.

Il caro-vita è l'argomento del giorno in tutte le famiglie specie in quelle a più basso reddito. La spirale dei prezzi non dà tregua mentre i consumatori sono sempre più indifferenti...»

1975, ma entrata in vigore un mese dopo, nel corso di un incontro presso l'assessorato regionale all'Agricoltura tra i rappresentanti degli allevatori e quelli degli industriali del latte...»

«Questa grave posizione degli industriali del latte ha provocato una vivace protesta tra gli allevatori...»

«Un ulteriore impegno di moralizzazione è stato assunto dal Consiglio regionale...»

«La Basilicata intanto è in movimento e in lotta. Grandi manifestazioni di giovani, di lavoratori, di popolazioni intere si svolgono in numerosi Comuni e in tutte le zone della regione...»

«L'Assessore regionale al Lavoro, dott. PCI, riprende i precisi impegni affermati dalla giunta regionale nella riunione del Consiglio che ha discusso ed approvato il bilancio della Regione Basilicata per il 1976...»

«La protesta degli assegnatari delle case popolari - che non hanno avuto i canoni iniziali una battaglia per l'autorizzazione a 4 fasce temporistiche del sindacato unitario inquilini ed assegnatari (SUNIA) di Reggio Calabria, hanno contestato di sbloccare una situazione che minaccia di determinare proteste esasperate...»

«Un'altra parte si è venuta creando uno schieramento attorno al vice-segretario del partito Antonozzi...»

«Solo un preludio - ha detto qualcuno - di quello che accadrà al congresso ordinario quando parleremo dei problemi della Calabria...»

TEM arredamenti OCCASIONE Per rinnovo locali vendiamo i lampadari e i mobili classici a prezzi di realizzo TEM centro cucine